CON IL CAMBIO DI PROPRIETA'

Torino, la società c'è ora tocca ai giocatori

Gianmauro Borsano

Il Torino ha un nuovo presidente. L'ingegner Gianmauro Borsano assumerà ufficialmente la carica martedì prossimo, ma si può dire che domani a Bergamo, contro l'Atalanta, i granata scenderanno in campo avendo finalmente alle spalle una società rasserenata dopo una lunga e travagliata vicenda dirigenziale. Rimesse in ordine — almeno si spera — le cose ai vertici del club, tocca adesso ai giocatori dimostrare la volontà di risalire la china. Il compito è difficile, la condizione di penultima in classifica obbliga la squadra a battersi con il massimo impegno e a sottoporsi a quei sacrifici che sino ad ora non tutti hanno saputo affrontare. Il successo di domenica scorsa contro la Lazio è una buona base sulla quale costruire per il futuro. Auguri quindi al vecchio Toro e al suo giovane presidente per una pronta riscossa.

IL TUNNEL ORA E' CHIUSO

Frana la galleria del Tenda

Crollato un tratto del soffitto, non ci sono vittime

La galleria del Tenda, l'ingresso sul versante italiano

CUNEO ● *(g. d. m.)* Frana sotto il Tenda. La galleria al confine italo-francese resterà chiusa per parecchie settimane per un crollo della volta avvenuto ieri sera. Il tunnel, per disposizione delle autorità francesi dal 27 febbraio e fino ad agosto, era bloccato nelle ore notturne per lavori di manutenzione. Ieri sera un'automobilista che stava cercando di attraversare la galleria per raggiungere Ventimiglia si è trovato improvvisamente davanti una massa di terriccio ed è quindi tornato indietro dando l'allarme. Sul posto sono accorsi tecnici dell'Anas e i vigili del fuoco i quali hanno potuto accertare che fortunatamente la frana non aveva travolto nessuna auto in transito. Oggi dovrebbero cominciare i lavori di rimozione mentre si faranno anche approfonditi sondaggi per verificare la solidità della galleria costruita a fine '800.

STAMPASERA

N. 62 SABATO 4 MARZO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Andate sul metrò e state fermi

TORINO

Storia di una paralisi Nulla è stato deciso ma si ridiscute tutto

TORINO ● Il sottopasso di Porta Palazzo? Vale solo per i mezzi della linea 3, non per gli altri tram; la giunta deve riesaminare il progetto: non è più certo che si faccia, gli assessori sono divisi.

Il centro storico? Qui, c'è l'unanimità: *«Sentiamo la gente»* hanno deciso i capigruppo. Un referendum per sapere che cosa? La questione da porre al cittadino deve essere la domanda se si è d'accordo sulla chiusura, oppure bisogna consultare la popolazione sul progetto? Addio, unanimità.

Nella Città pubblica, l'incertezza sta rimettendo in discussione tutto, anche quando non è stato ancora deciso niente. E' il bivio dell'immobilismo: andiamo di qua o di là? *«Stiamo fermi»*.

Anche quando si è scelto il percorso, l'andatura è «sul posto». Alcuni esempi.

Il nuovo stadio? Ci sono 60 miliardi di lavori in più: l'Acqua Marcia, la società concessionaria della costruzione e della gestione trentennale, li ha chiesti al Comune, pena il rischio di sospendere il cantiere. Chi vorrebbe contribuire con 30 miliardi, chi grida allo scandalo.

Lingotto? Centro fiere e congressi, sede della ricerca tecnologica. S'alza la proposta del ripensamento: *«Il centro fiere può essere una soluzione provvisoria, troviamo luoghi più decentrati»*.

Usl? 10, da qualche anno. *«Sono troppe, così non funzionano»* tuona ora il pci.

Non si fa in tempo a chiudere una crisi che c'è bisogno di una verifica. L'opposizione di sinistra accusa il pentapartito di non saper proporre scelte capaci di smuovere Torino verso il rilancio, l'accusa che avevano subito le giunte guidate dal pci.

Ma l'attacco di oggi verso la maggioranza trova argomenti in continuazione nella varietà di posizioni che si susseguono all'interno dei partiti della coalizione che governa Comune e Provincia.

Il presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi (pli) ha rassegnato le dimissioni per contrasti con il pri e, in parte, con la dc. La ricomposizione è alquanto problematica. In Comune, il sindaco Maria Magnani Noya (psi) ha minacciato di rassegnare il mandato in seguito a divergenze con esponenti democristiani. Ma anche le indicazioni degli assessori socialisti su questioni come «sottopasso», «stadio», «tascap» sono variegate, e spesso contrapposte. Per di più, l'alleanza a 5 con la scissione dei socialdemocratici in psdi e uds è cresciuta a 6.

Le garanzie di gran parte della maggioranza, *«il pentapartito non si discute»*, si alternano alle proposte di alcuni socialisti per *«riprendere a ragionare a sinistra»*. La sinistra indipendente chiede un governo istituzionale. L'unica cosa che avanza è il tempo: i mesi da amministrare sono sempre meno.

Luciano Borghesan

Il sindaco Maria Magnani Noya

Ora ci si mette anche l'archeologia a creare problemi

PORTA PALAZZO

Spetta alla Sovrintendenza il controllo sugli scavi in un'area con monumenti

Le Torri Palatine

TORINO ● Ammesso che a Porta Palazzo si faccia il sottopasso, cosa salterà fuori durante gli scavi nel cuore millenario della città? Il gruppo consiliare pci ha battuto tutti sul tempo e, messosi a caccia di reperti, ha riportato alla luce un parere della Soprintendenza di Archeologia che risale all'ottobre 1984. Quando la suddetta Soprintendenza fu chiamata a pronunciarsi sul progetto della linea 3 e, in particolare, sul tratto tra via della Consolata e corso XI Febbraio dove veniva ipotizzato *«lo scavo a cielo aperto della galleria»*.

Fu allora — sottolineano i consiglieri comunisti — che la zona in questione venne definita *«altamente indiziata di eventuali rilevamenti archeologici»*. Di qui due richieste precise: il coinvolgimento del personale della Soprintendenza per i primi 3-4 metri di approfondimento; la sospensione dello scavo eseguito con mezzo meccanico nell'eventuale ritrovamento di manufatti archeologici, sostituito dalla messa in opera di operai dotati di pala e piccone *«secondo le indicazioni e i tempi decisi da questo Ufficio, che provvederà alla documentazione necessaria»*. Scontato infine che *«le soluzioni da adottarsi nelle aree di ritrovamento verranno di volta in volta concordate tra Soprintendenza e Amministrazione»*.

Ed ecco la conclusione che, dopo cinque anni, ancora riposa nel sottosuolo delle buone intenzioni. Scrisse allora la Soprintendente Liliana Mercando: *«Si ritiene opportuno concordare il calendario dei lavori in modo da evitare il più possibile, nel reciproco interesse, il verificarsi di tempi morti o spiacevoli disguidi, nella consapevolezza della notevole entità delle opere in questione e del peso che avranno per la città e in particolare per la vita dell'area considerata»*.

Un messaggio di immediata e lapalissiana decifrazione. Chiede ora il gruppo pci: *«Nell'ipotesi del sottopasso e nel calcolo dei tempi per la sua realizzazione entro l'aprile del '90, sindaco e Giunta hanno tenuto conto dell'interesse archeologico della zona di scavo?»*.

TORINO, IN VIA SOSPELLO

Protesta contro i rumori dorme sul marciapiedi e finisce in ospedale

Il pensionato Vincenzo Gibilino

SERVIZIO A PAGINA 11

UN BUON FINE STAGIONE

La neve vera è arrivata vacanze di Pasqua in sci

TORINO ● E finalmente la neve, quella vera, alta venti o trenta centimetri, è scesa copiosa in montagna. Ieri pomeriggio ha nevicato, sino a notte inoltrata, in tutta la Val Susa. Sia a Bardonecchia che a Sauze o San Sicario ne è caduto uno spesso manto che fa almeno pronosticare (Pasqua è dietro l'angolo, al 26 del mese) un bel finale di stagione.

Dice Renato Opezzi, direttore degli impianti del Sestriere: *«Abbiamo dovuto attendere marzo, ma adesso tutti gli impianti della Via Lattea sono in funzione. La gente finalmente può venir sin da noi anche per sciare, non solo per prendere il sole ed abbronzarsi»*.

La polizia stradale di Susa conferma la grossa nevicata: *«Oggi è una splendida giornata, c'è l'aria tersa ed il sole brilla. Tutte le nuvole sono ormai state spazzate via dal vento, ma ieri pomeriggio la neve veniva giù fittissima a partire da Ulzio. Chi procedeva verso il tunnel del Fréjus ha dovuto mettere le catene sino a Bardonecchia. Stamane però la situazione è tornata normale. I mezzi antineve nella nottata hanno sgomberato la strada, si sale senza problemi. Solo la montagna è tutta bianca e ha preso il suo definitivo aspetto invernale»*.

E' una settimana che in montagna, seppur con qualche interruzione, sta nevicando. Dicono all'azienda di soggiorno di Courmayeur: *«Per la verità ieri da noi in paese sono scesi solo una decina di centimetri, ma tutti gli impianti sono ormai aperti e in quota ci sono da 60 a 140 centimetri. Sulle piste il fondo è più che buono. Si scia bene, senza problemi. Per Pasqua abbiamo già molte prenotazioni, sta ritornando un po' di ottimismo»*.

Buona anche la situazione a Cervinia, da sempre privilegiata, anche in tempi di magra per tutte le altre stazioni invernali, dalle alte discese sul «plateau».

L'unica stazione turistica che, al momento, ha qualche problema è Limone Piemonte, nel Cuneese. Si scia ancora discretamente (le discese sono innevate) ma da quasi due settimane non nevica, tranne una leggera spruzzata l'altro giorno, e si comincia a temere il peggio in mancanza di nuove precipitazioni.

Questa è stata, senz'ombra di dubbio, la peggior stagione invernale del dopoguerra per tutte le stazioni dell'arco alpino, dal Piemonte al Veneto. Nemmeno nel «mitico» inverno dell'81, in cui la neve scese solo dopo Natale, ci fu una crisi peggiore per il turismo legato allo sci.

m. v.

TORINO VIOLENTA

Paura sull'autobus della notte troppe aggressioni agli autisti

TORINO ● *«Siamo in parecchi ad avere i nervi a pezzi. Ogni sera, dal giovedì alla domenica sera, siamo presi di mira da bande di teppisti. Salgono e disturbano i passeggeri, per poi prendersela regolarmente con noi autisti. Specialmente l'ultima corsa della notte è diventata un incubo»*.

La voce al telefono è di un dipendente dei Trasporti Torinesi che fa il turno serale fisso al volante di un autobus su una «linea calda». La voce è carica di emozione. Ieri sera un altro autista ha evitato il peggio deviando il suo pullman verso il deposito, con passeggeri e teppisti a bordo.

E' successo attorno alle 24 su un autobus della linea 52 che, di ritorno dal centro, correva verso il capolinea di via Scialoia, nella punta nord di Barriera di Milano. All'altezza di via Reiss Romoli, l'autista, considerata la situazione (un gruppetto di ragazzi aveva preso a spadroneggiare minacciando la sfortunata compagnia), ha deviato il percorso verso il deposito di Venaria. Solo a quel punto i teppisti hanno desistito e ad un semaforo hanno forzato le porte dell'autobus e sono fuggiti.

Il collega che ha telefonato al giornale ha anche accennato ad altri episodi di violenza tentata e addirittura subìta da altri autisti in servizio. Alla direzione dell'azienda un ispettore, il signor Pallano, conferma: *«Purtroppo succede spesso e non possiamo far altro che chiamare continuamente polizia e carabinieri. Basta che si ritrovino in più di cinque per diventare spavaldi, ma appena arrivano le volanti scappano»*.

L'ispettore abbozza un elenco delle «linee della paura»: il 59 (direzione Vallette), il 50 (direzione Falchera), il 57 (direzione strada di Settimo), il 77 (direzione strada Altessano). *«Salgono ubriachi e provocano — spiega —, in un'occasione ci hanno portato via persino l'obliteratrice dell'autobus. Oppure, se non salgono, prendono a sassate i nostri mezzi. Quelli della linea 2, all'altezza del Parco Carrara, durante il Carnevale, venivano sempre presi di mira la sera»*.

Carlo Maria Giulini

AUDITORIUM, 2 APRILE

Carlo Maria Giulini a Torino dopo 16 anni su invito di Chailly

TORINO ● Il maestro Carlo Maria Giulini ritorna a Torino dopo 16 anni.

L'aristocratico e rigoroso musicista di Barletta, definito «intellettuale» per lo stile raffinato delle sue interpretazioni, ha infatti accolto con calore l'invito del nuovo direttore artistico della Rai di Torino, Luciano Chailly.

La data del concerto è stabilita per domenica 2 aprile, all'Auditorium, con inizio alle 18, per un programma che prevede la IV sinfonia di Schubert e la IV sinfonia di Brahms, suonate dall'orchestra «I filarmonici» di Torino.

L'incasso del concerto verrà devoluto a due fondazioni: «Associazione amici degli handicappati» e «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro».

I biglietti del concerto saranno posti in vendita con data da destinarsi, presso il salone di via Roma de «La Stampa».

SERVIZIO A PAGINA 25

Ida Magli

Mickey Rourke, un simbolo

INTERVISTA
La Storia secondo l'antropologa Ida Magli. Tutto ruota intorno alla sessualità maschile

GESTI E CULTURA
«Non c'è attrezzo o arma che non copi, in qualche modo, l'organo-principio»

L'origine di tutto? «Il sesso-tabù del maschio»

Un'analisi controcorrente: «Non è la liberazione della mano, come i paleontologi hanno sempre sostenuto, il primo atto di fondazione della cultura»

ROMA ● Non è la mano, ma il pene il primo «utensile» col quale i nostri antenati hanno cominciato ad esplorare la realtà al di fuori dell'organismo e quindi l'ambiente.

Ma curiosamente gli antropologi non lo hanno preso in considerazione per capire la costruzione culturale, per indagare sui legami tra il primato della sessualità maschile e l'insieme delle regole, valori, religioni, arti che costituiscono la nostra cultura. Ida Magli, antropologa, autrice di numerosi saggi di successo che hanno suscitato polemiche e discussioni, colma questo vuoto, o «rimozione», nel suo ultimo libro «La sessualità maschile» (Ed. Mondadori), «ripercorsa» attraverso alcune tappe fondamentali della cultura occidentale, dal cristianesimo agli ordini monastici, al ruolo dell'omosessualità nelle espressioni filosofiche e artistiche.

Ed è di nuovo lo spunto per nuove polemiche e discussioni.

«*E' la ricostruzione* — ci spiega l'autrice — *di un itinerario storico, culturale, biologico in cui c'è l'ipotesi che il primo gesto di fondazione della cultura nell'ominide sia stato non la liberazione della mano, come i paleontologi hanno sempre sostenuto, ma l'esperienza del funzionamento e della forza del pene e il poterne vedere gli effetti*».

Definire la nostra società «fallocratica» poggia dunque su validi presupposti. Ma perché lei chiama il pene uno «strumento» perfetto?

«*Nella sua forma ed essenziale funzionalità si può intravedere la possibilità di costruire qualsiasi altro strumento "proiettivo" che colpisca, che raggiunga un bersaglio. Non c'è attrezzo o arma* — spiega l'autrice citando un passo del suo saggio — *che non copi sotto qualche aspetto il meccanismo del pene, tanto che si può pensarlo quasi come un "principio", messo a disposizione dalla natura, per stabilire leggi dinamiche, di gravità, fondamentali per tutti gli strumenti che l'uomo ha poi costruito. Sappiamo che le categorie cognitive si formano per "analogia". Ed è evidente che per la costruzione della cultura essersi resi conto della possibilità di "raggiungere" e di "colpire" qualche cosa che è esterno all'organismo è stato un passo fondamentale per la concettualizzazione dell'oggetto. Il bersaglio è l'altro da sé: dato che il portatore del pene è il maschio, il non-me diventa la femminilità e l'oggetto colpito "segnato" con qualche cosa che mi appartiene, si costituisce come possesso, proprietà, passività, inferiorità*».

Ma in questo modo sembra voler dar ragione a chi fa risalire alla fisiologia l'inferiorità sociale della donna...

«*Io parlo di un dato naturale, che non è né positivo né negativo. Certo, poi il funzionamento del pene è stato caricato di potere; al maschio si può rimproverare di aver fondato sulla potenza del pene la sua costruzione culturale. Sono convinta che conoscere le origini della nostra cultura ci aiuta anche a modificarla. Se le donne sono state soggiogate, un motivo ci sarà pur stato*».

Come spiega il silenzio degli antropologi sui significati connessi al pene?

«*Gli uomini ne hanno fatto un tabù. Si irritano quando si parla brutalmente del funzionamento della fisiologia del pene*».

Perché riserva tanto spazio all'omosessualità maschile?

«*L'uomo ha sempre e solo cercato il pene, e quindi la proiezione di sé. Anche l'attuale rivendicazione più esplicita dell'omosessualità maschile è una riprova che quello che si cerca è ancora sempre la potenza del pene*».

Stefanella Campana

Adamo ed Eva in una stampa di Dürer

SU «30 GIORNI»

Cl agli intellettuali «Ci avete traditi ancora una volta...»

ROMA ● Secondo il mensile «30 giorni», considerato vicino a «Comunione e liberazione», a differenza del passato è avvenuta «furtivamente» una rivoluzione che ha lasciato in piedi le vecchie etichette politiche ma che, attraverso i mass media, ha diffuso «*l'ideale del perfetto consumatore senza colpo ferire, entrando morbidamente nelle case della gente, senza distinzione di età o classe sociale*».

Il tradimento degli intellettuali. E' un dato di fatto: sono gli intellettuali non credenti (pochissimi in verità) che si accorgono di quanto sta avvenendo. In Italia c'è stato Pasolini e fra i cattolici l'unica eccezione (che conferma la regola) è Augusto Del Noce, non a caso un pensatore emarginato dall'establishment cattolico ufficiale. Il «partito intellettuale» legato alla burocrazia ecclesiale, in genere, non vede o finge di non vedere, e il «*Nuovo Potere* (scritto con la maiuscola, ndr) *di fare della chiesa la sezione cattolica dello ecumene massonica*» non viene denunciato dagli intellettuali.

Questo è il loro «tradimento». Per modificare questa situazione la rivista cita l'insegnamento di Paolo VI: «*Si tratta di ricollocarci 'psicologicamente e pastoralmente' nella situazione degli inizi del cristianesimo. Come ha fatto don Giussani già negli Anni Cinquanta*». «*Quando i seminari erano affollati, i praticanti erano ancora la maggioranza della popolazione e la Chiesa sembrava avere un grande influsso sulla vita pubblica*».

Don Luigi Giussani

Pier Paolo Pasolini

L'editoriale apparso sul numero di marzo di «30 giorni» sotto il titolo «*Il tradimento degli intellettuali*» viene ripreso con rilievo questa mattina dall'Unità. Il quotidiano del partito comunista così commenta: «*Ma se davvero c'è stata una 'rivoluzione antropologica' e la mentalità, il costume della gente e delle nuove generazioni sono cambiati, tanto che i valori della laicità della politica e dello Stato sono stati riconosciuti e fatti propri dalla Chiesa dopo il Concilio, non si capisce perché Cl voglia riproporre la 'cultura della cristianità' ormai superata. La verità è che questo movimento si mostra irritato perché vede che la Chiesa ufficiale non intende più seguire la strada della contrapposizione ideologica, ma quella del dialogo con tutte le forze sociali e politiche attorno ai problemi di interesse comune*».

r. i.

DONNE CACCIATE DA UNA RIUNIONE

Senza cravatta? Fuori!

L'episodio provocato da un funzionario del Comune

ROMA ● «*Non avete giacca e cravatta? Allora non potete partecipare alla riunione. Tutte le signore sono invitate ad uscire*». Così il solerte funzionario Mario Amianti si è rivolto ad alcune dipendenti del Comune di Roma presenti nel salone dell'«ufficio speciale casa» dove si stava discutendo di morosità degli affittuari dei locali di proprietà comunale.

Sulle prime le donne hanno pensato a uno scherzo di cattivo gusto, ma il signor Amianti ha subito fatto capire che non era per niente in vena di scherzare e ad una ad una le ha sollecitate ad abbandonare la sala.

Le reazioni indignate delle signore non sono servite a nulla. Ma nessun uomo presente si è sentito in dovere di esprimere solidarietà alle donne, lasciando che il funzionario poco rispettoso della Costituzione e di leggi di parità, ma solo di un regolamento, agisse indisturbato.

Ma le reazioni non si sono fatte attendere. La segreteria della Cgil Funzione pubblica ha scritto immediatamente una lettera al sindaco di Roma, a vari assessori e a tutti i capigruppo del consiglio comunale per protestare contro il gravissimo episodio e per chiedere di costituire immediatamente un «Comitato per le pari opportunità». Lo stesso sindacato chiede nella lettera anche una censura per il funzionario in questione che «*ha violato i doveri d'ufficio*».

La stessa richiesta della Cgil-Funzione pubblica è stata avanzata dalla capogruppo del pci, Franca Prisco, che in più chiede anche di adottare provvedimenti disciplinari «*contro un dipendente comunale che si permette, con il proprio inqualificabile comportamento, di contravvenire al disposto di leggi dello Stato, a partire dalla Costituzione*».

Fino a quando le donne dovranno sopportare personaggi come Mario Amianti?

A ROMA

Bimbo di tre anni inciampa, cade e muore in casa

ROMA ● Un bambino di tre anni è morto in seguito alle ferite riportate dopo una caduta in casa. L'incidente è avvenuto la notte scorsa alle 23 circa, in un appartamento del quartiere Tuscolano, dove il bimbo, Davide Brunelli, viveva con i genitori.

Non è stato ancora possibile ricostruire precisamente la dinamica. Dalle prime notizie raccolte pare che Davide sia inciampato e sia andato a sbattere contro una porta finestra che si affaccia su un piccolo balcone. I vetri gli hanno provocato delle ferite al torace.

Le condizioni del piccolo sono apparse subito gravi e Davide è morto poco dopo il suo arrivo all'ospedale San Giovanni, nonostante i tentativi attuati per salvarlo.

Il drammatico episodio solleva però alcuni interrogativi: come è possibile che un bimbo così piccolo fosse ancora sveglio a quell'ora e, soprattutto, come ha potuto avere tanta forza?

INCIDENTE

Cinque morti Tamponamento, auto contro camion

ANCONA ● Cinque persone sono morte a causa di due incidenti stradali avvenuti ieri sera, a un'ora circa di distanza l'uno dall'altro, nelle Marche. Nel primo, al confine tra i comuni di Montecosaro e Morrovalle, nel Maceratese, lungo la superstrada Tolentino-Civitanova Marche, hanno perso la vita Venturino Regi, 64 anni, di Apiro (Macerata) e Maria Cecilia Costarelli, 54 anni, di San Severino Marche (Macerata). L'auto sulla quale viaggiavano, è stata investita in pieno da una «Mercedes» durante un tentativo di inversione a «u».

Nel secondo incidente, che è avvenuto sulla «A-14», tra Pesaro e Fano, sono morte invece tre persone. Una «Lancia Thema», per cause imprecisate, è andata a tamponare violentemente un autocarro che la precedeva. Il pesante mezzo ha quindi invaso l'altra carreggiata, investendo in pieno un'altra auto.

L'EX SEGRETARIO

Le Paoline pubblicano un libro di Natta (pci)

ROMA ● Una casa editrice cattolica, le Edizioni Paoline, pubblica un libro intervista con Alessandro Natta, ex segretario nazionale del pci, curato da Alceste Santini da vent'anni articolista dell'«Unità». Il titolo dato dallo stesso Natta «I tre tempi del presente» è tratto dall'undicesimo libro delle «Confessioni» di S. Agostino ed indica la dimensione del tempo che scorre: «Senza esitazioni — dice S. Agostino — affermo di sapere che, se nulla passasse, se nulla arrivasse, non esisterebbe il tempo futuro e, se nulla fosse, non esisterebbe il tempo presente».

Natta, nell'intervista, analizza i rapporti tra i comunisti italiani e l'intero mondo cattolico e non soltanto con le istituzioni vaticane. Tra gli elementi inediti, offre una testimonianza sui rapporti tra Palmiro Togliatti e don Giuseppe De Luca che fu suo tramite con gli ambienti vaticani durante il pontificato di Giovanni XXIII.

Mao Tse Tung in un'immagine del 1974

SUL CONFINE

Prima solo scaramucce poi l'improvvisa battaglia tra soldati cinesi e sovietici

IL BILANCIO

Forse sessanta i morti tra i militari di Mosca 800 tra quelli di Pechino

Il 2 marzo le prime scaramucce, ma le armi sono ancora in spalla e le pistole nelle fondine

Vent'anni fa sul fiume Ussuri lampi di guerra tra Cina e Urss

«La neve era rossa di sangue». Al centro dello scontro mortale la sovranità su un isolotto. Il mondo ebbe timore di trovarsi alla vigilia di uno spaventoso conflitto

Il 15 marzo 1969 l'agenzia sovietica «Tass» lanciava una notizia così redatta: «Un grosso distaccamento di soldati cinesi, appoggiato da cannoni e da mortai, ha attaccato le nostre guardie di frontiera all'isola Damanskij sul fiume Ussuri. Ci sono stati morti e feriti. Il governo dichiara che, se saranno lesi i diritti dell'Urss, se saranno compiuti ulteriori tentativi di violare il suo territorio, reagirà con forza distruttrice».

Inutile dire che le agenzie giornalistiche ripresero e lanciarono in tutto il mondo quella breve nota che fece temere, ed a ragione, che ci si trovasse alla vigilia di una possibile guerra tra le due superpotenze comuniste.

Successivamente i giornali raccolsero la testimonianza di un soldato sovietico. Il giovane raccontò: «La superficie ghiacciata del fiume e le rive nevose erano ricoperte di proiettili e di sangue». In poche ore caddero infatti in battaglia decine di militari sovietici e centinaia di cinesi. Ma che cosa era successo esattamente su quell'isola (per i cinesi Chen Pao)?

Dopo una serie di incidenti di frontiera tra il 1967 ed il 1968, nella notte tra il 1° ed il 2 marzo dell'anno successivo ci fu un ennesimo scontro. Nelle foto scattate sul posto si vedono i militari di Mosca (in bianco) e di Pechino (in nero) affrontarsi fisicamente. Singoli corpo a corpo o i due schieramenti che si «spintonano» quasi come in una competizione sportiva. Sui volti di qualche sovietico si può leggere anche un sorriso. Forse di scherno, forse nervoso. Nessuno probabilmente in quel momento pensava che la battaglia potesse improvvisamente esplodere cruenta. Tanto che tutti i contendenti — anche durante lo scontro — hanno i fucili in spalla e le pistole nelle fondine. Ma poi la violenza si somma a violenza e le due parti fanno uso delle armi leggere. Si spara, non c'è più tempo per fotografare.

Nel corso di una conferenza stampa, il portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Zamjatin, mostra le fotografie delle vittime: «I soldati cinesi — afferma — hanno manifestato crudeltà e brutalità estreme contro i nostri feriti. Un'immediata inchiesta e gli esami medici dei cadaveri hanno stabilito che i cinesi spararono loro a bruciapelo e li trafissero con le baionette. I volti di taluni dei nostri caduti sono mutilati al punto da non poter essere riconosciuti».

Gli scambi di accuse sono reciproci. A Pechino centinaia di migliaia di «guardie rosse» assediano l'ambasciata sovietica. Milioni di persone sfilano in cortei urlando «a morte i nuovi zar» e bruciando ed impiccando le effigi di Breznev e Kossighin. A Mosca, davanti alla delegazione diplomatica cinese, sfila la più grande manifestazione di massa, dopo il corteo funebre di Stalin: boccette di inchiostro spaccano i vetri dell'edificio e ne imbrattano i muri.

Chen Pao (ora Gorbaciov l'ha ceduta a Pechino) è soltanto un isolotto sabbioso formato al centro del fiume siberiano dai sedimenti trascinati a valle dal corso dell'acqua. Non aveva alcuna importanza militare, né geografica, né tanto meno economica. Rappresentava, forse, l'antica diffidenza (dai tempi del Gran Khan) tra i russi ed i loro vicini d'Oriente. Rappresentava, certamente, due diversi modi di interpretare il comunismo: Breznev e Kossighin, da una parte, il Grande Timoniere, Mao Tse Tung, dall'altra.

La situazione esplose improvvisamente, il 15 marzo, tra reparti delle forze armate cinesi e le guardie di frontiera sovietiche. Vi presero parte truppe missilistiche e motocorazzate. A venti anni di distanza non è stato ancora possibile ricostruire l'esatta meccanica dello scontro, né chi e come abbia innescato la scintilla iniziale. Anche il bilancio esatto delle vittime rimarrà ancora per molto tempo incerto. Da parte sovietica c'è chi parla di 31, chi di 60 morti. Molti di più i cinesi caduti: da qualche centinaio ad 800: una vera carneficina.

Nei pressi dell'isola rivendicata da entrambi i fronti gli scontri armati, di minore entità, continuarono per altri cinque mesi, fino ad agosto, quando una commissione cino-sovietica si riunì a Khabarovsk. La situazione al confine si normalizzò soltanto il successivo 3 settembre, dopo un incontro non ufficiale all'aeroporto di Pechino tra Kossighin e Chu En-lai dopo i funerali di Ho Chi-minh.

Leonid Breznev, segretario del pcus al tempo della crisi con la Cina

PRESTO IL VERTICE TRA LE DUE SUPERPOTENZE

Grazie ai passi determinanti compiuti da Gorbaciov per la distensione

Pechino e Mosca ora sono più vicine

Già da due anni l'Urss, guidata da Mikhail Gorbaciov, ha ceduto l'isolotto di Damanskij alla Repubblica Popolare Cinese. E' stato uno dei primi gesti distensivi del nuovo corso sovietico (Gorbaciov era stato nominato segretario generale nel marzo dell'anno precedente) che ha poi visto Mosca decidere il ritiro dall'Afghanistan, muovere una serie di proposte sulla strada del disarmo, democratizzare anche la politica interna del Paese.

A metà del 1986 l'Urss, accettando che da quel momento Damanskij si chiamasse Chen Pao (il suo nome cinese), diede anche a Pechino una serie di garanzie sulla riduzione del contingente sovietico alla frontiera e sul numero di missili nucleari puntati sulla Cina: un passo di riavvicinamento che ha portato all'inizio del dicembre scorso al primo incontro ufficiale ad alto livello dalla fine degli Anni Cinquanta. Quando il ministro degli Esteri cinese, Qian Qichen, si è recato a Mosca dove ha dialogato con Gorbaciov. Il leader sovietico in quella occasione ha ricevuto il capo della diplomazia cinese al Cremlino, dopo che questi aveva già avuto una serie di incontri di lavoro con il suo collega sovietico Eduard Shevardnadze. Presto infine il segretario generale del pcus si recherà a Pechino per incontrare Deng. Per preparare questo primo vertice cino-sovietico, dopo lo «strappo» di 30 anni fa, Shevardnadze si è recato nella capitale cinese il 1° febbraio.

L'appoggio del Cremlino all'invasione della Cambogia da parte delle truppe vietnamite ha costituito l'ostacolo più duro da rimuovere nelle discussioni bilaterali. Tuttavia i passi di Mosca a favore della cessazione dell'occupazione vietnamita hanno ben disposto Pechino.

Così Gorbaciov sarà il primo leader sovietico a venire in Cina dopo la visita compiuta da Nikita Krusciov nel 1959. Fu in quell'occasione che la frattura, già in atto fra i due giganti comunisti, divenne ancor più evidente. Durante il vertice con Mao Tse Tung, Krusciov ritirò l'offerta di un prototipo di bomba atomica. L'anno dopo Mosca richiamò 1000 tecnici e pose fine a ogni assistenza industriale e militare. Infine nel 1969 i rapporti giunsero al punto più critico a causa degli scontri armati avvenuti lungo la frontiera.

BATTAGLIA IN UN TERMINAL A BOGOTA'

Colombia, massacro all'aeroporto Agguati contro i leaders comunisti

Antequera, il comunista ucciso

BOGOTA' ● Una catena di agguati dell'estrema destra sta falcidiando i leader del partito comunista colombiano.

José Antequera, esponente di primo piano dell'Unione Patriottica e ex segretario generale della gioventù comunista colombiana, è stato ucciso ieri in un attentato all'aeroporto Eldorado di Bogotà.

Il dirigente comunista è deceduto in ospedale in seguito alle ferite riportate. Nella sparatoria avvenuta nel settore dei voli nazionali fra i cinque attentatori, la polizia e la scorta dell'uomo politico, hanno perso la vita altre tre persone: un funzionario della procura nazionale, una sua guardia del corpo e uno degli assalitori. Il senatore liberale e candidato alla presidenza della Repubblica, Ernesto Samper, è rimasto ferito gravemente.

Tra i numerosi feriti vi sono anche due bambine di cinque e tredici anni e altre guardie del corpo dei due uomini politici.

Non appena la notizia della morte di Antequera si è diffusa in città, centinaia di attivisti si sono radunati davanti alla sede dell'Unione Patriottica.

Nei pressi della sede della gioventù comunista si sono svolte manifestazioni di protesta; la polizia ha tentato di disperdere i dimostranti con i gas lacrimogeni e i manganelli.

Antequera è il quinto esponente comunista ucciso questa settimana in Colombia.

Lunedì erano stati assassinati quattro militanti del partito, due dei quali erano importanti membri del comitato centrale.

La catena di agguati contro esponenti comunisti sono il tentativo da parte dell'estrema destra di esasperare la situazione nel Paese in modo da far fallire i colloqui di pace che sono in atto fra il governo e i più importanti esponenti della guerriglia di estrema sinistra.

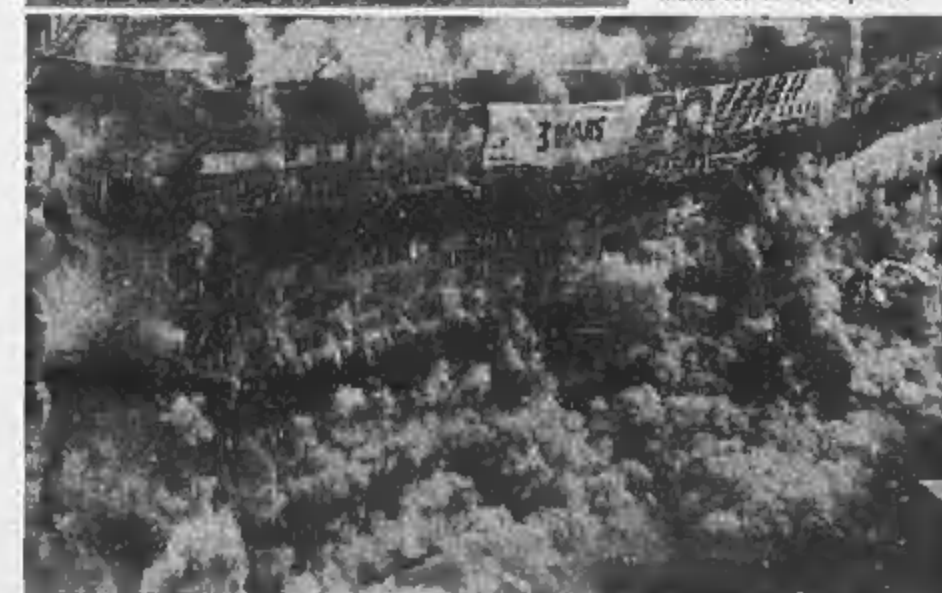
La Colombia è fra i Paesi del Sud America quello con il più alto tasso di violenza politica.

Proprio ieri il governo di Bogotà e rappresentanti del movimento di estrema sinistra «19 aprile» (M-19), uno dei gruppi più importanti della guerriglia, hanno cominciato una serie di incontri a Città del Messico, con l'obiettivo di definire un piano che metta fine alla guerra civile che ha provocato migliaia di morti.

Si tratta del terzo incontro organizzato tra le parti negli ultimi mesi.

Poco prima dell'inizio della riunione, che si tiene in un albergo della capitale messicana, Rafael Pardo Rueda, consigliere per la pace del presidente colombiano Virgilio Barco, ha detto che obiettivo del colloquio è «trovare una soluzione politica al conflitto».

Da parte sua il comandante Navarro Wolf ha anticipato che l'«M-19» si batte «per una proposta di pace che comprenda tutta la società» ed a tale proposito ha precisato che la delegazione della guerriglia chiederà che il negoziato sia quindi esteso a tutte le sei organizzazioni guerrigliere che sono raggruppate nel gruppo di coordinamento definito «Simon Bolivar».

FLASH «BOOM!!!» E ADDIO AL PALAZZO

A Lille, in Francia, questo stabile di 290 appartamenti è stato demolito con cariche esplosive

RIVOLTA FINITA

Bush presta 585 miliardi al presidente del Venezuela

WASHINGTON ● Nel prendere atto della gravità della crisi economica del Venezuela sconvolto dalla violenta protesta popolare di questi giorni, il presidente degli Stati Uniti George Bush ha deciso di erogare al governo di Caracas un prestito di 450 milioni di dollari, pari a 585 miliardi di lire. Della situazione determinatasi nel Paese latino-americano, sino a poco tempo fa additato ad esempio di stabilità e democrazia, Bush ha parlato ieri sera al telefono con il presidente Carlos Andres Perez.

ARGENTINA

Omar Sivori rappresentante dei peronisti in Italia?

BUENOS AIRES ● Omar Sivori avrebbe deciso di mettersi a disposizione del candidato peronista alle elezioni presidenziali del prossimo maggio, Carlos Menem, che intenderebbe nominarlo suo uomo di fiducia presso gli industriali italiani. Lo afferma il giornale argentino «El Heraldo» citando fonti del partito peronista in relazione ai festeggiamenti cui è stato oggetto Sivori, giunto mercoledì scorso a Buenos Aires dall'Italia. Ieri sera Sivori ha cenato con Menem a La Rioja.

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 24-2-1989	VENERDI' 3-3-1989	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	543,71	557,82	+ 2,60	+ 0,40	+ 3	+ 1,45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	302,80	n.d.	—	+ 0,04	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.663,40	1.697,50	+ 2,05	— 1	+ 1,05	+ 15,78
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	576,10	575,90	— 0,03	— 0,22	— 0,25	+ 2,26
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Un inizio incerto Poi i mercati ritornano Toro

Con il buon recupero messo a segno nel corso delle sedute di ieri, le Borse europee hanno allontanato i timori dell'avvento di una stagione di pericolosa irrequietezza dei mercati. Parigi e Londra, in particolare, sembrano aver dimenticato le preoccupazioni di otto giorni or sono, quando l'annuncio della stretta creditizia Usa aveva fatto traballare le quotazioni nell'ultimo scorcio delle contrattazioni.

Sicuramente meno convincente — quanto meno nelle cifre — il recupero di Francoforte che ha concluso l'ottava a quota 1.662 (l'indice Commerzbank) e 557,82 punti (il Faz) conseguendo un avanzamento certamente sensibile rispetto ai valori di otto giorni fa, ma in larga parte imputabile ad un rimbalzo tecnico dopo le magre delle ultime settimane che avevano portato in negativo la performance stagionale del listino.

Ancora tempi duri, invece, a Zurigo (—0,03 per cento nell'ultima ottava l'indice Sbv Generale) dove i brillanti risultati societari conseguiti nello scorso esercizio non bastano a scuotere un listino appannato dalla latitanza dei tradizionali investitori esteri.

Si è comunque conclusa in modo soddisfacente una ottava iniziata nel segno dell'orso. Lunedì scorso le Borse sono state investite da una ondata di realizzi che non ha risparmiato neppure le roccaforti orientali.

Scontando tardivamente l'impatto negativo della stretta creditizia Usa Tokyo iniziava infatti la settimana con un cedimento vistoso, sulla scia del quale i mercati europei ribadivano la tendenza negativa d'altronde palesemente in atto.

Le ragioni della prudenza degli investitori andavano e tuttora vanno senz'altro ricondotte nella particolare congiuntura economica internazionale, che registra un generale surriscaldamento dei tassi di inflazione, conseguenza del sostenuto ritmo di crescita imboccato dai Paesi più industrializzati nello scorso anno e da una elevata quotazione del dollaro, che produce «inflazione importata» in molti Paesi, soprattutto in Europa. Sono preoccupazioni vive e latenti giacché, a dispetto della decisione della Bundesbank (giovedì) di non alzare i tassi ufficiali in Germania, non è affatto escluso che le Autorità Monetarie internazionali possano utilizzare in modo coordinato la leva monetaria per ridurre l'inflazione. Ne sono ben consci i mercati. Dopo il funambolico 1988 e il gran ritmo inferto sia al volume degli scambi che alle stesse performance nel corso di tutto il mese di gennaio, i listini hanno faticato a mantenere i livelli acquisiti. In pratica, solo Tokyo, Londra e New York sono riuscite a consolidare le quotazioni di gennaio mentre le Borse europee (come è anche il caso di Piazza Affari) stentano ad aggrapparsi ai valori di fine '88.

Il fardello degli elevati tassi di interesse ed i timori di un rincaro della dose della stretta creditizia hanno rallentato il ritmo delle operazioni di Tokyo. E' la prima volta da almeno tre mesi a questa parte che la Borsa giapponese porta a termine una ottava senza che il Nikkei faccia segnare un nuovo record. In questi otto giorni, anzi, l'indice è progressivametne sceso verso i 32.000 punti, accusando nel consuntivo globale un arretramento dell'1,39 per cento rispetto ai valori di chiusura della settimana precedente. La seduta di ieri ha avuto tra l'altro toni particolarmente contrastati. Dominate in avvio da una febbre di acquisti (a metà seduta l'indice Nikkei era salito di 200 punti), le contrattazioni hanno visto un ribaltamento di umore nella sessione pomeridiana, in parte spiegata con il riaffiorare di preoccupazioni connesse allo scandalo Recruit, per il resto dall'incertezza sui dati economici americani in calendario ieri. A fine seduta l'indice aveva così annullato il rialzo, concludendo con una perdita di 77,63 punti.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

USL IV - Torino Servizio Personale c.so Svizzera 164 10149 Torino - tel. 752021/13 *Scadenza: 10/3/89*	43	36 - Ausiliario sanitario 3 - Conduttore amministrativo 3 - Commesso 1 - Agente tecnico	Licenza media (G.U. n. 6 del 24/1/89 e Boll. Reg. n. 51 del 21/12/88)
Istituti Ospitalieri Valdesi di Torre Pellice Uff. Amministraz. dell'Ente via Beckwith 3 10066 Torre Pellice - tel. 0121/91606 *Scadenza: 10/3/89*	2	1 - Collaboratore amministrativo 1 - Conduttore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza Licenza media (G.U. n. 2 del 10/1/89 e Boll. Reg. n. 47/48 del 23 e 30/11/88)
USL 39 - Chivasso Servizio Personale via Po 11 10034 Chivasso - tel. 9117320 *Scadenza: 12/3/89*	2	1 - Assistente tecnico perito ind. 1 - Assistente tecnico perito chimico	Perito industriale (indir. elettrotecnico) Perito chimico (G.U. n. 11 del 10/2/89 e Boll. Reg. n. 5 del 1/2/89)
Azienda Autonoma di Promozione Turistica delle Valli di Lanzo Segreteria dell'Ente via Umberto I, 9 10074 Lanzo T.se - tel. 0123/28080 *Scadenza: 17/3/89*	3	1 - Addetto serv. inform. e accogl. turisti 1 - Addetto alla promozione turistica 1 - Ragioniere contabile	Licenza media Diploma di scuola media superiore Diploma di ragioniere (Boll. Reg. n. 7 del 15/2/89)
Comune di S. Benigno C.se Ufficio Personale p.za Vittorio Emanuele 11 10080 S. Benigno C.se - tel. 9880100 *Scadenza: 17/3/89*	1	Istruttore geometra	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 7 del 15/2/89)
Comune di Pont C.se Segreteria comunale via Marconi 12 10085 Pont C.se - tel. 0124/85104 *Scadenza: 24/3/89*	1	Istruttore add. imposte e tasse, serv. raccolta rifiuti, tributi, tior, pubblicità, ecc.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 7 del 15/2/89)
Istituti Ospitalieri di Torre Pellice Uff. Amministrazione dell'Ente via Beckwith 3 10066 Torre Pellice - tel. 0121/91606 *Scadenza: 24/3/89*	1	Conduttore amministrativo	Licenza media (G.U. n. 6 del 24/1/89)
U.S.L. Torino IV Servizio Personale c.so Svizzera 164 10149 Torino - tel. 752021 int. 13 *Scadenza: 31/3/89*	6	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 12 del 14/2/89 e Boll. Reg. n. 1 del 4/1/89)
U.S.L. 25 - Rivoli Servizio Amministr. Personale via Piave 19 - 10098 Rivoli tel. 9532732 int. 312 *Scadenza: 31/3/89*	2	Vigile sanitario	Perito ind. capotecnico spec. chimica Perito ind. capotecnico spec. elettrotecnica (G.U. n. 12 del 14/2/89 e Boll. Reg. n. 1 del 4/1/89)
Caserme della Finanza *Scadenza: non specif.*	1000	Allievo finanziere	Licenza media (G.U. n. 9 del 31/1/89, i bandi si ritirano presso le Caserme di Finanza)
USL VII - Torino Lungodora Firenze 87 - 10155 Torino *Scadenza: non spec. in attesa di pubblicaz. su G.U. concorsi*	3	2 - Assistente tecnico geometra 1 - Assistente tecnico perito ind.	Diploma di geometra Perito industriale (Boll. Reg. n. 6 del 8/2/89)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/89*	1000	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Metalmeccanico	15	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Vetro	17	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Op. filamenti 10 - Op. lampade 3 - Op. add. controllo filamenti

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

Metalmeccanico	23	24	Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. esp. gest. amm.va 8 - Imp. esp. nuove tecnologie 13 - Imp. tecnico di produzione
Metalmeccanico	11	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. saldatore manutentore 2 - Imp. disegnatore tecnico 2 - Op. magazziniere Part time 2 - Imp. amministrativo 3 - Op. lattoniere idraulico
Metalmeccanico	6	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. carpentiere 5 - Op. elettricista 1 - Imp. amministrativo 2 - Imp. tecnico
Gomma Cavi	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. lavorazione gomma
Metalmeccanico	10	29	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. montatore
Metalmeccanico	83	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. manutentore el. elettr. 2 - Op. manutentore meccanico 65 - Op. oper. produtt. montaggio 2 - Imp. analista organizz. 2 - Imp. collaudatore 2 - Imp. disegnatore meccanico 8 - Imp. oper. produtt. presse

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

GENERICI DI CATEGORIA	Metalmeccanico	3	Operaio II livello	Tempo indeterminato
	Case di Cura	1	Infermiera generica IV livello	Tempo indeterminato
	Case di Cura	1	Infermiera generica IV livello	Tempo indeterminato Part time
GENERICI	Legno e sughero	1	Operaio cat. E	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	8	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	A.G.I.D.A.E.	1	Aiuto cucina I livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Operaio VI livello	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Commercio	1	Impiegata V livello	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	4	Geometra VI qualifica	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Imp. amministrativo VI qualif.	Tempo determinato
RISERVE CANTIERI LAVORO	Ente Pubblico	20	Geometra o perito agrario	Tempo determinato
QUALIFICATI	Grafico	1	Legatrice liv. D2	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Macchinista ajourista II livello	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	3	Sarta II livello	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Cucitrice II livello	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Confezione borse pelle II livello	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Camiciaia II livello	Tempo indeterminato
	Commercio pelli	1	Borseschiatore V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Macchinista V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere V livello	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Capogruppo IV livello	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Fresatore IV livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Carrozziere verniciatore	Tempo indeterminato
	Studi Professionali	1	Tecnico radiologia III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	3	Lamierista V livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Equilibratore III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Meccanico autocarri IV livello	Tempo indeterminato
	Edile	1	Escavatorista II livello	Tempo indeterminato
	Edile	3	Asfaltista II livello	Tempo indeterminato
	Edile	1	Catramista II livello	Tempo indeterminato
	Edile	2	Carpentiere legno III legno	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Saldatore V livello	Tempo indeterminato
	Edile	2	Ferraiolo II livello	Tempo indeterminato
	Plastica	1	Tornitore contr. num.	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Tubista IV livello	Tempo indeterminato
	Impresa Pulizie	1	Addetto pulizie IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	2	Carpentiere V livello	Tempo indeterminato
	Edile	2	Muratore III e II livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore V livello	Tempo indeterminato
TEMPI DETERMINATI ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	1	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Ausiliario assistenza geriatrica	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico		Ausiliario servizi generici	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Dattilografi	Tempo determinato

LUNEDI' PUBBLICHEREMO ALTRI CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

DOSSIER droga

a cura di Ornella Rota

Un reticolato di morte che percorre il pianeta: da Est a Ovest e viceversa, da Sud a Nord e viceversa. Da lontano, nel nostro mondo arrivano eroina, oppiacei, cocaina. Lontano, il nostro mondo manda tonnellate di psicofarmaci (tranquillanti e eccitanti).

Il consumo di droga, nel mondo — tranne che per poche nazioni — non accenna a diminuire, anzi. E dovunque avanzano gli psicofarmaci.

Questa la situazione secondo l'Organismo internazionale per il controllo degli stupefacenti, ente che le Nazioni Unite hanno creato appositamente per la lotta alla droga. Direttore esecutivo Giuseppe di Gennaro; sede a Vienna. Il testo del rapporto per l'88 è stato reso noto in questi giorni.

Ecco le cifre per continenti e Paesi.

LE STRADE DEGLI STUPEFACENTI

America Latina ed Estremo Oriente sono i massimi produttori. Di qui la droga raggiunge il resto del mondo

COME COMBATTERLI?

Molti Paesi hanno irrigidito le pene. In Brasile, Bolivia e Perù stanno sradicando molte coltivazioni

Europa

Continua a salire il numero di morti

Stupefacenti diffusi ovunque, aumenta anche il numero di morti per droga. La responsabilità è per lo più dell'eroina, alla quale però si aggiungono alcuni psicofarmaci. I sequestri di cocaina sono arrivati, nel 1987, al livello record di oltre 3 tonnellate; la tendenza è proseguita nell'88. L'Europa occidentale produce grandi quantità di sostanze psicotrope destinate a tutto il mondo, specialmente all'Africa. Tonnellate di barbiturici appartenenti a partite legali vengono stornate al mercato clandestino. Ingenti anche le quantità di pemoline (uno stimolante non ancora registrato in Italia ndr) che partono verso l'Africa ovest, e quelle di fenobarbital (usato per tagliare l'eroina, in proporzioni che possono andare dal 10 al 90%) che raggiungono l'Afghanistan e il Pakistan.

Le partite di cocaina sequestrate nel primo semestre '88 in **Germania Federale** e in **Spagna** sono risultate maggiori di quelle sequestrate negli stessi Paesi durante l'intero l'87. Gli stretti legami fra America del Sud e Spagna fanno sì che in questo Paese transiti la maggior parte della cocaina diretta in Europa. Per la prima volta, nell'88 sono state scoperte in Spagna delle raffinerie clandestine. Sembra che l'uso della cocaina si diffonda specialmente nella parte Sud dell'Europa occidentale. La caduta dei prezzi di questa sostanza fra i piccoli spacciatori e la stabilità del costo delle altre droghe potrebbero costituire, in Germania Federale, un segnale dell'aggravarsi della situazione. Anche la quantità di eroina sequestrata in Europa occidentale è aumentata e nel 1987 ha raggiunto il livello record di 3 tonnellate. La paura dell'Aids potrebbe ridurre il consumo di eroina e aumentare quello di tranquillanti, medicamenti contro l'appetito e sciroppo contro la tosse contenente codeina, tutte sostanze sovente assunte insieme con alcol.

In **Italia** la droga più diffusa rimane la cannabis, così come in generale in tutt'Europa. In **Inghilterra** e nei **Paesi Scandinavi**, grosso problema sono gli eccitanti, specialmente le anfetamine. A prezzi molto bassi, i prodotti arrivano per lo più dai Paesi Bassi e dalla Repubblica Federale tedesca. Il loro consumo è in aumento e l'età dei consumatori in diminuzione: una tendenza finora mai riscontrata per nessun'altra droga.

Asia dell'Est

Thailandia, centro di smistamento

Produzione tuttora elevata nonostante la campagna per sradicare le culture di papavero. L'abbondanza di oppio e la disponibilità di prodotti chimici facilitano la produzione di eroina nei laboratori clandestini installati alle frontiere della **Birmania**, **Repubblica Popolare Laos** e **Tailandia**. Preoccupante pure il continuo espandersi dell'uso di psicofarmaci; sono stati istituiti corsi di formazione per specialisti in queste forme di intossicazione. Nell'87 sono stati scoperti e distrutti 10 laboratori per la produzione di anfetamine. In Thailandia, centro nevralgico anche per il transito di stupefacenti, la produzione di oppio nell'87/88 è stata di circa 27 tonnellate. 200/300 mila gli eroinomani, per la maggior parte a Bangkok.

A **Hong Kong**, soltanto nel primo semestre dell'88 sono stati sequestrati più di 400 chili di eroina. Nella città transita grande quantità di oppiacei destinata all'America del Nord, all'Australia e all'Europa. In aumento la cannabis, anche in resina, e gli psicofarmaci. Situazione molto simile in **Malesia**, dove il traffico di oppio e di eroina si svolge alla frontiera e lungo le coste.

In **Cina**, nonostante la severità delle pene e gli sforzi sanitari e sociali, il traffico di oppio e di eroina continua. Per coordinare la lotta contro lo spaccio, è stato creato un comitato, sotto gli auspici del Consiglio di Stato, composto di rappresentanti del ministero della Sanità, dell'Interno, degli Affari Esteri e dell'amministrazione delle dogane. La scuola di medicina di Beijing ha creato un istituto di ricerca scientifica sugli psicofarmaci.

Asia del Sud

In Nepal, almeno 20 mila drogati

Nell'87, sono stati sequestrati in India circa 32 tonnellate di papavero, per esempio, 3 di oppio, 2,7 di eroina, 14 di resina di cannabis, 64 di cannabis, 1,5 di psicofarmaci. Sono stati smantellati 3 laboratori di eroina e altrettanti di morfina. Tracce di uno psicofarmaco, il metaqualone — per cui l'India è base di transito verso l'Africa dell'Est e australe — sono state trovate nelle partite di eroina.

Da Bombay e Nuova Delhi, la droga parte verso gli aeroporti europei, arabi, orientali e africani. Numerosi i corrieri africani. L'eroina è particolarmente diffusa tra i giovani. Oltre a inasprire i controlli, il governo, in collaborazione con le Nazioni Unite, ha varato un piano del costo di 20 milioni di dollari per la lotta alla droga.

Stupefacenti in aumento anche nel **Bangladesh**, specialmente esposto anche al transito. Nel **Nepal**, i drogati sono almeno 20 mila, di età inferiore ai 30 anni.

Medioriente

La guerra facilita i trafficanti

Le enormi quantità di eroina e resina di cannabis sequestrate dimostrano le dimensioni della produzione nella zona. Generalmente l'eroina arriva in Europa attraverso i Balcani, ma nuovi itinerari passano dall'Africa. In senso inverso va l'imponente traffico di psicofarmaci provenienti dall'Europa. Nel primo semestre dell'88, in **Giordania** sono state sequestrate più di 11 mila compresse di tranquillanti e nel **Kuwait** oltre 500 mila di stimolanti. Da anni, grandi quantità di oppiacei e resina sono prodotti in **Afghanistan**. Non ci sono però dati recenti sulla situazione nel Paese. Il traffico e transito di eroina proveniente dall'Est continua con medesima intensità verso l'**Iran**, nonostante l'applicazione rigorosa di leggi molto severe. Il consumo di droga è in aumento, molto limitato quello degli psicofarmaci.

La caotica situazione interna favorisce, in **Libano**, il traffico di eroina e resina di cannabis, dirette specialmente verso l'Europa e l'America del Nord. Gli eroinomani sono almeno 10 mila. In **Turchia**, il controllo della produzione dell'oppio, ora devoluto esclusivamente a fini legali, ha stroncato la produzione. Il Paese rimane tuttavia una base importante per il traffico verso l'Europa e la parte orientale della penisola araba. Secondo i dati delle polizie europee, la metà dell'eroina sequestrata in Europa nell'87 era passata attraverso la Turchia. Nello stesso anno è stato scoperta una raffineria alla periferia di Istambul, dove alloggiano i corrieri.

In **Pakistan**, nell '87/88, la quantità di papavero prodotta illegalmente è stata il doppio della stagione precedente (allora, era di 80 tonnellate). Laboratori clandestini nelle regioni tribali producono eroina con oppio locale, o importato; la domanda risulta tuttora crescente. La presenza di gran numero di rifugiati armati aggrava ulteriormente la situazione. Ingenti i sequestri sia di droga sia di psicofarmaci; sovente l'eroina è mischiata a fenobarbital, il che complica ulteriormente le operazioni di disintossicazione. In **Egitto**, la cultura illegale dell'oppio continua nonostante gli sforzi del governo per sradicarla. Dal 1980, le droghe sono in aumento, anche relativamente al transito.

Sudamerica

Qui, le più grandi colture di coca

Droga in espansione dovunque, principalmente cocaina. Le possibilità di migliorare la situazione dipendono dalla politica di fermezza che vorranno o meno esercitare la **Bolivia** e il **Perù**, i due massimi produttori mondiali di cocaina. Campagne di sradicamento delle coltivazioni di coca sono in atto, finora senza risultato. Situazione simile in **Brasile**, dove la polizia, insieme con l'Istituto nazionale brasiliano di ricerche spaziali, ha avviato una serie di rilevazioni aeree per indentificare coltivazioni e raffinerie situate nelle zone più nascoste e impervie.

Nell'87, solamente in Amazzonia sono stati scoperti 4 laboratori clandestini, uno dei quali capace di produrre 200 chili di cloridrato di cocaina al giorno. In espansione la produzione e il traffico anche in **Colombia**, **Paraguay** e **Belize** e in **Equador**. **Nel Panama** invece la campagna di sradicamento delle coltivazioni di coca sembra avere dato qualche risultato. Contrabbando e riciclaggio del danaro affliggono particolarmente le **Bahamas**, dove la cocaina è in aumento e, fra le donne, cresce il consumo dei tranquillanti.

Oceania

Consumo record di cannabis (90%)

Grosso problema è la cannabis, coltivata sul posto e importata. Nell'87, sono state sequestrate quasi 4 tonnellate di cannabis e 9,8 di resina di tale sostanza. Sessantuno i decessi complessivi registrati per droga. A metà '88, le tonnellate di cannabis rinvenute dalla polizia erano già 3. Il mercato clandestino offre anche eroina e psicofarmaci. Nel 1987, sono stati scoperti e distrutti 4 laboratori di eroina e 8 di anfetamine. In **Nuova Zelanda**, fanno uso di cannabis il 90% delle persone che prendono droghe. Stabilizzato il consumo di cocaina, in arrivo anche dall'Argentina e dall'Equador. C'è anche l'Lsd; nel corso di una sola operazione, quest'anno, ne sono state sequestrate oltre 10 mila compresse.

Europa Est

Un'isola ancora «quasi» felice

La tossicomania non è fra i problemi sanitari maggiori, ma la situazione varia di Paese in Paese. Nel giugno '88, un seminario si è tenuto a Taskent (Unione Sovietica), al quale hanno partecipato rappresentanti della Bulgaria, Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia e Unione Sovietica, per elaborare una strategia comune contro la droga. Misure severe sono state prese di fronte all'incremento del turismo internazionale e degli ospiti di passaggio. L'Europa dell'Est — situata tra le regioni in cui la droga si produce e quelle dove la si consuma — è particolarmente minacciata dal traffico in transito.

Nella **Repubblica Democratica Tedesca**, il consumo di droghe è limitato a un piccolo numero di persone che prendono più che altro tranquillanti e sedativi. Anche in **Ungheria** i tossicomani sono rari, ingeriscono sedativi e ipnotici facilmente ottenibili con ricetta medica. Di recente, soprattutto fra i giovani e nelle città, è però in aumento l'uso di sostanze a base di codeina e quello di inalanti tossici. In **Polonia**, qualcuno ingurgita decotti contenenti alcaloidi preparati con paglia di papavero, ma la tendenza è ormai in diminuzione. In **Unione Sovietica** la legge prevede fino a 10 anni di galera e la confisca dei beni in casi di reati gravi connessi alle droghe (per esempio il traffico). Cinquantunomila i tossicomani ufficialmente individuati; fascia d'età più colpita fra i 21 e i 35 anni.

La droga più usata è la cannabis, che cresce naturalmente in alcune regioni a Sud e a Est dell'Urss, poi il Papaver somniferum, la morfina, la codeina e l'efedrina. Un certo numero di adolescenti fa uso occasionale di solventi organici (etere, acetone ed altro).

Stati Uniti

Maxi strategia anti stupefacenti

In **Canada** aumenta il consumo di cannabis e di cocaina anche nelle zone rurali. Dal Sud-Est asiatico arriva eroina molto pura, dagli Stati Uniti l'Lsd. Nell'88, una grande strategia antidroga è stata messa in atto dagli Stati Uniti, con programmi di prevenzione, reinserimento, inasprimento delle pene. Già nell'87, un accordo fra gli Stati Uniti e l'Unione sovietica era stato stipulato per combattere il traffico di stupefacenti. L'uso di cocaina è in aumento, quello dell'eroina sembra essersi stabilizzato. In **Messico**, il papavero continua ad essere coltivato, nonostante l'intensa campagna — alla quale partecipano 25 mila militari dell'esercito e varie migliaia della marina — per sradicare queste colture tradizionali.

Africa

Traffici recenti ma in aumento

In espansione sia il consumo che il traffico di droghe, soprattutto di cannabis. Milioni di compresse di psicofarmaci — sovente spediti anche per posta — invadono tutti i Paesi africani. In alcuni Paesi di recente si è intrapresa la coltivazione di una qualità potenziata di cannabis e sono stati sequestrati laboratori per la lavorazione chimica. L'eroina è comparsa solo negli ultimi tempi, a volte però assumendo subito proporzioni drammatiche. Nel **Benin** per esempio, i primi sequestri sono avvenuti nell'88, e a metà anno arrivavano già a 65 chili. Uguale andamento in **Kenia** e **Nigeria**. Recente e in aumento il consumo di cocaina, il cui transito affligge in modo particolare **Ghana**, **Camerun**, **Mali**, **Mauritania**, **Rwanda**.

Scuole professionali in guerra contro i «tagli» della Regione

Voci incontrollate di ridimensionamento degli stanziamenti: si parla del 30 per cento. Gli studenti interessati sono oltre 19 mila divisi in 960 corsi e impegnano mille insegnanti

TORINO ● C'è preoccupazione e agitazione nel mondo della formazione professionale piemontese dopo che, nei giorni scorsi, dalla Regione sono giunte notizie di drastici tagli (inizialmente del 50 per cento, successivamente ridimensionate al 30) per fare quadrare il bilancio. In verità neppure nel Palazzo di piazza Castello le cose sono troppo tranquille, se è vero che il neoassessore Enrico Nerviani ha minacciato di dimettersi alle richieste di riduzione delle sue spese da parte dei colleghi di giunta.

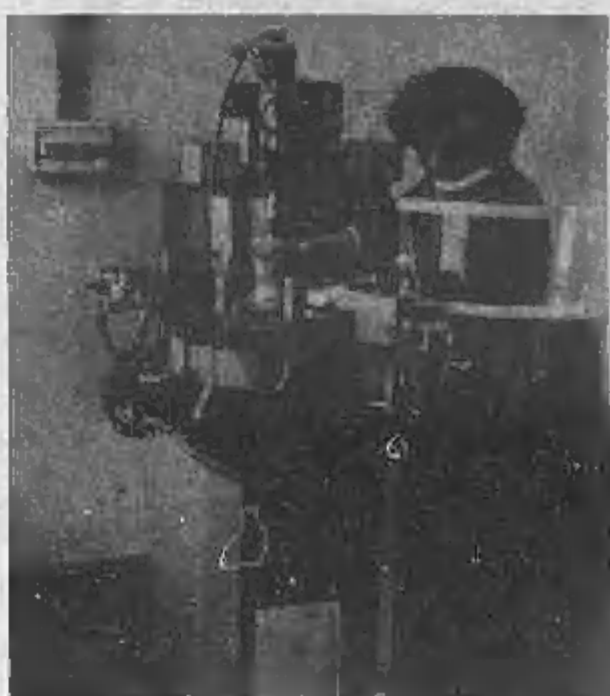
Tutti gli enti convenzionati con la Regione nella gestione della formazione al lavoro stanno organizzandosi, facendo pressione, affinché non vengano ridotti i costi e il personale. «Ci lasciano perplessi — dice Bruno Colombini, presidente dello Ial-Cisl — i modi con cui ogni anno in questo periodo gli enti vengono sottoposti ad una specie di terrorismo psicologico da parte della Regione. Si continua a parlare a sproposito di formazione professionale, trattandola da cenerentola e si continua a non fare nulla che porti a una certa razionalità e a una riorganizzazione efficace del settore. La formazione professionale piemontese è da sempre in una posizione egemone ed è presa a modello da tutta Italia: è un'attività consolidata, garantita dall'impegno di operatori dalle notevoli esperienze, legati alla professione da un contratto nazionale, praticamente tutti a tempo indeterminato e non si vede come la Regione potrà tagliare gli investimenti che, per circa l'85 per cento, vanno proprio al personale».

Sono quasi 19 mila gli utenti dei centri di formazione professionale in Piemonte nell'anno scolastico '88-'89, che impegnano qualche migliaio di operatori in 960 corsi su tutto il territorio. Il boom dei Csp si è verificato a partire dagli anni della crisi occupazionale: in pochi anni di studio offrono un buon livello di preparazione, una professionalità molto apprezzata dalle industrie soprattutto permette un rapido inserimento nell'attività produttiva.

Grazie alle esercitazioni su macchine computerizzate e tecnologicamente all'avanguardia e per effetto degli stages aziendali si realizza un felice connubio tra scuola e industria e si dà soluzione sia ai problemi occupazionali di molti giovani sia alla riconversione professionale di lavoratori nel mondo del lavoro.

L'assessore Enrico Nerviani

«Basta dare un'occhiata — dice Antonio Gallenca, delegato del Cnos-Fap, l'ente che gestisce le scuole salesiane — alle statistiche degli anni passati: il 70 per cento dei qualificati trova subito lavoro e alcuni settori come il metalmeccanico, l'elettromeccanico e l'informatico arrivano addirittura al 75-80 per cento di occupazione. Per chi non trova lavoro subito si può poi tener conto che molti giovani devono sottostare al servizio militare immediatamente dopo la scuola e una certa percentuale continua gli studi avendo ritrovato la voglia di studiare. La formazione professionale dunque è una scuola, probabilmente l'unica, che crea occupazione; i finanziamenti inoltre vanno a soddisfare le esigenze formative di una fascia di ragazzi in massima parte provenienti dai ceti più popolari, tentati dall'abbandono e dall'emarginazione scolastica dopo la scuola dell'obbligo: investire nella formazione professionale è dunque investire nel sociale di chi più ne ha bisogno».

I motivi per cui la Regione dovrà lasciare i progetti che già sono trapelati, dunque sono tanti; molti altri problemi sono ancora aperti ma se ne dovrà parlare con calma dopo questa bufera. La settimana scorsa ne ha parlato in un convegno la Cisl, domenica ne discuteranno gli operatori del Cnos in un'assemblea a Torino. D'accordo con la razionalizzazione e il confronto anche il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia che, come altri enti amministrativi, gestisce quattro Csp e dall'anno prossimo assumerà il controllo anche dei cinque centri che operano all'interno delle carceri [illegible]: «La formazione professionale è un'attività molto importante. Rispetto a una volta ha acquistato la capacità di adattarsi al mercato del lavoro e creare figure nuove, aggiornandosi nei programmi e nelle strategie. Occorre una razionalizzazione come quella che ha caratterizzato analoghe istituzioni agricole qualche anno fa; soprattutto occorrerà ristabilire un certo equilibrio territoriale e dei bacini di utenza».

Un allievo della scuola professionale impegnato al tornio

Per ora il pericolo dei tagli resta e centinaia di famiglie che hanno già fatto le preiscrizioni non sanno valutare la precarietà dei posti che i provveditorati, molti dei quali sono già intervenuti presso la giunta regionale, stanno cercando di garantire senza i «tetti» né di numero né di spesa ed evitare una discriminazione molto grave verso un tipo di scuola ormai essenziale.

Michele Davico

FLASH
IL CANE
DOGANIERE

ALL'AEROPORTO DI NEW YORK PRESTA SERVIZIO, PER CONTO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, UN CANE. E' INCARICATO DI SCOPRIRE SUI JET EVENTUALI CARICHI DI FRUTTI PROIBITI

FINANZIERI

Armati solo di cacciavite dànno la caccia ai contrabbandieri

Al confine italo-svizzero opera una squadra di 8 «fiamme gialle» specializzata nello smontare le automobili sospette. Sequestri record di oro e pietre preziose

COMO ● Di loro si parla soprattutto quando mettono a segno grossi colpi, come è accaduto l'altro ieri quando a Uggiate Trevano, un Comune del Comasco, a due passi dal Canton Ticino sono riusciti a scoprire un «tesoro»: 20 chili d'oro di contrabbando, valore 360 milioni di lire, nascosti in un doppio fondo ricavato tra il blocco sterzo e il cruscotto di una Fiat Uno.

Un sequestro che sembra destinato a clamorosi sviluppi e che conferma come dal Canton Ticino al Comasco scenda un «fiume» d'oro di contrabbando che, seguendo mille rivoli, finisce nelle aziende orafe delle capitali italiani dei monili di metallo giallo.

I personaggi in questione sono i «cacciavitisti», 8 in tutto, comandanti da un brigadiere. Formano una squadra speciale che opera soprattutto alle dogane di Ponte Chiasso a Brogeto, anche se non di rado si spostano per la provincia alla ricerca della merce che scotta. Finanzieri che invece della tradizionale divisa indossano la classica tuta blu da meccanico. Sono chiamati «cacciavitisti» in quanto il loro strumento di lavoro è un semplice cacciavite. Sono i «meccanici» della Guardia di finanza di Ponte Chiasso, in prima linea sul fronte caldo del Canton Ticino.

La loro specialità è quella di trovare i pertugi più nascosti, dove contrabbandieri e corrieri della merce che scotta celano un po' di tutto: dall'oro alle pietre preziose, dalle sostanze stupefacenti alle armi. Come i meccanici delle auto di «Formula 1» anche i «cacciavitisti» sono un po' maghi e un po' artisti. Finanzieri cui basta poco per fare emergere la merce di contrabbando. Di ogni modello d'auto conoscono tutto, soprattutto dove è possibile ricavare doppi fondi o quanto altro può ospitare la merce che scotta. La loro specialità sta nel fatto che non debbono smontare l'intera auto per scoprire i pertugi. Un'abilità che deriva dall'esperienza maturata dopo anni di attività.

Sono i nemici dichiarati dei contrabbandieri, anche perché dalla «classicissima» guerra fra «guardie e ladri» escono sempre vittoriosi. Basta un sospetto per bloccare un automezzo e quando passa dalle loro mani c'è da esserne certi che se c'è roba illecita questa viene trovata.

Per rendersene conto è sufficiente scorrere l'elenco dei risultati di servizio ottenuti da quando (pochi anni) la squadra di questi specialisti è stata formata. Forse anche per questo sono in molti coloro che per evitare almeno l'arresto affidano la merce ai convogli internazionali. Un tentativo che sempre più spesso fallisce in quanto, oltre all'abilità dei finanzieri, per quanto riguarda la droga si deve tener conto del fiuto dei cani antidroga.

Marco Marelli

CUNEO

Miliardi di evasioni al fisco

CUNEO ● *(g. d. m.)* Con diecimila controlli su ricevute fiscali, quindicimila sugli scontrini, quattromilatrecento su bolle di accompagnamento la Guardia di Finanza ha scoperto l'anno scorso nel Cuneese evasioni sull'Iva per quasi 20 miliardi. L'ingente mole di lavoro è stata svolta nel 1988 da 250 uomini in forza al gruppo che ha sede a Cuneo. Nella Granda operano 14 reparti territoriali mentre sono in piena attività due scuole di addestramento: quella di Mondovì (500 allievi ogni anno) per la formazione del finanziere semplice, e quella di Cuneo (1200 allievi) per la preparazione dell'allievo sottufficiale. «L'integrazione con la popolazione — spiegano al comando gruppo — ha certamente il migliore esempio nell'attività del soccorso alpino della Guardia di Finanza: l'anno scorso sono state portate a compimento 168 azioni per infortuni, smarrimenti in montagna, soccorsi in quelle zone impervie dove solo l'uomo può agire». Sempre nel 1988 i militari hanno effettuato 99 verifiche globali approfondite in complessi aziendali, 77 verifiche in settori tributari. L'impegnativa attività ha consentito di scoprire e denunciare alla magistratura 404 persone per violazione alla legge conosciuta come «manette agli evasori».

GENOVA

Paura di spie in un'azienda elettronica

Proibite le borsette

Alla «Marconi» si producono sofisticate apparecchiature per la difesa. Ai cancelli viene fermato anche chi ha le tasche rigonfie. Mezz'ora di sciopero per protesta

GENOVA ● «Forse entrare al Pentagono è meno difficile», protesta un tecnico della Marconi che nella portineria dell'azienda viene fermato. Deve posare un borsello, una cartella che porta sotto il braccio; mostrare di non avere le tasche rigonfie. La sorveglianza è severissima, il timore che anche alla Marconi di Sestri Ponente si aggirino informatori o spioni ha indotto la direzione a disporre filtri rigorosi. I «ficcanaso» vengono dappertutto, osserva un dirigente, e non certo in via ufficiale; ne circolano dell'Est, dell'Ovest, e anche di Paesi emergenti.

Quindi, occhi aperti: perché la Marconi produce sofisticate apparecchiature elettroniche che in gran parte si rivolgono alla Difesa. Recenti episodi accaduti nei giorni scorsi alla Oto Melara e al sistema di comunicazioni Cairin della Selenia, giustificano una particolare attenzione per importanti segreti di fabbrica. Tanto più che proprio in Liguria si verificò anni addietro un «passaggio» di microfilm fra il tecnico di un'altra sofisticata fabbrica (un quarantenne che abitava in una villetta sopra Recco) e un funzionario sovietico a Roma.

Inevitabile che la psicosi arrivasse anche alla Marconi che da qualche giorno applica le disposizioni di controllo: bisogna entrare senza alcun pacco, o borsello, o borsa, tanto meno valigia. «Potrei passare con un sacchetto di plastica con i carciofi che stasera devo portare a casa?», ironizza una dipendente. Ma sono pochi a scherzare. L'ordine di servizio (datato 22 febbraio scorso) è diramato dall'amministratore delegato Raffaele Piccini, ha suscitato malumore nel consiglio di fabbrica che ha proclamato mezz'ora di sciopero, chiedendo alla direzione di rivedere i propri ordini, che tuttavia rimangono operanti.

L'amministratore Piccini, un ex ufficiale della Marina militare, non intende modificare il suo ordine di servizio adottato, spiega il comunicato affisso in fabbrica, «al fine di una migliore tutela del patrimonio aziendale, tanto di know how che di documentazione, e la riservatezza dell'informazione aziendale e della sicurezza del personale».

Borse e altro devono quindi essere depositate «in un locale a ciò adibito nella portineria». Non passa neanche il thermos del caffè. I divieti sembrano particolarmente colpire le impiegate, fra le quali le proteste sono accompagnate da qualche battuta nei confronti della direzione: «Dovremo farci fare abiti stile Marconi, con molte tasche interne nelle quali riporre portafogli, oggetti del trucco?». Qualcuno si sente paragonato ai croupiers che, nelle sale da gioco, devono indossare vestiti con le tasche cucite.

Il consiglio di fabbrica chiede, con una galanteria della quale l'amministratore mostra di essere privo, di attenuare i divieti almeno per le signore. Per le quali — sembra abbia detto l'ex ufficiale Piccini — ci comporteremo in maniera più morbida, più comprensiva. Ma, per ora, l'ordine di servizio non è cambiato di una virgola.

Guido Coppini

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

VIAGGIO TRA I PARTITI

2ª PUNTATA

LA CRISI

Gli iscritti diminuiscono Il partito però cambia Le sezioni aprono al disagio

Giorgio Ardito

Rinaldo Bontempi

Marco Bosio

Piero Fassino

Diego Novelli

Pci, un recupero tutto in salita tra nostalgie e nuovi slanci

La frana a Torino rinviata dal prestigio di Diego Novelli e delle giunte rosse. Le difficoltà di un cambiamento che tocca iscritti, sezioni, politica

Critiche e tanto scetticismo sulle scelte del nuovo pci. Tentativi per tornare a contare in fabbrica, sulle piazze, nelle amministrazioni

Il pci viaggia in salita per tornare a contare. Tagliare, rivedere, correggere la linea politica, rilanciare: nel segno del coraggio. Ecco gli slogan che l'hanno portato da una brutta crisi, la cacciata da Palazzo di Città, dalla Provincia e dalla Regione, ai primi timidissimi segnali di «ripresa»: in fabbrica, nelle piazze, in politica.

Per «rimettersi in gioco» i comunisti hanno anche traslocato: dalla storica sede di via Chiesa della Salute alle stanze di piazza Castello. E' al numero 9, primo piano, tra l'odor acre di tinte e vernici, che sta prendendo forma il nuovo corso del pci. Faticosamente, lentamente e con frange di critici e scettici.

La «crisi» a Torino era stata rinviata dal grande prestigio delle giunte rosse e di Diego Novelli. Poi però era arrivata: forte, massiccia, difficile da arrestare. Ed era crisi di idee, di politica, di immagine, di forma organizzata, di capacità di direzione. *«Per uscirne vivi dovevamo riuscire a fare quattro cose contemporaneamente: liberare il partito da vecchie sovrastrutture ideologiche, respingere alleanze politico-sociali che avevano condizionato troppo le nostre proposte di sviluppo, rilanciare la profonda freschezza degli ideali del pci, ridefinire gli obiettivi».* Operazione quasi irrealizzabile. «*Ci stiamo provando* — dice Giorgio Ardito, nuovo segretario provinciale scelto con un risultato di misura rispetto a Rinaldo Bontempi, capogruppo in Regione — *e ci pare d'aver imboccato la strada giusta*».

Un «*confiteor*» con tante difficoltà, qualche contestazione (che rimane), parecchie frenate e non pochi disorientamenti. Vecchi e nuovi dirigenti dovevano rivedere gli accordi per il patto di sviluppo, ammettere che le giunte di sinistra non avevano un valore in sè ma per ciò che avevano fatto o no, capire che i cittadini hanno il pieno diritto di giudicare gli amministratori in base a ciò che fanno e non per scelta ideologica.

Pressati tra vecchio e nuovo, senza dimenticare nulla del passato ma spalancando gli occhi sulle mutate esigenze, i comunisti hanno cominciato a camminare (con molte resistenze interne). «*Una trasformazione profonda* — continua Ardito — *per radicare nel miglior modo possibile il partito nella società contemporanea e superare ogni residuo della struttura piramidale di stampo terzinternazionalista*».

Dal crollo delle giunte rosse il pci era uscito anche con due capigruppo invischiati (poi assolti) nello scandalo delle tangenti, la chiamata in causa nell'inchiesta sui semafori intelligenti e un mito da sempre [illegible] incrinato: quello delle mani pulite ad esempio. Bisognava ricreare un'immagine.

E' toccato prima a Piero Fassino, ora a Roma, poi a Marco Bosio, segretario regionale, e a Giorgio Ardito, firmare il «restyling».

Il partito aveva la febbre alta: in federazione, nelle sezioni, ma anche in fabbrica, nelle assemblee. E rischiava di perdere progressivamente peso come un malato senza speranza.

L'intervento è stato deciso, profondo, coraggioso. Non che oggi tutto vada a gonfie vele. Però va meglio.

La foto del partito impegnato nella più profonda metamorfosi della sua storia è come quella della nuova sede: struttura ridotta all'osso, forte decentramento, metodo nuovo. Dello stile del «manager» i capi del pci hanno scelto il meglio: [illegible] luminosi, attrezzature d'ufficio all'avanguardia, gestione «aperta». Così, tra computer e terminali, i comunisti stanno tentando di riguadagnare il terreno perduto. Alle spalle si lasciano un partito sfiduciato che lamentava «poca democrazia» e [illegible] meno belle parole. Guardano ad un futuro dove «falce e martello» nello storico emblema contano sempre di meno, ma la bandiera rossa resta intatta. E non a caso nella nuova casa, al centro del salone-riunioni, la grande stella delle lotte operaie (scolpita da Gilberto Zorio) l'hanno voluta tutti.

La nuova sede del partito comunista in piazza Castello

Attorno a quel segnale il pci si è risistemato con tutte le sue «anime», sempre in movimento, sempre alla ricerca, sempre in discussione. Coniugarle non è facile, «fissarle» in un'immagine completa come per la dc con i suoi cinque grupponi neppure.

E' foltissimo il gruppo dei «continuisti». Per loro qualunque cambiamento «*è tradimento del passato e degli ideali*». Quanti sono? Chi lo sa. Tanti. Ma sono molti anche i [illegible] comunisti che si riconoscono nella «*destra*» del partito. Hanno una grande capacità di comprendere i fenomeni nuovi, sono molto pragmatici, spesso affascinati dalle novità, guardano con grande attenzione al psi. E sono i più corteggiati dagli uomini di Bettino Craxi.

Forte e compatta l'ala operaista, limitatissima la componente «cossuttiana». Tante anime, un solo obiettivo: riemergere, tornare a contare.

A che punto è la notte? «*Beh, intanto abbiamo ripreso capacità di presenza e di iniziativa anticipando in molte scelte gli altri partiti*».

Come? «*Siamo il partito di maggioranza relativa a Torino, ma soprattutto siamo un partito di massa, di opinione, di progetto. Ecco i tre elementi che miscelati insieme fanno grande il pci*».

Schiacciati dalla gestione delle giunte e dei problemi gravissimi della città, i comunisti avevano guardato meno in casa loro e, soprattutto, avevano affievolito la loro capacità di proposta politica.

I risultati non s'erano fatti attendere: 28 mila iscritti nel '78, 21 nell'88. Un «trend» in discesa che non sarà facile invertire.

Ma chi è oggi il comunista di Torino? E' molto diverso da quello del passato. Per capirlo basta scorrere velocemente l'ultimo viaggio tra gli iscritti firmato dal pci. Si scopre così che in pochi anni l'humus rosso della città si è trasformato profondamente. Gli operai nell'85 erano oltre il 43 per cento, oggi il 39. Sono cresciuti quelli specializzati, aumentano gli artigiani (dal 2,60 al 3,30 per cento), gli insegnanti (dal 2 al 2,30%), i pensionati, le casalinghe, gli studenti, gli avvocati, i medici, i professionisti in genere.

Oggi settanta comunisti su cento sono uomini, ma il numero delle donne va aumentando. L'età più affollata è quella che oscilla dai 30 ai 50 anni. Certo il dieci per cento è rappresentato da persone iscritte al partito «da sempre», lo «zoccolo duro», ma due cifre attirano l'attenzione in modo particolare: quasi il 25 per cento degli iscritti lo è dall'80, i nuovi arrivati, quelli dell'88, sono oltre il 6 per cento. Sono quelli i segnali della ripresa? «*Anche* — dicono in Federazione — . *Sono soprattutto la conferma che stiamo marciando nella giusta direzione*».

«*Siamo tornati al centro della società* — aggiunge Ardito che nel pci ha portato l'irruenza dei giovani e uno stile che in via Chiesa della Salute non aveva mai avuto troppa fortuna —. *Partito di massa, di opinione, di progetto. E certo non è un caso che dopo aver parlato tanto di droga abbiamo deciso di aprire quattro delle nostre sezioni a chi ha problemi di tossicodipendenza*».

In piazza Castello c'è ora un pci non più arroccato, in rilancio: presto firmerà un mensile, nuovo spazio all'Unità, impegno nella radio «Italia Radio» e nella tv, Video Uno, e presenza in moltissimi circoli e associazioni non ortodosse, ma vicine alle scelte comuniste.

Il ritorno in fabbrica è avvenuto con grande clamore e le accuse alla Fiat, che hanno fatto correre a Torino decine di ispettori e qualche settimana fa il segretario Valerio Occhetto.

E il «replay» nelle giunte? Forse non è lontano.

Gian Mario Ricciardi

DA OGGI AL 14 MARZO

Idee per casa, abbigliamento e tavola

Fiera di primavera

Al Palazzo del Lavoro. Un notevole spazio è dedicato alle vacanze (con particolare riguardo a moto, fuoristrada e nautica) e al tempo libero

Apre oggi la «Fiera di primavera», giunta alla quattordicesima edizione: rivolta prevalentemente al pubblico torinese e piemontese, si propone con una veste rinnovata per offrire ai visitatori sempre nuovi motivi di interesse, aggiornati di anno in anno secondo l'evolversi del costume e della società.

L'organizzazione è della Promark. La sede a Italia 61, Palazzo del lavoro, in via Ventimiglia 211. Dal momento della nascita la «Fiera di primavera» si è rivelata un'idea azzeccatta ed è diventata una delle classiche manifestazioni nel panorama fieristico torinese.

Si tratta di una rassegna essenzialmente «commerciale», anche se non mancheranno altri motivi di interesse, capaci di catalizzare l'attenzione del pubblico.

L'edizione 1989 rimane innanzitutto ancorata alla tradizione che ha fatto di questa rassegna una delle esposizioni di maggior successo organizzate dalla Promark: e propone ai visitatori «tutto ciò che fa primavera, arredo, alimentazione e abbigliamento».

Ma notevole spazio verrà dedicato alle vacanze, con particolare riguardo alle motociclette, ai fuoristrada e alla nautica.

Non mancheranno significative presenze relative a quell'universo del «tempo libero», che sta diventando un settore di sempre maggior interesse anche commerciale.

Su una superficie espositiva di circa 10 mila metri quadrati sono rappresentati oltre quaranta settori merceologici.

Si va dall'abbigliamento in genere e dai suoi accessori, con le proposte della moda di primavera, alla biancheria intima e a quella per la casa. E poi ancora calzature, pelletteria, pellicceria e valigeria. Viene anche presentata la moda-mare, che prelude alle grandi vacanze. Completano il campo gli esempi di bigiotteria, cosmesi e profumeria, oreficeria e argenteria.

Molto nutrito il settore che propone le idee per le vacanze. Le agenzie di viaggio e turismo, con le offerte di «relax» e cultura sia in Italia sia all'estero. Campeggi, ostelli, villaggi turistici. E ancora dagli articoli per il campeggio alle piscine e accessori.

Per spostarsi: automobili, campers, caravans, roulottes, motor-homes, fuoristrada, moto e bici.

Le «idee» attorno per la casa e dintorni si trovano nell'arredamento in genere e nell'antiquariato, mobili per arredamento interno ed esterno, nell'artigianato, nei casalinghi e articoli per regalo, negli articoli per il giardinaggio e la floricoltura (vivai, fiori e piante), nelle tappezzerie, tendaggi, moquette e tappeti.

Altri stands sono ancora dedicati agli alimenti (prodotti per la tavola, bevande, gelati, pasticceria e dolciumi), al tempo libero (hobby, bricolage, collezionismo), agli articoli sportivi (equipaggiamenti e forniture per wind-surf, nautica, tennis, equitazione, pesca, pugilato, arco, ecc.).

Infine vari stands sono occupati da assessorati e associazioni che presentano prodotti e servizi.

La «Fiera di primavera» resta aperta fino al 14 marzo, con orario 16-23 nei giorni feriali e 15-23 al sabato e nei festivi. Il prezzo: 4000 lire il biglietto intero, 3000 lire quello ridotto.

TASCAP

Ma a Settimo costa meno

Dopo qualche polemica in giunta tra la tariffa minima e quella massima, scelta la via di mezzo. Apprensione negli uffici per la gestione della tassa

Frutterà circa un miliardo alle casse comunali di Settimo la nuova imposta sulle attività produttive, più comunemente nota come Tascap. Dovranno pagarla circa 2600 contribuenti, di cui 890 commercianti e 720 artigiani. Il gettito maggiore dovrebbe arrivare dalle grosse aziende come Pirelli, Facis, Oreal, Farmitalia, Ferrero e Lucchini che pagano in base alla superficie occupata.

Di fronte alla scelta tra la tariffa minima e quella massima, la giunta ha deciso per la via di mezzo e ha applicato un aumento del 50 per cento sui valori più bassi.

Ad esempio un negozio di abbigliamento con 50 mq di superficie pagherà 345 mila lire all'anno; un altro esercizio dello stesso genere che utilizza 100 mq pagherà [illegible] mila lire. Un'azienda industriale di 8000 mq dovrà versare 2.100.000 e per altri 10.000 mq, 750 mila lire in più.

«Abbiamo ritenuto di applicare l'imposta a livello intermedio — dice l'assessore alle Finanze, Francesco Scalzo, dc — per garantirci un gettito minimo di un miliardo, sufficienti a coprire il mancato trasferimento dello Stato».

Qualche polemica in giunta prima dell'approvazione: i socialisti avrebbero voluto le tariffe più alte, ma si sono adeguati ai desideri della dc. I 2600 contribuenti di Settimo si possono considerare dei privilegiati perché in tutti i grossi Comuni della cintura si paga il massimo.

La gestione della nuova imposta suscita però qualche apprensione in Comune. Dovremo costituire un ufficio apposito — dicono all'Ufficio tasse — che prima di tutto accerti il numero esatto dei contribuenti. Ci sarà poi un contenzioso e una sicura «microevasione» dovuta alla rigidità dell'imposta per cui, chi magari per 5 metri si trova nel secondo scaglione tariffario cercherà di dichiararne 5 di meno.

La Tascap sarà approvata dal Consiglio comunale nella prossima seduta.

p. g.

DIETRO IL BANCONE

Lo scrittore italo-francese alla libreria Luxemburg per proporre libri

Elkann consiglia

Alain Elkann, scrittore italo-francese che vive a Parigi e ama il Piemonte, ieri era a Torino, alla libreria Luxemburg, dietro il bancone, per incontrare i lettori e consigliare libri.

Assomiglia un po' a Mino Damato, vanta titoli come *Il tuffo* e *Piazza Carignano*, quest'ultimo attribuito a un romanzo, come s'intuirà, ambientato a Torino. Elkann è affezionato a Torino: «*E' una città non nevrotica, non volgare. Questa grande e auspicata ricchezza che ha raggiunto l'Italia e l'ha resa importante all'estero, a Torino non è ostentata. Questa è una città elegante e seria, dove i vecchi negozi sono veramente vecchi e sono ancora autenticamente pieni di vita*».

Fra l'ambiente letterario parigino e quello torinese, differenze di proporzione comunque esistono. Spiega Elkann: «*Parigi è comunque una grande città di passaggio. Ha tradizioni di ospitalità anche estrema, pensiamo ai rifugiati politici di ogni tendenza e nazionalità che vi abitano, e per questo è continuamente percorsa da scrittori. A Parigi — per esempio — si possono incontrare per strada i massimi scrittori sudamericani. E' vero d'altronde che a Parigi c'è un rinnovato interesse verso la letteratura italiana. Si traduce molto più dall'italiano al francese che dal francese all'italiano*».

Alain Elkann

Forse anche perché in Italia si legge meno... «*Forse, ma a Parigi la letteratura italiana conta molto, ed è molto seguita*».

Parlava di volgarità: che cos'è per lei? «*Be', è l'esagerazione di qualcosa. L'esempio più lampante è quello dell'esagerazione dell'ostentazione. La televisione forse è sempre volgare. Bisognerebbe riuscire a convincere la gente a guardarla meno e leggere di più, anche se leggere è più difficile che guardare la televisione. In fondo viviamo ancora nella civiltà del libro. Lo dimostra l'accanimento di Khomeini, che lancia una sfida al mondo perché un libro, i Versetti satanici, insulta un altro libro, il Corano*».

Volete farmi impazzire? Benissimo, guardate qui

«Rumori fin dalle cinque del mattino!». Anziano inscena in via Sospello una vistosa protesta e finisce all'ospedale

[illegible] notizia arriva [illegible] giornale per telefono: *«Venite in via Sospello 16, c'è un vecchio che per protesta contro un vicino di [illegible] [illegible] è messo a dormire sul marciapiede. [illegible] steso dei giornali per terra e dice che lo devono portar via di peso».*

Banale lite «di ballatoio» tra coinquilini? Anziano colto da crisi depressiva? No, forse c'è di più. Forse è una certa indifferenza delle «istituzioni» (in questo caso i Vigili Urbani e l'Ufficio [illegible] Lavoro): sembra che nonostante [illegible] proteste nessuno [illegible] mai venuto a controllare se davvero quel signore non ha le [illegible] buone ragioni.

La vicenda. Vincenzo Gibino, [illegible] anni, pensionato, abita con la moglie Assunta [illegible] Musco [illegible] piano rialzato di via Sospello 16. Dall'altra parte della parete dell'alloggio, cioè [illegible] numero 14 di via Sospello, c'è l'officina di Sante Carloni.

La ragione per cui alla fine Vincenzo Gibino ha deciso [illegible] stendersi sul marciapiede proprio ad un metro dal portone dell'officina la racconta il pensionato un po' protestando un po' implorando: *«Il rumore dell'officina mi sta facendo morire. Alle cinque e [illegible] del mattino attaccano a lavorare! Pim, pum, pam sembra [illegible] fine [illegible] mondo. Io e mia moglie non ne possiamo più. Ci siamo rivolti a tutti, abbiamo fatto esposti [illegible] vigili, alla polizia, ai carabinieri, all'ispettorato [illegible] lavoro, all'ufficio d'igiene, ma non è successo nulla. Chiediamo solo che [illegible] rispettato l'orario [illegible] lavoro, non possono cominciare a lavorare alle cinque e mezzo del mattino fregandosene degli altri. Ci sono precisi regolamenti e disposizioni, ma nessuno li fa rispettare».*

Sono le 8,30 [illegible] mattino, a raccogliere la protesta del Gibino sono anche arrivati i carabinieri, chiamati dai vicini timorosi che la situazione degeneri. Dall'officina, un basso e stretto fabbricato, esce l'altro protagonista della disputa, Sante Carloni: *«Sì, è vero, ho un laboratorio meccanico dove ci sono frese, trapano e segatrice, [illegible] [illegible] è vero che metto in moto le attrezzature alle cinque e mezzo».* E a che ora lei è venuto al lavoro stamane? *«Alle cinque e mezzo, ma solo per programmare il computer che comanda il lavoro delle macchine durante la giornata».*

Non l'avesse mai detto, Vincenzo Gibino sente ed esplode: *«Ma come, anche in giro mi si prende adesso! Allora [illegible] matto? Allora [illegible] la storia? [illegible] può credere che uno viene al lavoro all'alba e si limita a programmare?».*

Arriva un'ambulanza della Croce Verde chiamata dai carabinieri. I militari non possono intervenire, è una vicenda privata. I due contendenti si sono già persino querelati per l'annosa vicenda del rumore, non resta che far accertare se il pensionato che «occupa il suolo pubblico» [illegible] per caso «in stato [illegible] sovreccitazione».

Vincenzo Gibino [illegible] [illegible] primo tempo non ne vuol sapere: *«Sto benissimo!».* Poi cede: *«Ma sì, andiamo al pronto soccorso a farci dare una controllata, forse ne [illegible] davvero bisogno».* L'ambulanza parte per il Maria Vittoria. Torna la «normalità». La storia, per ora, è finita. Chissà se [illegible] pensionato [illegible] una pillola efficace anche contro il rumore?

Marco Vaglietti

Le tre fasi della protesta: [illegible] l'ambulanza; e si va al Maria Vittoria

Una festa per chi soffre

Il Futura Club, corso Sebastopoli 168, discoteca-ristorante-piano bar senza barriere architettoniche, ospita oggi, dalle ore 16, la festa dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Il Futura, emanazione dell'Anirude (Associazione nazionale italiana per la riconversione dell'uomo e la difesa dell'ambiente), non è nuovo a iniziative del genere.

L'Anirude si dedica [illegible] per statuto [illegible] solidarietà. I suoi soci possono usufruire a prezzi ridotti dei servizi prestati dal club; coperte le spese, quanto resta [illegible] [illegible] [illegible] di solidarietà.

Con questo denaro sono [illegible] [illegible] finanziate alcune iniziative dedicate [illegible] anziani, ai [illegible] e ai bambini in difficoltà. L'appuntamento odierno è in collaborazione con il Rotary Club 45° Parallelo.

[illegible] I vigili [illegible] di Chieri aumentano le loro ore di servizio, garantendo alla città una copertura di 24 ore su 24. Ciò si è reso necessario per un notevole incremento della microdelinquenza legata al fenomeno della droga.

E' [illegible] ieri, [illegible] 77 anni Augusto Cavallari Murat, luminare [illegible] architettura

Il professor Augusto Cavallari Murat

Si svolgeranno, lunedì alle dieci, nella chiesa della Crocetta, i funerali del professor Augusto Cavallari Murat, morto ieri a 77 anni. Ordinario di architettura tecnica al Politecnico di Torino, il professor Cavallari Murat è stato il fondatore della rivista «Atti e rassegna tecnica» di [illegible] aveva mantenuto a lungo anche la direzione.

Nato a Chiavenna, nel 1911, aveva però studiato e si [illegible] formato a Torino. [illegible] [illegible] docente anche a Cagliari e Padova prima di ritornare definitivamente nel capoluogo piemontese. I suoi interessi spaziavano dalla scienza delle costruzioni alla composizione architettonica ed urbanistica. [illegible] storia [illegible] alla critica dell'architettura.

Partecipano commosse e addolorate e porgono le più sentite condoglianze [illegible] [illegible] dell'amato

Luigi Firpo

famiglie Fantozzi e [illegible] Manna.
— Torino, 3 marzo [illegible]

Lo Studio Fantozzi S.r.l. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luigi Firpo

— Torino, 3 marzo 1989.

Il direttore amministrativo della Casa editrice Einaudi dott. Riccardo Bellone e il prof. Agostino Cattaneo sono vicini a Alessandro per la perdita del padre

sen. Luigi Firpo

— Torino, 2 marzo 1989.

Gli amici del Bridge
Maria Angela Bortolo
Mariagrazia Piero Brio
Rosanna Massimo Bianchi
Gabriele Calcagno
Giovanni Cumani
Mariangela Ferraris
Angela Cesare Fa
Ada Giachetti
Lidia La Cognata
Tilly Marano
Simona Andrea Masse
Vito Prizzi
Giorgio Ro
Elena Giacomo Vasicaga
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Firpo

— Torino, 3 marzo 1989

Marina Ruggero
Rinaldo Comba
Giancarlo Jocteau
Donatella Balani
Dina Carpanetto
Enzo Ferrone
Luciano Guerci
Beppe Ricuperati
sono affettuosamente vicini a Massimo per la scomparsa del padre,

prof. Luigi Firpo

— Torino, 3 marzo 1989

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i Docenti e i Non Docenti dell'Università di Torino, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Luigi Firpo

già professore [illegible] di [illegible] delle Dottrine Politiche nella Facoltà di Scienze Politiche, Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte.
— Torino, 2 marzo 1989

Lucia e Flora Gerbetti partecipano con affetto e rimpianto al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Luigi Firpo

— Torino, 3 marzo 1989

Gino, Mirna, Carla Caldera addolorate partecipano al dolore della famiglia.

L'Archivio di Stato di Torino ricorda il

prof. Luigi Firpo

— Torino, 3 marzo 1989

L'Unione Culturale Franco Antonicelli partecipa commossa la scomparsa dell'AMICO e si stringe a Laura con affetto.

Il Centro «Pannunzio» ricorda con rimpianto il suo presidente del triennio '77-'80

prof. Luigi Firpo

— Torino, 4 marzo 1989

Salutiamo commossi uniti a Laura nel dolore l'amico e insostituibile maestro

Luigi Firpo

Silvia Piero Don Giuglio.

Bruna Rampione è affettuosamente vicina a Sandro e Massimo per la perdita del loro PAPA'

Il Presidente [illegible] Pecori, la Commissione Amministratrice, la Direzione dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, esprimendo sentimenti di riconoscimento per l'alto contributo a sostegno della democrazia dato dall'indimenticabile amico

on. prof. [illegible] Firpo

si associano al dolore della famiglia.
— Torino, 3 marzo 1989

Luciano e Franca sono vicini a Massimo con affetto.

Il Centro Trasfusionale del Maria Vittoria partecipa al cordoglio del dott. Fabretti e famiglia per la scomparsa del cognato professor FIRPO.
— Torino, 3 marzo 1989

Luciana e Guido Accornero commossi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Luigi Firpo

— Torino, 3 marzo 1989.

I redattori di Il Pensiero Politico, V.I. Comparato, C. Carini, F. Bracco, G. Pellegrini, partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

prof. Luigi Firpo

fondatore della rivista, caro amico e grande maestro
— Perugia, 3 marzo 1989.

Il Dipartimento di politica istituzioni storia, l'Istituto storico-politico e di Storia delle dottrine politiche della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Firpo

— Bologna, 4 marzo 1989

Il comitato scientifico, i curatori ed i collaboratori dell'edizione nazionale delle opere di Cesare Beccaria si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

on. prof. Luigi Firpo

— Milano, 3 marzo 1989

Prendono parte al lutto:
Carlo Capra
Aldo De Maddalena
Alberto Mignoli
Letizia Pecorella
Leo Valiani
Franco Venturi
Sergio Zaninelli
Rosalba Canetta
Lidia De Michelis
Gianni Francioni
Gianmarco Gaspari
Renato Pasta
Francesco e Pina Pecorella

Gli amici di Mediobanca partecipano con profonda tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

on. prof. Luigi Firpo

direttore dell'edizione nazionale delle opere di Cesare Beccaria.
— Milano, 2 marzo 1989.

I soci del Consiglio Italiano per le Scienze Sociali (CSS) partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

prof. Luigi Firpo

suo primo presidente, insigne studioso, ricordandone la lucida intelligenza, le grandi qualità umane e l'impegno civile.
— Roma, 3 marzo 1989

Gianfranco Cecina pensa con affetto all'amico Sandro e gli è vicino per la perdita del papà

Luigi Firpo

— Bari, 3 marzo 1989.

Amnesty International sezione nazionale, ricorda con rimpianto

prof. Luigi Firpo

maestro insigne, prezioso relatore al Convegni sui Diritti umani.
— Milano, 4 marzo 1989

Daniela e Gianfranco sono affettuosamente vicini a Massimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
PROFESSOR INGEGNER

Augusto Cavallari Murat

L'annunciano la figlia Angelina, la sorella Julia vedova Rebaudi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici prof. Pier Giovanni Bardelli e prof. Ennio Armando. Funerali lunedì 6 corrente ore 10 nella parrocchia Crocetta.
— Torino, 3 marzo 1989

La Deputazione Subalpina di Storia Patria ricorda il proprio socio effettivo
PROFESSOR

Augusto Cavallari Murat

— Torino, 3 marzo 1989

Luigi Cavallari Murat e [illegible] [illegible] profondo dolore piangono la perdita del caro zio AUGUSTO.

> «Tenendo lo sguardo fisso alle vere promesse della suprema Divinità, giungono al termine che è la morte, come alla fine di sacri combattimenti, pienamente consapevoli che tutto quanto è loro appartenuto, ancora apparirà».
>
> Dionigi Areopagita
> in: Erclea VII

Il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali, già Istituto di Architettura Tecnica del Politecnico annuncia con dolore la scomparsa del suo Fondatore, Maestro nella scienza e nell'arte dell'Architettura

Augusto Cavallari [illegible]

— Torino, 3 marzo 1989.

Fabrizio Astrua
Pier Giovanni Bardelli
Attilio Bastianini
Ottavia Bastianini Borte
Enzo Bellavia
Carlo Benedetti
Rita Bonanate
Vincenzo Borasi
Gualtiero Borelli
Carla Caldera
Gianfranco Caborio
Gigi Cappa Bava
Paola Cantarella
Mario Ciciala
Secondino Coppo
Caterina Costamagna
Enzo Costantini
Antonio Cotta Ramusino
Giorgio Ocglampedio
Enrico Desideri
Mario Fiamenl
Giorgio Garzino
Emilio Gioy
Elena Grassi Marè
Pier Luigi Guarrera
Sheila Inaudrata
Claudio La Montagna
Pietro Natale Maggi
William Marsero
Franco Mellano
Giuseppe Moglia
Luigi Mora
Carlo Mortarino
Anna Maria Mossa
Riccardo Nelva
Giuseppina Novello Massai
Anna Nuvoli
Mario Oreglia
Luciano Orusa
Francesca Ossola
Jan Savino Pennacchini
Giuseppina Perl
Giovanni Picco
Fernando Prunotto
Franco Rabino
Manfredi Savino
Bruno Signorelli
Adele Scribani
Paolo Scarzella
Margherita Tarizzo
Emilia Tavella
Camilla Vaj
Norberto Valmaggia
Franco Zampicinini
Maurizio Zola
— Torino, 3 marzo 1989.

La Società Storica Valli di Lanzo ricorda il SOCIO FONDATORE

Si associano al dolore:
Lella e Dino Stragiotti
Giuseppe Fulcheri
Guido Gentile
Livio Zaco

Politecnico di Torino - Rettore, Prorettore, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino annunciano la scomparsa del

[illegible]

Augusto [illegible] [illegible]

Ordinario fuori ruolo di Architettura Tecnica 1 e Benemerito della Scuola della Cultura e dell'Arte. Esprimono il più profondo cordoglio.
— Torino, 3 marzo 1989

Famiglie Strologo Frattini partecipano al dolore della figlia Angelina per la scomparsa dello stimato PROFESSORE.

L'ing. Giuseppe, il Geom. Ercolino Ferrero e famiglie partecipano commosse alla scomparsa del
PROFESSOR

Augusto Cavallari Murat

— Torino, 3 marzo 1989

Il Comitato per la Promozione del Parco [illegible] Ponte del [illegible] ricorda commosso il
PROFESSOR

Augusto Cavallari Murat

suo ispiratore e maestro.
— Lanzo, [illegible]

Con riconoscenza e affetto la famiglia Favero Camp ricorda.

Allievo dottor Roberto Gheddi partecipa commosso.

Il sindaco, i consiglieri, la [illegible] stessa tutta di Lanzo Torinese esprimono il loro profondo cordoglio per la perdita dell'illustre
CITTADINO ONORARIO
PROF. ING.

Augusto Cavallari Murat

Maestro stimato e grande amico di Lanzo.
— Lanzo, 3 marzo 1989.

La Biblioteca civica-Archivio storico di Lanzo Torinese si unisce al cordoglio per la scomparsa del
PROF. ING.

Augusto Cavallari Murat

che questa istituzione sostenne, progettò e costantemente seguì come creatura prediletta
— Lanzo, 3 marzo 1989

Cristianamente è mancato

Siro Suppo

radiotecnico
anni 72

Lo annunciano la figlia Ivana col marito Giovanni e le adorate nipotine Stefania e Silvia, Marisccia Chirl, fratello Ugo e famiglia, parenti tutti. Funerali in Avigliana sabato 4 corrente alle ore 10 partendo dalle cooperative di Drubiaglio.
— Avigliana, 4 marzo 1989

Partecipano al dolore Piero e Gilda Aglioso del Bosco, Paolo e Michele Girardi e famiglia

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luca [illegible]

Lo piangono mamma, papà; Massimo, la sua Isabella, nonne e parenti tutti. La cara salma arriverà [illegible] Agnico alla Parrocchia M. Madre Misericordia, via Gallina angolo via Negri oggi sabato 4 febbraio alle ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 marzo 1989

Con tanto affetto sono vicini ad Enrica, Eugenio, Massimo e nonna, gli amici:
Graziella, Piero Sallusio
Giuliana, Antonio Combi
Mariangela, Luigi Dufauil
Valeria, Franco Fea
Mariangela, Francesco, Celi, Vittorio Molino
Giovanna, Tiziana, Fabrizio Sella
Rosanna, Giorgio Stobbia
Antonietta, Ermanno, Barbara, Loretta Zavoli

Il Consiglio d'Amministrazione, Direzione generale e Dipendenti della Manesec S.p.A partecipano al dolore della famiglia Alotto per la perdita del figlio LUCA.

La famiglia Basto partecipa commossa.

Madrina ti abbraccio forte. Donatella

Pietro e Maria Adelaide Merlo partecipano al dolore di Domenico e dei figli per la perdita della consorte

Camilla Galli della Mantica

— Torino, 3 marzo 1989

L'Associazione nazionale ex-deportati politici partecipa con profondo [illegible] e cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Camilla Pallavicino Galli della Mantica

ex-deportata a R[illegible]brück
— Torino, 3 marzo 1989.

Pier Luigi Salma Bellone, Maurizio Coronato, Aldo De Bernardi, Aurelio Ghio, Aldo Grasso, Luigi La Bala, Roberto Spigo, Francesco Viglino Francesca, Uberto Zanfrognini, partecipano al dolore del cav. Luigi Nebbia per la scomparsa della moglie

Secondina Nebbia

— Torino, 3 marzo 1989

In Sanremo è mancato

Walter Varetto

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie, i figli, la nuora, il genero Robertino e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Sanremo.
— Sanremo, 2 marzo 1989

Valeria con famiglia, Franco e Guglielmina ricordando le dolci [illegible] loro madrina cugina Igboccia

Adriana Morizio Beltramo

si stringono affettuosamente a Magna Lina e famiglia
— Torino, 3 marzo 1989

Cristianamente come ha [illegible], è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Antonioli ved. Rotti

anni 86

Lo annunciano con infinito rimpianto i figli Carla e Claudio, la nuora Annamaria, il genero Giuseppe, i nipoti Fabrizio e Andrea. Funerali sabato 4 ore 10 nella parrocchia S. Maria Goretti, indi la cara salma proseguirà per Cello (Vc) ove, dopo le esequie, sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 marzo 1989

Fabrizio e Andrea porteranno sempre nel cuore la bontà di [illegible] ANGELA

I consuoceri Carmen e Domenico, zia Pina con Claudia e Piero Rosso partecipano con affetto al dolore per la perdita della cara ANGELA

Franco, Mariapia e Paolo Vinta, Renato e Marina Bruschi, Franco ed Elena Ruffino, partecipano al dolore di Claudio e famiglia

La Kemel S.p.A. partecipa al dolore del dott. Claudio Rotti per l'improvvisa scomparsa della M[illegible]

Maurizio, Vera e Valerio Poggio con Jose e Roberta Chiarlone partecipano al vivo dolore della famiglia Rotti.

Aurora e Ignazio Moncada, Pini e Beppe Bava partecipano con affetto al dolore di Claudio e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA

Partecipano al dolore di Carla e Claudio per la scomparsa della cara MAMMA: Franca Riccardo Fabrizio Loretta Franco Paola

La società Unirem System S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del suo presidente dott. Claudio Rotti per la scomparsa della mamma

Angela Antonioli ved. Rotti

— Torino, 4 marzo 1989

La [illegible] Rambaudi Industriale S.p.A. prende viva parte al lutto del dott. Claudio Rotti per la scomparsa della mamma

Angela Antonioli ved. Rotti

— Torino, 4 marzo 1989

I Dipendenti della Unimec S.p.A. partecipano al lutto del loro presidente per la scomparsa della mamma ANGELA.
— Milano, 4 marzo 1989

Guido Castracani, Piero Demichelis, Aurelio Montingelli partecipano affettuosamente al dolore di Claudio

Annamaria e Bruno Rambaudi sono affettuosamente vicini all'amico Claudio per la scomparsa della cara mamma

Angela Antonioli ved. Rotti

— Torino, 4 marzo 1989

Sila e Bruno Ghebbano partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Claudio per la scomparsa della mamma

Angela Antonioli ved. Rotti

— Torino, 4 marzo 1989

E' mancato ai suoi cari

Cesare Sandri

anni 54
Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Maria Candian, i figli Carlo con Patrizia, Renzo con Antonella, [illegible]. Funerali lunedì 6 corrente ore 11,45 partendo dalla parrocchia San Remigio. Tumulazione cimitero Monumentale.
Torino 3 marzo [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Bortolotti

Commerciante
anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Marianna, il figlio Giancarlo, fratelle e sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 15 in Gòglia di Passerotto
— Gòglia di Passerotto, 4 marzo 1989

Cristianamente è mancata

Giovanna Bosco in Audisio

La piangono il marito, la figlia Silvana, il genero e l'adorato Alberto, cognati, nipoti, parenti e amici. Funerali sabato ore 11,45 Parrocchia Maria Ausiliatrice
— Torino, 3 marzo 1989

Soci AEM vicini a Gino e famiglia partecipano al dolore

E' mancato

Libero Artoni

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Cesare - Dea, i nipoti Paolo, Edvard, [illegible], [illegible], parenti tutti
— Piossasco, 3 marzo 1989

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Cinquatti ved. Pejretti

anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli Francesco e Michela con il figlio Alberto e Marina, l'affezionata nipote Comba, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano oggi alle ore 15 partendo dall'Ospedale Civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 4 marzo 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Robbiano

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina Repetti, il figlio Franco, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti, i cugini, i parenti tutti, e l'affezionata Ileana. I funerali avranno luogo lunedì 6 corrente mese alle 15,30 in Cattedrale
— Acqui Terme, 4 marzo 1989.

ANNIVERSARI

1979 — 1989
cav. Alfredo Cappella
Il tuo ricordo ci accompagna sempre

1975 — 1989
Ernesto Jr. Aghetto
Amore, nostalgia, rimpianto

1976 — 1978
[illegible] Stefani
Jole De [illegible]
Nicola De Donno
Gli anni passano ma non cancellano tristezza, solitudine e tanta malinconia. Wally Nicoletta.

1980 — 1989
Giacinto Cavagnero
Sei sempre nel nostro cuore

1986 — 1989
Riccardo [illegible]
La tua vita è stata un insegnamento, il tuo ricordo è una forza. Santa Messa domenica 5 marzo, [illegible] parrocchia San Cassiano, Grugliasco

1987 — 1989
Umberto Ruffatti
[illegible] — 1989
Adelina [illegible] Trevisio
Con immenso rimpianto e affettuoso ricordo. Carla.

Tutto l'anno sui charter [illegible] paura [illegible] volare

Fra le studentesse che accompagnano i turisti. Mille problemi da risolvere, stress e tanta passione. Poi qualcuno [illegible] mette in ginocchio...

Un mese a Mombasa, due settimane a Cuba, una a Torino, poi via di nuovo sulle ali di un charter-vacanze, carico di suggestioni come un cestino di primizie. Al centro del mondo sempre loro, gli angeli custodi delle comitive. Carine, abbronzate, giuste in tutte le situazioni, affabili e radiose...

«Diciamo pure [illegible] [illegible] [illegible]mini ci considerano comprese nel prezzo del biglietto — prosegue Francesca — ma sono quasi sempre innocui, anche perché ormai noi [illegible]nosciamo il tipo. Il più delle volte si risolve tutto con una dichiarazione in ginocchio. Certo è fastidioso sentirsi un optional, con tutta la fatica che devi fare per stare a galla. La tensione è sempre spasmodica, mai perdere di vista nessuno, mentre badi ai problemi di ciascuno. Tra l'altro in queste occasioni, sarà l'euforia, tutti regrediscono: appena ti giri li perdi in qualche scalo intermedio o in un mercato arabo».

Francesca ha 24 anni, conosce inglese, francese e spagnolo e da due anni lavora in questo settore, come libera professionista. E' al telefono in aeroporto e sta per accompagnare a Roma un gruppo, [illegible] affare di mezza giornata, nebbia e scioperi permettendo. Sorrisi stampati, documenti e carte d'imbarco, check-in e poi di nuovo in aereo fino a Torino. Come un automa? La voce è «professional» ma calda e piacevole, senza fretta: «No, questo non è vero, se faccio un lavoro così duro è proprio perché la passione del viaggiare è anche curiosità della gente».

Il curriculum di Monica Macco, della Ventana, fa invidia a un direttore dell'Hotel Meridien: 23 anni, perito turistico, patentino di operatore — un esa[illegible] duro, l'ultima sessione l'hanno passata in 40 su 600 — master in turismo alla Bocconi e 4 lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Infine, laureanda in Scienze Politiche. Il lavoro: oltre venti viaggi all'anno, in pullman, treno, aereo dagli Appennini alle Ande passando per il Caucaso.

Paura di volare, dopo il disastro delle Azzorre? Francesca aveva risposto «un po'», Monica «per niente, mai avuto problemi tecnici, del resto viaggiamo solo [illegible] aerei nuovi».

Georgia Giardullo, 23 anni, trova [illegible] tempo [illegible] seguire i viaggi [illegible] Kenya per Francorosso e studiare medicina «con la media del 27 e un esame complementare in più» e di vedere il ragazzo per due ore il sabato. «Tante settimane in Kenya, qualche volta a Dar es Salam, in Tanzania, ma vero riposo mai». «E io, allora? — la rimbecca la sorella Gi[illegible] la più piccola di tutte, 20 anni di grinta ben dissimulata nell'aspetto dell[illegible] — Lei per lo meno in Kenya si ferma due settimane, qualche bagno e un po' di sole li prende». Giovanna invece accompagna il charter da Bologna a Mombasa, avanti e indietro, provvedendo a tutte le operazioni d'imbarco e all'assistenza a bordo. «Faccio [illegible] mamma dell'aria», dice. A Mombasa indossa una maglietta e un paio di bermuda, scarica il nuovo gruppo e aspetta la comitiva in partenza. Mezz'ora, le stesse operazioni e ritorno a Bologna: il tutto in tre giorni, compreso il viaggio in treno da Torino e viceversa, [illegible] mai dormire.

«Ma non [illegible] paura della fatica — proclama — d'estate vado nei villaggi turistici e nelle oasi della Tunisia e lì vi assicuro che c'è [illegible] [illegible] scherzare, [illegible] che Mombasa, roba da borghesi!». E i soldi che guadagnate?

Georgia: «Andrò negli States a raggiungere il mio [illegible]gazzo che studia lì». E' una sfida e Giovanna la raccoglie subito: «Per me, vestiti, profumi, balocchi e follie». Nessun dubbio, il posto di Georgia non rimarrà vacante a lungo.

Maurizio Menicucci

Negli uffici della Ventana, una «centrale» per le ragazze-charter

[illegible]

Per l'acquedotto Polemiche a Rivoli

Vivacissime polemiche [illegible] consiglio comunale a Rivoli tra maggioranza e minoranza sull'affidamento in gestione all'Ital[illegible] [illegible] Torino dell'Acquedotto comunale per i prossimi nove anni. La delibera, portata [illegible] voto dall'assemblea l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potuto essere approvata, per l'abbandono dell'aula di comunisti, socialdemocratici, [illegible] e demoproletari che hanno fatto mancare il numero legale e obbligato il sindaco, [illegible] dc Salito, a sospendere la seduta e ad aggiornarla a martedì.

Fiume pulito, promesse Usl [illegible] Chieri

Presto il Banna tornerà a esse[illegible] [illegible] torrente pulito. L'Usl 30 ha intensificato i suoi interventi promuovendo una vasta azione di difesa ambientale. Sotto controllo particolare [illegible] industrie: i loro scarichi vengono costantemente controllati. Venti prelievi sono già stati mandati al Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco.

Piergiorgio Neirotti, ufficiale sanitario, spiega: «Bisogna educare la gente a capire che tutto il mondo gli appartiene». [illegible] questo proposito è stato organizzato un ciclo di lezioni propedeutiche che tecnici dell'Usl e insegnanti terranno nella [illegible]la dell'obbligo.

Controlli serrati anche per gli scarichi agricoli e i rifiuti provenienti dagli allevamenti. Verso la fine della settimana, l'Usl [illegible] Chieri incontrerà quella di Moncalieri per stabilire ulteriori parametri con cui risolvere il problema. Dagli interventi emer[illegible] che i livelli [illegible] inquinamento riscontrati [illegible] laboratorio romano «Kronos» non sono da considerarsi allarmanti, specialmente se confrontati con i limiti massimi raccomandati dalla [illegible].

Grugliasco, risolta la cri[illegible] degli asili

Risolta l'emergenza asili nel Comune [illegible] Grugliasco. Dopo le proteste dei genitori, che lamentavano l'impossibilità di trovare un posto ai propri figli nelle scuole materne stracolme, il Consiglio comunale ha deliberato l'immediato ampliamento dell'asilo «Bambino di Teresu» e ha aperto una nuova sezione che dovrà ospitare 25 fanciulli in alcuni locali vuoti della scuola elementare adiacente.

Altri 15 bambini sono stati invece ospitati con un accordo nelle materne di Collegno. Costo dell'operazione, 195 milioni, che in parte saranno recuperati con le rette pagate dalle famiglie. «E' una soluzione d'emergenza — ha spiegato il sindaco [illegible] Marco Lobue — che soddisfa i bisogni più urgenti, in attesa che il bilancio ci permetta di costruire nuovi locali in grado di rispondere alle richieste della cittadinanza».

MOSTRA

Tante conchiglie sulle rive del Po

Gli esemplari sono ventimila e arrivano da tutto il mondo. La rassegna vuole anche rilanciare l'uso dell'area del parco Michelotti

Oggi sabato [illegible] [illegible] si apre al pubblico nei locali dell'acquario dell'ex zoo di Parco Michelotti, in [illegible] Casale, la più grande mostra europea di conchiglie: il titolo dell'esposizione «Conchiglie-Architettura [illegible]sa», dice tutto. Le conchiglie sono più di ventimila, tra mediterranee, tropicali e fossili, disposte secondo una logica espositiva che rende la mostra simile ad gran libro aperto, concepito proprio per attrarre e avvincere malacologi (cioè studiosi di conchiglie) e comuni mortali. Campeggiano esemplari di vistosa bellezza quali la Ciprea guttata e la Pleurotomaria teramachii, notevoli le stranezze d'inestimabile valore quale il Fusinus rostratus sinistrorso (si tratta di esemplare unico). Nell'acquario, per la prima volta aperto ai visitatori [illegible] quando lo zoo è stato chiuso, strisciano e volteggiano molluschi [illegible] terra, d'acqua dolce e d'acqua marina: anche qui un fuoriclasse da segnalare all'attenzione [illegible] visitatori è il raro e velenosissimo Conus, che spara dardi mortali da un meccanismo apposito. La mostra organizzata [illegible] Ettore Pyrot, presidente dell'associazione culturale Akhenathon, e [illegible]rata dall'assessorato all'Ambiente e da quello all'Istruzione, ha lo scopo di mantenere o suscitare l'interesse per la natura «specie in rapporto alle nuove generazioni» come sottolinea Vinicio Lucci, assessore all'Istruzione.

Da un libro antico, preziose conchiglie

«Questa mostra, come le precedenti "Insecta" e "Avvelenatori e Veleni" ha pure la finalità di non far dimenticare lo zoo, che vuole trasformarsi in una struttura di conoscenza e avvicinamento al Po, oltre che in un organo didattico e culturale» aggiunge l'as[illegible] all'ambiente Guazzone. E a conclusione della visita, [illegible] potrà su grande schermo assistere a proiezioni di diapositive e filmati. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni sino al [illegible] maggio: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, sabato e festivi dalle 8 alle 19. Ingresso lire 3000 e ridotti 1500; gli alunni in visita scolastica pagano 1000 lire. Per prenotazioni e visite guidate telefonare allo 011-885456.

Marisa Di Bartolo

[illegible]

Ex del psi [illegible] congresso del psdi

Per il psdi torinese che domani [illegible] presenta al consiglio provinciale (si terrà all'Hotel Atlantic di Borgaro) un'iniezione di fiducia, dopo [illegible] [illegible]darietà dei radicali (l'ex [illegible]gretario Giovanni Negri ha preso la tessera nella federazione torinese) e dopo la «fuga» [illegible] [illegible] socialisti che han[illegible] abbandonato il garofano rosso per il sole nascente. Tra i nomi di risalto quello di Carlo Migliano (già socialdemocratico fino al 1975, quando passò [illegible] psi in seguito alla scissione di Alessio) e [illegible] Carmelo Battaglia, vicepresidente [illegible] quartiere Aurora-Vanchiglia.

Pure nel psdi è passato Luigi Romeo (ex consigliere a Palazzo Civico), e non, co[illegible] è stato scritto ieri, Nino Romeo, che invece [illegible] regolarmente nel partito socialista.

La ribellione degli [illegible] socialisti è stata dettata [illegible] mancanza di dibattito e democrazia. In Provincia i socialdemocratici, dopo il [illegible]saggio di Cotto Morandini nell'uds, [illegible] [illegible]tati dal verde Franco Berru[illegible].

BIBLIOTECA NAZIONALE

Ma [illegible] [illegible] giornale è un'impresa quasi impossibile

Cento anni [illegible] «La Stampa» si chiamava «Gazzetta Piemontese»; solo sette anni dopo, nel 1895, assumerà il titolo attuale della testata. E' an[illegible] possibile sfogliare fra cronaca, esteri, politica interna [illegible] quegli anni, che appaiono così lontani fra le pagine del quotidiano. Presso l'Emeroteca della Biblioteca Nazionale [illegible] Torino, in piazza Carlo Alberto, al piano ter[illegible] [illegible] ne trovano, complete, [illegible] [illegible] annate, scoprendo anche un poco la storia del quotidiano: la sospensione delle pubblicazioni dopo la liberazione, nell'aprile del 1945, la ripresa il 18 luglio dello stesso anno con il titolo «La Nuova Stampa» sino al 31 dicembre del 1958, per poi tornare «La Stampa».

Nella sala di lettura dell'Emeroteca

[illegible] sorti toccarono a «Stampa Sera», o meglio a «La Stampa della Sera», co[illegible] apparse nel [illegible] primo numero, il 15 aprile del 1931. L'Emeroteca è, come dice la parola ricalcata sul greco, il luogo dove si conservano e consultano i quotidiani. Ogni giorno, sui banchi ed in appositi contenitori sono a disposizione varie testate nazionali ed estere. Di anno in anno i volumi con le raccolte dei quotidiani vengono archiviati: se [illegible] può comunque ri[illegible] la consultazione. Alcuni sono stati microfilmati; e nella sala dell'Emeroteca si trovano quattro visori che ne consentono la lettura. Abbiamo consultato l'inventario: una vera e propria piccola storia dei quotidiani italiani, e di alcuni esteri, oltre alle notizie sulle annate possedute.

I quotidiani stranieri, arri[illegible] qui «vecchi» [illegible] giorno dopo: Le Monde e il Journal de Genève, The Times — fondato a Londra nel lontano 1788 —, The Observer e The International Herald Tribune, el País, Die Welt, e persino la Pravda e l'Izvestija, anche se, confessa il disponibile e paziente personale di sala, questi ultimi sono i meno letti, per ragioni di lingua. Nella sala vi sono altri «tesori»: «Lex. Raccolta cronologica della Legislazione Italiana», dal 1915, le «Leggi d'Italia nel testo vigente» e volumi su volumi degli Atti Parlamentari, del Regno e della Repubblica, a partire da una data più che storica: il 1848.

Popola l'Emeroteca, ogni giorno [illegible] 8,30 alle 13,30 (martedì e giovedì anche il pomeriggio), un pubblico di affezionati lettori, per lo più pensionati, ma anche studiosi e studenti che «lavorano» [illegible] giornale, perché fanno ricerche di politica, storia, sociologia, arte, cultura, economia. Un pubblico vario, di giovani e meno giovani, calamitato dall'inchiostro e dalla carta leggera del quotidiano. Leggera e deteriorabile, si rammaricano i responsabili dell'Emeroteca.

[illegible] [illegible]ca co[illegible] la Nazionale, che si trova a Torino ad assumere il ruolo di biblioteca di consumo proprio perché qui troppo poche biblioteche di quartiere, quando è invece soprattutto luogo [illegible] conservazione del patrimonio librario, deve affrontare molti problemi. Più dei manoscritti antichi, il giornale segna il tempo: la rilegatura è soluzione provvisoria, occorrerebbe microfilmare tutto, per [illegible] parlare delle più avanzate tecniche per la tutela e la conservazione, come il disco ottico che si spera di adottare in un prossimo fu[illegible]. Ma mancano i fondi, come quasi sempre capita per i [illegible] e la carta stampata. La conservazione del quotidiano è comunque, si dice, una battaglia perduta, bisogna trasformarlo per fargli varcare anni, decenni, secoli.

Elena Loewenthal

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Stage: la C[illegible] di un Personaggio Okidata Co. Inf. e iscrizioni via Magenta 38/a tel 587.5385/581.0692 ore 18-20. La partecipazione è riservata ai soci.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e [illegible] via Pomba 4 - Tel. [illegible].

da
Borbonese
un dolce Inverno
Torino Via Mercanti, 16
Torino - Milano - Singapore - Tokio
DIMENSIONE 4 • SEGNO ■ PROGETTO • TORINO

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI [illegible]

SITUAZIONE. Mentre la circolazione depressionaria con il minimo sul Mare del Nord sta attenuando la sua azione cedendo [illegible] anticiclonica di origine atlantica, la perturbazione che ha attraversato ieri il Settentrione d'Italia si è portata rapidamente verso il Centro-Sud. Una coda della stessa ha interessato ieri con precipitazioni di breve durata le regioni occidentali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutte le regione ampie schiarite con possibile nuvolosità sparsa residua sui rilievi alpini dove il cielo sereno sarà predominante per buona parte della giornata. Durante le ore notturne le nebbie in banchi potranno ridurre la visibilità in pianura. Pressione barometrica in ulteriore aumento.

TEMPERATURE. Nella media stagionale mentre le minime registrano una diminuzione.

VENTI E MARI. I venti sono settentrionali da deboli a moderati con qualche rinforzo sulla Liguria, mentre i mari sono mossi.

TENDENZA PER DOMANI. La perturbazione ha abbandonato ormai l'Italia con residua nuvolosità sul Meridione. Sul Piemonte e regioni limitrofe cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbia in banchi sulle pianure durante la notte. Temperature massime in aumento mentre le minime sono sotto la norma. Venti da deboli a moderati intorno a Nord. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	5	Novara	3
Alessandria	4	Aosta	4
Asti	3	Genova	13
Cuneo	6	Savona	15
Vercelli	4	Imperia	12

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	1	9	Torino	-3	8	Trieste	8	8
Verona	0	9	Milano	5	8	Bologna	4	13
Firenze	9	18	Pisa	6	18	Ancona	7	16
Perugia	4	15	Pescara	7	12	L'Aquila	1	10
Roma	8	18	Campobasso	8	12	Bari	2	16
Napoli	8	15	Potenza	4	10	S.M. Leuca	6	14
R. Calabria	5	18	Messina	17	18	Palermo	12	21
Catania	4	20	Alghero	13	16	Cagliari	7	19

...E ALL'ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	10	18	nuvoloso
Atene	8	15	sereno	Londra	4	12	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	11	12	sereno
Berlino	3	7	nuvoloso	Madrid	5	18	sereno
Bruxelles	2	6	nuvoloso	Montreal	−12	−6	neve
Buenos Aires	22	30	pioggia	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	1	8	nuvoloso	New York	−3	6	pioggia
Francoforte	5	7	pioggia	Parigi	6	10	nuvoloso
Gerusalemme	8	17	sereno	Pechino	1	5	nuvoloso
Ginevra	4	10	pioggia	Rio de Janeiro	20	30	sereno
Helsinki	−1	2	nuvoloso	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	11	26	sereno	Vienna	4	8	pioggia

SERENO · COPERTO · NUVOLOSO · PIOGGIA · ACQUAZZONE · MARE · VARIABILE POCO NUV. · TEMPORALE · NEVE · FOSCHIE O NEBBIE · MOLTO MOSSO · AGITATO · TEMPERATURA · FORTE · MODERATO · DEBOLE · FORTE

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Qualche [illegible] improvviso impedisce le realizzazioni dell'Ariete di Marzo. Pessimismo e incertezza caratterizzano la settimana dei nati nei primissimi giorni di Aprile, mentre la routine è piacevolmente [illegible] mata per tutti [illegible].

TORO Fortune smaglianti, imprese eccezionali e successi stabili per il Toro di Aprile o nato nei primi due giorni di Maggio. La settimana può rivelarsi molto positiva anche per il Toro di Maggio, se terrà a bada lo spirito di contraddizione.

GEMELLI Probabili delusioni sentimentali per i Gemelli di Maggio e nati nei primi tre giorni di Giugno, troppo confusionari nelle faccende di cuore. Sorprese piacevoli nella routine, belle notizie e prove di amicizia per i nati dopo il 5 Giugno.

CANCRO Una bella storia sentimentale offre sicurezza al Cancro di Giugno o dei primi quattro giorni di Luglio in un periodo un po' complesso sul piano della routine quotidiana. Volontà attiva nello sfruttare delle buone occasioni per tutti gli altri.

LEONE I comportamenti assolutistici e agressivi, esibiti al solo scopo di mettersi in mostra, nuocciono al Leone che, specialmente se nato dopo il 7 Agosto, usa in maniera poco razionale la volontà e agisce come un cane di razza che abbaia ma non morde.

VERGINE Fortuna in ogni campo, tranne che in amore per la Vergine di Agosto o nata nei primi giorni di Settembre, che vive in un caos di [illegible] ma che raggiunge il successo professionale e sociale. Azioni vincenti anche per la Vergine di Settembre.

BILANCIA Belle novità e garanzie di successo solamente per i nati dopo il 7 Ottobre che ricevono ottime notizie e sfruttano tempestivamente una buona occasione. Per tutti gli altri piccoli contrattempi, pessimismo e comportamenti superficiali.

SCORPIONE Creatività, amori corrisposti e controllati dalla ragione, fortune improvvise e garanzie future per lo Scorpione nato prima del 6 Novembre. I nati dopo il 6, animati da spirito di contraddizione, rischiano di commettere degli errori.

SAGITTARIO La confusione nei fatti di cuore conduce a inevitabili disinganni sentimentali il Sagittario di Novembre o nato nei primi cinque giorni di Dicembre. Buone occasioni per tutti gli altri, specialmente nelle giornate di domenica e lunedì.

CAPRICORNO Settimana complessa e piena di novità per i nati prima del 4 Gennaio: la fortuna nelle imprese dipende [illegible] dal loro comportamento. Successi sicuri per i nati dopo il 13 Gennaio che sfruttano una buona occasione [illegible] molto tempismo.

ACQUARIO Soltanto i comportamenti fanatici e contraddittori possono compromettere lo sfruttamento di un'ottima opportunità. Occorre tenere a bada la tensione [illegible] e valutare ogni circostanza [illegible] calma, prima di parlare e di agire.

PESCI Un amore felice regala sicurezza e permette di vivere fino in fondo delle esperienze romantiche e indimenticabili, di iniziare imprese positive a lungo termine e di sfruttare inaspettate occasioni che animano piacevolmente questa settimana.

AMORE

Pesci e Scorpione in arrivo una bella storia romantica

Venere transita in Pesci fino a 13° e offre la fortuna in amore ai nati tra il 20 Febbraio e il 3 Marzo, ma anche allo Scorpione nato tra il 24 Ottobre e il 5 Novembre. E siccome Venere è in buon aspetto con Urano, Saturno e Nettuno, il rapporto sentimentale [illegible] e si rinforza in settimana e allo stesso tempo improvviso e approvato dal raziocinio, romantico e alimentato da sensibilità fantasiosa.

[illegible] capacità di dedizione pescina e il temperamento scorpionico [illegible] dunque gratificati dal successo in amore con un partner ad hoc.

[illegible] per Pesci e Scorpione la settimana è addirittura magica dal punto di vista erotico-affettivo, un legame piacevole regala un minimo di stabilità anche al Cancro nato tra il 21 Giugno e il 5 Luglio, in un momento un po' [illegible] e confusionario in molti campi.

LAVORO

Mercurio regala giorni «costruttivi» ai segni d'Aria

Mercurio, il piccolo pianeta della percezione intellettuale, degli scambi di idee e di quelli commerciali, della [illegible] pacità di esprimersi, transita in Acquario da 13° in poi e si trova a proprio agio.

Così, per i nati nella [illegible] da metà dei cerebrali Segni d'Aria, la settimana [illegible] in complesso molto piacevole per le varie attività della vita quotiana.

[illegible] notizie in arrivo, dialogo costruttivo tra colleghi ed amici, economia in rialzo e idee lungimiranti favoriscono l'Acquario nato dopo il 8 febbraio, i Gemelli nati dopo il 5 [illegible] e la Bilancia [illegible] dopo il 7 ottobre.

Certamente l'Acquario vi[illegible] nuove esperienze sociale, i Gemelli usano costruttivamente le doti dialettiche, la [illegible] ottiene [illegible] per merito della propria diplomazia aliena, in questi giorni, da dannose superficialità.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

I pareri oscillanti rischiano di far perdere una buona occasione che si presenta in una giornata non del tutto positiva. L'impulsività, la tendenza a favoleggiare rendono più complessa una circostanza che richiederebbe un comportamento logico.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Non lamentatevi se non riuscite a influenzare un amico e a fargli condividere le vostre idee. Agite da soli o con l'appoggio del partner, senza dar peso ad eventuali [illegible]. Il successo è garantito sia nell'immediato presente sia nel futuro più lontano.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

L'ottimo umore per un successo in campo sociale e per la possibilità di trascorrere una domenica piacevole, in compagnia di persone congeniali, permette di accantonare i dispiaceri di cuore e di non soffrire per la crisi sentimentale in atto.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un nuovo amore potrebbe nascere sulle ceneri non del tutto spente di un vecchio rapporto e creare ripensamenti, indecisioni e rimpianti. Evitate i falsi sentimentalismi e il romanticismo sterile: distraetevi con frequentazioni sociali gratificanti.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

L'assolutismo arrogante rende nemici anche gli amici più validi e si conclude con uno smacco sociale. La temporanea poca adattabilità agli ambienti e il desiderio di dominarli consigliano di trascorrere una domenica in compagnia di buone letture.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

L'amore è in crisi, forse a causa di un nuovo incontro o più semplicemente perché la storia si sta concludendo. L'esuberante immaginazione e la sensibilità ve ne diranno i motivi, mentre vivrete una felice domenica, caratterizzata da gratificazioni sociali.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Possibilità di trascorrere una domenica congeniale, con amici gratificanti, se accantonerete gli eventuali problemi escludendo dalla vostra vita le persone che tenterebbero di ricordarveli violando la vostra privatezza. Ma usate la diplomazia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Se volete sentirvi appagati, dedicate la domenica all'amore e alimentate i vostri rapporti sentimentali con quella carica di cui soltanto voi siete capaci. Evitate la sfera sociale e anche gli amici che si rivelerebbero invidiosi e pettegoli.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Possibilità di dedicarsi con successo ai mille hobbies che vi attraggono o di fare proseliti. Ma non cercate di coinvolgere un eventuale partner nelle vostre imprese, perché le stelle non favoriscono i rapporti sentimentali. Anzi, li ostacolano.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Desideri che si realizzano e circostanze che preoccupano rendono la domenica ricca di alti e bassi. Ma a voi non mancano le doti per controllare le circostanze apparentemente avverse e per trarre vantaggi da quelle positive.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Novità gratificanti che occorre sfruttare senza montarsi troppo la testa e senza sfoggiare un controproducente spirito di contraddizione. La mancanza di logica, domani più che mai, potrebbe farvi perdere qualcosa che avete in [illegible].

[illegible] 19 febbraio – 20 marzo

Amore in primo piano. Ma possibilità di intensa vita sociale con sostegno del partner e con un comportamento così ad hoc da suscitare l'ammirazione e la stima del prossimo. Non [illegible] nuove [illegible] di prestigio: si rivelerà utile.

LA LUNA DICE CHE...

E i segni d'Acqua diventano esuberanti

Vergine divisa fra ragione e sentimento

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

[illegible]TO 4 — [illegible] transita da 22° in Capricorno all'° in Acquario. Intimo equilibrio e azioni risolute, in mattinata, dunque per i nati negli ultimi otto giorni dei Segni di Terra, cioè per il Capricorno nato dopo il 12 gennaio, il Toro dopo il 12 maggio e la Vergine dopo il [illegible] Settembre. Dopo di che, sono le soddisfazioni di carattere intellettuale a gratificare i nati nei primi sei giorni dei [illegible] Segni d'Aria, cioè l'Acquario nato prima del 26 gennaio, i Gemelli nati prima del 26 maggio, la Bilancia nata prima [illegible] settembre. Mattinata emotivamente instabile per il Cancro nato dopo il 14 Luglio; pomeriggio e sera deludenti per l'orgoglio-[illegible] Leone nato prima del [illegible] Luglio.

DOMENICA 5 — La Luna transita in Acquario da 8° a 21° e la sensibilità lucida viene gestita con sicurezza vincente [illegible] soltanto dai nati tra il 10 gennaio e il 1° febbraio, ma anche dai Gemelli nati tra il 26 maggio e il 1° giugno e dalla Bilancia nata tra il 28 Settembre e il 13 Ottobre. L'arroganza e la pre[illegible] contribuiscono ad uno smacco del Leone nato tra il 28 luglio e il 13 agosto; la carenza di duttilità non facilita il Toro nato tra il 28 aprile e l'11 maggio; l'incoerenza e la mancanza di scrupoli danneggiano lo Scorpione nato tra il 28 ottobre e il 15 novembre.

LUNEDI' 6 — La Luna transita da 21° in Acquario e a 6° in Pesci. Nel [illegible] della mattinata si congiunge con Mercurio e [illegible] scambi tra intuito e comprensione logica per i nati [illegible] terza decade dei Segni d'Aria e cioè Acquario, Gemelli e Bilancia. Poi, si [illegible] giunge con Venere e facilita gli amori dei nati nei primi [illegible] giorni dei [illegible] d'Acqua (Pesci, Cancro e Scorpione).

MARTEDI' 7 — La Luna [illegible] 6° a 21° in Pesci, si congiunge con il Sole e rende esuberante la vita intima, [illegible] quella professionale e sociale di alcuni nati nei Segni d'Acqua. E [illegible] i Pesci nati tra il 26 febbraio e l'11 marzo, il Cancro nato tra il 27 giugno e il 12 luglio, lo Scorpione nato tra il 28 ottobre e il 13 novembre. Contrasti [illegible] sentimento e ragione per la Vergine nata tra il 28 agosto e il 13 settembre, per i Gemelli nati tra il 26 maggio e l'11 giugno, per il Sagittario nato tra il 28 novembre e il 13 dicembre.

[illegible]EDI' 8 — La Luna transita da 21° in Pesci a 6° in Ariete: le ore diurne gratificano l'aspetto intimo dei nati nell'ultima decade [illegible] Segni d'Acqua e cioè i Pesci nati dopo l'11 marzo, il Cancro nato dopo il 13 luglio e lo Scorpione nato dopo il 13 novembre. Verso sera si accendono gli entusiasmi dei nati nei primi sei giorni dei Segni di Fuoco e la sensibilità impulsiva viene gestita con suc[illegible] dall'Ariete nato prima del 26 marzo, dal Leone nato prima del 28 luglio e dal Sagittario nato prima del 28 novembre. Risveglio malinconico per la Vergine nata dopo il 13 settembre; permalosità nociva per la Bilancia nata prima del 28 settembre.

GIOVEDI' 9 — La Luna transita da 6° a 21° in Ariete e regala intuizioni rapide e brillanti ai nati tra il 26 marzo e l'11 aprile, gratifica il [illegible] gno di prestigio del Leone nato tra il 28 luglio e il 13 agosto [illegible] e [illegible] il proselitismo del Sagittario nato tra il 28 novembre e il 13 dicembre. La Bilancia nata tra il 28 settembre e il 13 ottobre si sente frustrata nella propria mania di perfezionismo; il Cancro nato tra il 27 giugno e il 13 luglio sente la mancanza di una sicura protezione; il Capricorno nato tra il 27 dicembre e l'11 gennaio perde la coerenza intellettuale.

VENERDI' 10 — La Luna transita da 21° in Ariete a 6° in Toro. Ancora [illegible] ben gestiti per Ariete, Leone e Sagittario dell'ultima decade. Dopo di che l'intimo equi[illegible] ripaga il Toro nato prima del 26 aprile, la Vergine nata prima del 28 agosto e il Capricorno nato prima del 27 dicembre. Mattinata negativa per la Bilancia nata dopo il 13 ottobre e per lo Scorpione nato prima del 28 ottobre.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Mousse [illegible] zabajone [illegible] barbera

8 rossi d'uovo, 8 [illegible] gusci di buon barbera, 4 cucchiai rasi di zucchero, 300 gr [illegible] montata, 2 fogli colla di pesce.

Per preparare lo zabaione: separare i rossi, metterli nell'apposito pentolino preferibilmente di rame, e sbatterli insieme ai 4 mezzi gusci di vino barbera con una frusta. Solo dopo aggiungere i 4 cucchiai di zucchero e, sempre sbattendo con la frusta, mettere a cuocere sul fuoco a bagnomaria. Lo zabaione [illegible] terà soffice e spumoso. Al momento [illegible] dell'inizio della bollitura, togliere dal fuoco ed aggiungervi i due fogli di colla di pesce precedentemente tenuti a bagno in acqua leggermente tiepida. [illegible] sempre per dar modo [illegible] pesce di sciogliersi completamente e [illegible] raffreddare. Unire poi allo zabaione la panna montata girando molto lentamente per non smontarla e [illegible] tutto in [illegible] stampo [illegible] golare [illegible] patè foderato di pellicola. Mettere a rassodare in frigorifero. Servire la mousse capovolta su un piatto da portata accompagnandola con piccola pasticceria [illegible] ed abbinandola ad un [illegible] Brachetto di Villa Fiorita.

La ricetta è di [illegible] Reinaudi del Ristorante Cafasso, che ringrazio per la gradita collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Librulon, Luigi Caputo, Carlo Sagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali [illegible]) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

L'Alitalia inaugura le botte itineranti da prendere al volo

L'Italia non è soltanto un paese di navigatori e di poeti. E' anche terra di sogni, di chimere e di inventori. In un'epoca [illegible] cui gli aerei vanno in brandelli e perdono ali come se fossero fiori recisi da misteriosi mani gigantesche, sul volo Torino-Napoli sono inaugurati aeromobili non soltanto resistenti [illegible] ghiaccio e [illegible] vento, ma a prova [illegible] geri irrequieti.

Da Caselle, mercoledì notte dopo Juventus-Napoli, parte un *charter* carico [illegible] giocatori e di *fans* partenopei. Nella sala d'aspetto dell'aeroporto, poco dopo la mezzanotte un tifoso rivolge offese gravi al giocatore Carnevale. Sono insulti pesanti, [illegible] offendono il centravanti, anche perché il *sostenitore* fa riemergere dalla nebulosa [illegible] passato l'immagine di Giordano («*Era più bravo di te!*»). Lo scontro verbale viene però immerso subito nella bambagia da piloti ed assistenti.

Dopo una decina di minuti di volo (il DC9 super 80 è sopra il golfo di Genova), si scatena [illegible] rissa fra *supporters* (difensori e accusatori di Carnevale), questa volta volano pugni e schiaffi. I turisti non calciofili sono esterrefatti. C'è panico [illegible] velivolo. Gli *stewards* intervengono e la scena disgustosa ha epilogo [illegible] anche perché il pilota [illegible] cia di scaricare quella merce avaria sopra Pisa.

Il collaudo riesce alla perfe[illegible] ecco la verità: s'è trattato di un espediente dell'Alitalia, in attesa di inaugurare una palestra-itinerante nell'etere, dove i passeggeri potranno dedicarsi, in mezzo alle nuvole, alle arti marziali, dal judo al karate, e ad esercitazioni più pacifiche, come il *body-building*. E fra le «*cose da prendere al volo*», esplicitate dal catalogo apposito, non figureranno più *foulards* e cravatte, profumi ed orologi da taschino, ma pesi e bilancieri, cinture nere e *kimono*, vogatori e clave di legno. E le esercitazioni ginniche verranno effettuate al grido: «*Viva l'Italia! Anzi, Viva l'Alitalia*».

ang. car.

L'uomo e il suo cane, sorpresi ieri pomeriggio in riva al Po, al Valentino, dal nostro fotografo Giovanni Giovannini

[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		53091
Polizia stradale		541630
Guasti gas	Italgas	682324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054559
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5617121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, corso Svizzera 164	☎ 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, via Zuretti 29	[illegible]331
Dermatologico S. Lazzaro, via Cherasco 23	6967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94	638222
Molinette, corso Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. D. Firenze 87	29121
M. Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l. Turati 62	50801
S. A. Martini, p. Don Sangue 2	23981
Oftalmico, v. Juvarra 19	512455
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, corso Spezia 60	67861
Centro Antiveleni, corso Polonia 14	637637

Farmacie domani 9/19,30

Borgata Lesna, via Bionaz 23
Borgo Po, via Romani 2
Borselli, via Nicola Fabrizi 102
Chiesoo, corso Dante 78
Comunale n. 28, corso Corsica 9
Cooperativa n. 4, piazza Statuto 4
Corso Toscana, corso Toscana 17
Daniele, corso Duca degli Abruzzi 66
Di Porta Palazzo, piazza della Repubblica 21
Giordana, corso Siracusa 87
Gruner, via S. Tommaso 10
Marcone, via Pinchia 1/bis
Piazza Adriano, piazza Adriano 12
Porta Nuova, via Sacchi 4
Robino, via Pelagrine 45
Sacco, corso Brianza 22
San Paolo, via Berino 6

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 66	538.271
P. Massaua 1	701.305
V. Nizza 65	669.8259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540489
Aldat, v. Sacchi	502398
Alt, v. Stalager 36	2204232
Aaldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10	☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 38	655095
Prevenzione Aids, dalle 13 alle 17	1678-61061
Intermagay	519398

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abs, ☎ 372.226; Abaldi, 701.124; Abeta, 380.850; Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2746; Arami, 707.0770; Arma, 335.8049; Ass. Idrauli-ca, 337.920; Barbero, 708.6326; Balma, 335.2748; Bevas, 336.6060; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Lazio, 731.067; Marinelli, 271.242; Pitella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9	☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167	322 415
Bechis, v. Sarpi 154	390.165
Bruzzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148	757.086
Ciat, str. Lanzo 98	220.4294
Vruna, v. Tiboni 5	979.743

ANI[illegible]

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	457061
Wwf, v. Livorno [illegible]	485484

Pronto soccorso

notturno e festivo:
Dr. Bechis, v. Vercelingo 174 ☎ 733642; Dr. Bosotti, c. Agnelli 101 398366; Dr. Biglia, c. Peschiera 145/a 338120; Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509; Dr. Donadio - Rottazzi, v. Belfiore 61/b 6503003; Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4 586241 cod. 1413; Dr. Pessora, v. della Rocca 33 586941 cod. 1200; Dr. Garigllo - Panichi, v. Gioberti 57 585173; Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734; Dr. Gozzellno, v. S. Giulia 21 378516; Dr. Lano, v. Boucheron 15/b 546100.

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 30.000, officina stell., 24 ore su 24	200.000
Europ Assistance	630655 - 512760

Autoriparazioni domani

Autorizzate Fiat:

Dandera, Quadrivigio auspic. Settimo	800.1888
Splendor, v. Asti 32	882.285
Luciano, v. Fabbriche 9	335.2906
Midford, v. Carvi 16 Moncalieri	643.515
Autoligure, v. Bava 23/A	885.200

Autorizzate Lancia:

Flore, v. Le Chiuse 60/A	480.309
Persiano, v. Ventimiglia 21/O	696.3482
Pairotti, v. F.lli Calandra 20	831.293

Dandera, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505625
Hertz	6508844
Maggiore	6503013

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748
Central taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739685
Torino - Milano	8010780
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p Castello ☎ 442525.
Partenza: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,30; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211467.
Autolinee per chi scia
Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Aosta - Pila. P. 7,30; a. 9,15.
Torino - Cervinia. P. 6,30, a. 8,45.
Torino - Champoluc. P. 6,30; a. 11,45.
Torino - Gressoney. P. 7; a. 9,40.
Sapav ☎ 442525, c. Inghilterra 3.
Torino - Sestriere. P. 7,30; a. 10,10.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,36; 6,20-16,05; 6,30-15,30; [illegible] 14,30-[illegible]; 16,15-22,20; 22,42-7,10; 23,20-8,48.
Torino - Milano: p. 4,50; 6,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 16,10; 16,53; 17,10; 17,53; 18,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino, informazioni	☎ 5778361
biglietteria	5778371

Torino - Roma p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,20 - 15,25; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no [illegible]
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,25 - 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Gorss, v. Giotti 13/g	☎ 510612
Baratti, p. Castello 29	545692
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Gazzotta, v. Duchessa Jolanda 23/b	4474291
Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Deberi & Motta, v. XX Settembre 11	519174
Il Bagatto, v. Tenno 3	8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
La Squala, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito Aiatd per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 3614355; To-Sud tel. 3199473

Film

Top video, v. Saorgio 25	☎ 3185369
Videoreporter, c. Telesio	715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera 181	331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

[illegible]O

[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5361540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548236: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; 18. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 18.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212385: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible] fer. 8; 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35. 5212385: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2835 dom. ore 10,30
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 60, 537.263 dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738 1834 giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.876: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Cristiano Evangelico, v. Celandra 23, 627 0570, dom. ore 18,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	[illegible]
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	8802
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767879
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	[illegible]11
R.A.M., v. Pigafetta 37/a	687582
Torino Express, via Magenta 51	5613826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10	☎ 5612177
V. Vittorbasso 30	3358485
V. Avogadro 8	540247
V. Oropa 137	8990200
V. Bruno I	4470026
V. Foglizzo 28	731035
V. Monterosa 63	857090
V. Genova 113	634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 88/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo, c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo, c. G. Cesare 82, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo, p. M. Cristina 7, CRT, v. M. Cristina 89, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 65, Cred. Ital.; v. Nizza 146, CRT; v. Nizza 390, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 180, S. Paolo, c. Peschiera 197/a, B. Roma, c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pifferò 2, S. Paolo, v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 25, S. Paolo, p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo, c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati [illegible] S. Paolo, c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. [illegible] Novara; c. Ver[illegible] 109; B. Pop. Milano; v. Bogliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT, c. Vinzaglio 27, B. Sicilia, c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat Torino-C[illegible]

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 126, B. Sella. v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito, v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT, c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, [illegible] Rep. Prov. Lombarda; c. Vittorio 35, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ra[illegible]ni 5/7,	☎ 205.0020
Galdano, v. Modigliani 25,	302.8697
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 112,	329.9836
Parri, v. Tiziano 39,	636.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106,	744.036
Sempione, v. Gottardo 10,	[illegible]
Sospello, v. Sospello 119,	257.920
Stadio C., c. G. Ferraris 294,	351.571
Trecate, v. Vasto 31,	721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 121, Esso.
P.zza S. G. da Gorino ang. v. Fiedetta, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

[illegible]

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	687.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.905
Casanova, Volta 4,	543.710
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, M. d'Azeglio 8,	669.9580
Ox Parc, Regina 104,	821.6276
Eden, Rismondo 10,	005.0371
Garden, Val Salice 4,	865.859
Isolabella, Donatello 8,	650.3995
La Locciola, Tarsilio 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 6,	279.982
Lido Club, Moncalieri 422,	681.0049
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	748.945
Patio, Moncalieri 348/14,	699.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410
Hypnos, Corsi 1,	200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Catterano 11,	535.359
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano,	9018678
Macrillo, Volta 3,	546.459
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	546.941
OK Club, Guala 147,	616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
New York, Genova 268,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.058
Pick-Up, Barge 0,	447.3204
Pontechivitta, Moncalieri 8,	830.297
Reginé, Ventimiglia 152,	637.482
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 3, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	634.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 26,	830.463
Top, La Chiusa 13,	471.028
Tuxedo, Bottone 8,	858.080
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1286
Vogue, Andrea Doria 8,	853.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1150
Vie En Rose, Bertholet 6,	669.0980
Baltic, Saccio 34,	547.550
Charleston, Cavalcanti 6,	665.795
Charming, P. Ciclide 8,	484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Viruaglio 3,	☎ 511.736
Doc Club, Pom 12,	665.0456
Evergreen, Saccio 38,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0977
Bar Chatkan, 7 [illegible]	☎ 545.316
Columbia, Goito 5bis,	669.8143
Le Perroquet, Goito 15,	650.5641
My Club, M. Cristina 68,	669.3556
Odeon, Porpora 7,	545.533
Tess-va, Rossini 14/C,	662.609

MOSTRE

La sentinella [illegible] Paulucci, Grande battaglia di Sassu, rappresaglia nazista

Presso il Centro socioculturale di Ciriè, in corso Nazioni Unite, è stato allestita una mostra itinerante per il quarantennale della Costituzione [illegible] L'esposizione elenca la presenza di noti autori dell'arte contemporanea. Si passa quindi dalla *Pietà* di Cherchi alla serie di disegni di campi di concentramento eseguiti da Corbelli, dalla *Fucilazione* di De Milano, ai volti stupiti delle figure di Micheletti. La rassegna propone ancora *La Sentinella* di Paulucci e lo studio per la *Grande Battaglia* di Sassu, la testimonianza della rappresaglia nazista in Val Pellice di Scroppo e i paesaggi di Treccani. Chiusura il 10 marzo. (a. mi.)

Emilio Scarsi: «Dopo il rastrellamento»

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA. mostra Ecclettismo e Liberty a Torino: G. Casanova e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Gino Salsola.
ARTE 80 - Savigliano (Cn), via Cernaia 19, tel. 0172/2222: E. Paulucci (oli 1950-1985) - (chiuso lunedì).
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 667.864): Maestri '800 e '900.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): S. Frantonio. Ore 15-19,30.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6305): Mastroianni, Turcato, Carpora, Vedova, Ruggeri, Schifano, Festa, Angeli, Boetti, Gilardi ecc.
GALLERIA AVERSA (C. Alberto 24, tel. 532.682): Maestri [illegible].
GALLERIA BOTTISIO (c. [illegible] 2/a) Mostra di dipinti italiani dell'800 dal 4 al 18 marzo.
GALLERIA DUCALE - Vigevano (P. Ducale, 6) Giancarlo Cazzaniga personale, fino al 24 marzo p.v.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Un maxishowroom per scegliere un personal-museum fra migliaia di immagini.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17 Tel. 514.909 Orario: lunedì-venerdì 16,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,00-19,30.
IL QUADRATO (v. P. di Città 1, Chieri): Mario Gosso «Interludio». Fino all'11 marzo. Or. 17-19,30
LA LANTERNA di Moncalieri. Personale di Giovanni Scanderebech.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 28, tel. 506.897): Maestri del '900
[illegible] [illegible] GALLERY (P.zza Carignano 2, Torino tel. 539.348): Collettiva di Lora Ricci, Shirion Olehsayn, Aldo Rapisardi, Giovanni Spinicchia, Giorgio Simonato, Gianni Abello, Nuccio Fontanella, Mar Squillace. Dal 2 al 23 marzo. Orario 15,30-19,30 (lunedì chiuso)
[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89, collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.
P. H. GALLERY (p.zza Hermada 4, 819.0096). Francesco Capello «Tra vero e magico».
PROMOTRICE B. A. 147 espos. A. F. or. 10-12; 15,30-19
STI[illegible] BORGO PO: (p. G. Modena, 14) Franco Fanelli «Stylites»
STUDIO LABORATORIO (c. Lanza, 105): privilegge. Orario 10,30-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Beppe Levrero.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Mostra a carattere promozionale
BERMAN: Alessandro Lupo.
CAVOUR - Moncalieri: Giovanni Barbe[illegible]
FOGLIATO: Sergio Unia.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Personale di Vincenzo Nucci.
IL PRISMA - Cuneo (via XX Settembre, 41 Cuneo, tel. 0171/54 931 ric. tel. Telefax 637.320): mostra pe[illegible] Mario Schifano. Orario: dal lunedì al sabato 10,30-12, 16,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati: 10 litografie. Mostra collettiva. Figurativi e [illegible]
LA GIOSTRA - Asti: Felice Casorati.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini, dipinti e disegni 1925-1950
MICRO' (p. Vittorio 10) Silvio Brunetto «Neve a Torino» Acquerelli.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Sculture e disegni di Mirko.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543 385): Personale di Aghilia Martelli
PIRRA CERAMICHE: Guido Mariani - Sculture barocche.

[illegible]

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso, domenica apertura p[illegible]le.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle [illegible] 6). Orario: mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 19,30.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Mostra «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti; i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Dal Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 27 marzo. Stesso orario del Museo. «Itala: un mito che rivive». Per tre giorni al Museo dell'Automobile l'Itala vincitrice del raid Pechino-Parigi, in mostra prima della partenza per la rievocazione della storica gara. Con audiovisivo. Fino al 5 marzo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAME[illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica, apertura ore 9 chiusura ore 14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo. **La danza degli orì**, fino al 5 marzo. Sale Mostre: **Immagini e immaginario della montagna 1740-1840.** Rassegna di stampe, disegni e documenti originali di iconografia alpina della Collezione P. Payot. Fino al 2 aprile, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Torino tra '800 e '900 nelle caricature è grafica Dalsani**, dal 21-12-'88 al 19-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible] 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18, domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dai Rosini.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

CANZONETTE

Si parte col Festival di Torino

Anche Torino avrà il suo Festival. Il 23 marzo dal palcoscenico del Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, prenderà il via la prima edizione del concorso canoro «Art & Music Festival». Organizzato da Melody and Service, società promotrice di spettacoli, il Festival si articolerà in tre serate: una giuria di esperti sceglierà i brani e le interpretazioni migliori proposti da 36 nuovi talenti.

Le domande e le quote di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 marzo alla segreteria dell'organizzazione, che si trova in corso Svizzera 185/bis. Per ulteriori informazioni telefonare al 748.729/751.484.

CABARET

All'Araldo Marco & Mauro che fanno ridere e invitano a farsi i fattivù

Uno biondo, l'altro bruno. Uno ha 30 anni e fa il tour operator. L'altro ha 29 anni e fa il rappresentante. Due vite e caratteri diversi. [illegible] quando si [illegible] insieme sul palcoscenico fanno «scintille». [illegible] Marco [illegible] Mauro [illegible] uno dei migliori fenomeni cabarettistici torinesi degli ultimi anni. Nel 1985, «ci siamo accorti di fare ridere i nostri amici. [illegible] il è nato tutto». Girano le discoteche proponendo una comicità «fast-food», [illegible] di [illegible] e passano sulla televisione: prendono in giro le «signorine buonasera» [illegible] gli spot, i [illegible] film, i maghi e le canzonette sanremesi. Come «Perdere l'amore» di Massimo Ranieri, diventata «Perdere i capelli».

Partecipano a «Il Buttafuori», rassegna-concorso dedicata ai nuovi volti del cabaret (questa sera sono ospiti [illegible] Teatro Araldo, per la terza edizione). Fanno uno spettacolo tutto loro, «Fatevi i fattivù». E vincono, [illegible] i tanti premi, anche quello della critica [illegible] primo Festival [illegible] umoristica [illegible] Viareggio, con il brano «Vu cumprà». Da un po' di tempo, ad alimentare questa inesauribile fucina di comicità c'è Giovanni Trevisan, 28 anni (ha lavorato a [illegible] in e con Mario Zucca), che scrive i testi e perfeziona le battute. E per il futuro, un po' di tv [illegible] carnet [illegible] Mauro, [illegible] la trasmissione «Piccoli Fans».

Noemi Romeo

Ore nove: tutti in platea fra spettacoli e rassegne da vedere in calzoni corti

Nuova settimana, nuova valanga di proposte teatrali per le scuole, divise in rassegne. [illegible] qualche piccola complicazione.

[illegible] parte [illegible] alle 16, all'Araldo con Segnali di fumo, spettacolo sugli [illegible] d'America presentato dal Teatro del Buratto [illegible] per la rassegna Teatrointre, che dovrebbe invogliare mamma, papà e bambino ad andare insieme in platea.

Segnali di fumo s'inserisce però anche nell'ambito della rassegna A futura memoria, replicando, [illegible] all'Araldo, lunedì e martedì alle 10 per le scolaresche.

Altra rassegna è Archiapateatro che gira le scuole e questa settimana propone gli [illegible] si racconta, spettacolo per minorenni di Mara Baronti, [illegible] lunedì e [illegible] racconterà fiabe in una sorta di grande cucina, e Fratello [illegible] lupo, spettacolo dell'Assemblea Teatro, che da martedì a venerdì [illegible] storie legate [illegible] mito del lupo. Ancora rassegne: Matrioscena, al teatro Adua, da lu[illegible] a mercoledì, sempre alle 10, sempre per le scuole, prevede Balena, produzione del Magopovero di Asti, con [illegible] storia [illegible] e fantasiosa di tre personaggi che dopo un naufragio si ritrovano all'interno [illegible] una balena e imparano a convivere fra loro e in simbiosi col [illegible] nuovo habitat.

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel 661.11.56): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 10.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 orch. I Delfini.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 Rommy.
CLUB 04: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky. Tutti i giovedì liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.
DU PARC: ore 21 orch. Nuova Meteora.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore 21 liscio di qualità.
GARDEN (tel. 655.050): ore 15,30 alle dame i nostri omaggi, ai cavalieri un bel pomeriggio. Ore 21 sempre serate che piace a tutti. Orch. I simpatici di Mike.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.087): ore 15 discoliscio, ingr. [illegible]. Ore 21 liscio molto [illegible]. Domani ore 15,30 Enrico Musiani e la sua grande orchestra.
LE GRILLON (via Cuneo 16 - Nichelino): ore 21 orchestra Edo Puma.
LE ROI: ore 21 Bel Musette.
MASRAUA: ore 21,30 La Troupe.
OK CLUB (c. Giulio 147, tel. 616.169): ore 21 orch. [illegible].
PRINCIPE: ore 21 dance.
TANGO: ore 21 dance.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Cristina Dell.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): mercoledì 8 marzo Festa della donna. Cena + Strip dance maschile + ballo (Uomini solo dopo le 23,30). Prevendita biglietti.
NO STOP - S. Ambrogio (To) stasera ore 21 ballo liscio orchestra attrazione Leonardo Vallcelli. Pren. tel. 939 129.
SMERALDO - Chivasso ore 21 ballo liscio orch. Marco Finotto.
K. 11 DANCING - Valperga (To) ore 21 grande orchestra Daniele Contea domani sera orch. I Casuals.

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 631.026): al piano e tastiere Gianluca Conta.
CAFFE' LEXI - Piano Bar (c. Vittorio 64, tel. 546 042): al piano Piero, tutte le sere.
DA ROBY: alle ore 21 cena con musica. Seratissima dedicata alla Spagna con «risotto madrileno». Suona l'orch. di Roby e i Gentlemen. Tel. 307 985 - 306 2600. Vi ricordiamo la festa della donna mercoledì 8. (R.S.).
LA PINETA - ristorante - Brandizzo - sabato sera «Ritroviamoci a cena con ballo». Prenot. tel. 012 0064.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 56 826.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669 9286) tutte le sere (R.S.).
MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.616) Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).
ORIENT EXPRESS - PIANO BAR (c. Francia, 3 tel. 534.600) al piano Vittorio Renda.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.
IL GIORGIO Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Alberina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. [illegible]): tutte le [illegible] strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio [illegible] (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: l'osteria dei Vip e della «dolce vita». Solo prenotazioni tel. 814.498 - 986 1408.

PICCOLO REGIO: I concerti della domenica. Vendita biglietti per il concerto di domenica 5 marzo al Piccolo Regio. Damiano Cottalasso, violino; Leonardo Bartelloni, pianoforte. Ingresso Lire 2000. Biglietteria Teatro Regio.
ADUA 400 (Corso Giulio Cesare, 67). Rassegna «Scuola & Teatro '89» Città di Torino - Assessorato Istruzione. Nei giorni 6-7-8 marzo ore 10 la Comp. Magopovero in Balena. Per inf. tel. 771.0225-741.3127.
[illegible] tutti i giorni [illegible], 15-19 si prenota per il [illegible] Festival dell'Operetta. Abbonamento a 6-5-4 spettacoli: Luciano Savignano e Marco Pisain, Aurora Banti, Franco Barbero e Nadia Furlon.
ALFIERI / T. STABILE: ore 20,45, in collab. con il T. [illegible], Nostra Signora s.r.l. presenta **La cena delle beffe** da Sem Benelli di e con Carmelo Bene. Spett. in abbonam. del T.S.T. Tel. 657.0246. Ultimi due giorni.
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna [illegible]. Nei giorni 10 e 11 marzo, ore 21 Assemblea Teatro presenta **Ultimi giorni in cielo** (9 marzo, ore 10 replica per il pubblico scolastico). Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - tel. 331.764): Questa sera ore 21,15 **Il buttafuori**. Rassegna-concorso di giovane teatro-cabaret. Con votazioni del pubblico. Partecipano: I Bagatto, I Gemelli Barolo, Rita Miranda, Giorgio Scappocchi, Toni Mazzara e Maurizio Tropea. Pren. ore 15-19 cassa teatro.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna «Scuola & Teatro '89». Città di Torino - Ass. Istruzione: 16 e 17 marzo ore 10 la Compagnia del Bagatto in **Cibi gridati**. Per inf. tel. 482.343.
CABARET VOLTAIRE: oggi ore 21 **La tradizione del mimo**, a cura di Gigi Livio dell'Università di Torino. **Le zattere di Babele in Medea**, regia di Carlo Quartucci, con Carla Tatò, musiche eseguite dal vivo da Luigi Cinque. Al Teatro Juvarra via Juvarra 15. Stasera dopoteatro incontro dibattito con la Compagnia. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, tel. 541.436 - 531.760.
CABARET VOLTAIRE: da lunedì 6 ore 21 al Teatro Juvarra (via Juvarra, 15): La Compagnia Akròama presenta **L'ultimo sogno di Babel Carla** di Lello Lecis. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire. Tel. 541.436 - 531.760.
CARIGNANO: ore 21 la Plexus T/Ardenzi presenta **Mercanti di bugie** di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi, Massimo Dapporto, Nicoletta Gaida. Bigliett. del T.S.T. Tel. 557.62.46 - 644 562. Ultimi due giorni.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno: Nino Frassica in **L'aria del Continente**, di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti; regia di Antonio Calenda, in scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-12, 15-19. Tel. 669.8034.
GARYBALDI TEATRO: **Il Caffè** di Claudio Montagna: lunedì sera dalle ore 20,45 alle ore 24 Claudio Montagna ed i ragazzi del laboratorio La fabbrica del caffè presentano **il caffè**. Per prenotazioni (consigliate) ed informazioni. Teatro Settimo Tel. 801 17.46.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi e domani ore 16 Le Marionette Lupi in **Fiabe, Giochi e Marionette** regia di G. Arpione - inf. tel. 530.238.
MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 358.636): ore 21,15 domani ore 16 il Teatro delle Dieci presenta il successo comico **L'amore fa fare questo e altro** di Achille Campanile. Ultimi due giorni.
NUOVO / LE DOMENICHE DI DANZA: domani ore 16 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Rossella Garavelli e Luigi Martelletta, Centro Danza San Carlo di E. Patrito. On stage di D. Bianchini; Accademia Regionale di Danza - C. d'Azeglio 17.
NUOVO / SALA OFF: oggi ore 16 Le Marionette di Augusto Grilli in **Le avventure di Pollicino** fiaba musicale in due tempi, musiche di A. Tomasi. Inf. tel. 655 552.
NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per lo spettacolo **Moteto** diretto da Moses Pendleton (13-15/3), c. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
SALA VALENTINO: Stasera ore 20,30 e domani ore 16 Teatro della Tradizione Popolare in **C'era una volta** dalle opere di Cesare Pavese, regia di Enzo Giovine; **La canzone d'la piola**, con Roberto Balocco. In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17.
TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: stasera ore 20,45 e domani ore 16,45 la Compagnia Nadir presenta **Lemercier** con Carlotta e Caterina Sagna, coreografia e regia di Caterina Sagna. Per inf. e prenot., Teatro Settimo tel. 801 17.46.
TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 257.601): dal 7 marzo ore 21 Raffaella De Vita presenta **Il riso bianco della scema, ovvero il Cetrulo napoletano**.

LE [illegible] DI [illegible] (un volo all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Ivrea Jazz dall'Europa Cinema carioca allo Zeta

Eurojazzfestival +8

Week-end tutto jazz a Ivrea con [illegible] edizione dell'Eurojazzfestival. Stasera, ore 21, Auditorium dell'Hotel La Serra, è la volta del Banjo Clan, dello storico Trio Amedeo Tommasi, Giovanni Tommaso, Franco Mondini [illegible] Bob Mover, ospite, e del Toots Thielemann Quartet, uno dei più celebri musicisti europei accompagnato dal Quartetto belga. Alle 24, al [illegible] Club, c'è l'Arrigo Cappelletti Trio e jam [illegible]. Domani, [illegible] alle 21, Auditorium, suona il quartetto Enrico Rava, Franco D'Andrea, Miroslav Vitous, Daniel Humair ed il Frank Morgan Quartet. Alle 21, Jazz Club, Chiara Albano Quartetto e jam session.

Itala al Museo +7

La gloriosa Itala, vincitrice della Pechino-Parigi del 1907, è esposta fino a domani al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40. I visitatori hanno per soli [illegible] giorni la possibilità di osservarla da vicino prima [illegible] partenza per la nuova edizione [illegible] raid storico (che si svolgerà da marzo a giugno). Questa vettura, completamente restaurata per la corsa, è considerata uno dei pezzi più famosi della collezione del Museo. [illegible] audiovisivo consente di vedere le diverse fasi del restauro e la vettura in azione, sottoposta ai più severi [illegible] in [illegible] dei 22.000 chilometri [illegible] strade e di piste che l'attendono.

Giovani concertisti +7

I Concerti della Domenica al Piccolo Regio presentano domani, ore 10,45, per la [illegible] Giovani concertisti, il [illegible] Damiano Cottalasso e il pianista Leonardo Bartelloni, rispettivamente classe 1967 il primo e 1968 il secondo. Cottalasso si è diplomato a Piacenza con il massimo dei voti e la lode e la stessa sorte è toccata a Bartelloni, a Lucca. Entrambi, tra i molti premi di prestigio, hanno vinto il Concorso Internazionale di Stresa. Il programma che eseguono comprende fra l'altro la *Sonata in do minore op. 45* di Grieg e alcune *Danze ungheresi* di Johannes Brahms. Ingresso 2000 lire.

Conchiglie +7

Si è aperta oggi la [illegible] Conchiglie - L'architettura sommersa all'Acquario-Rettilario di Parco Michelotti (ex-zoo di corso Casale) organizzata [illegible] associazioni culturali Artemide e Akhenathon in collaborazione con gli assessorati Ambiente e Istruzione del Comune e con l'Università. I ventimila esemplari esposti sono suddivisi in cinque sezioni, ideate per soddisfare la curiosità di esperti, studenti e semplici visitatori. Il viaggio alla scoperta del mondo [illegible] comprende conchiglie mediterranee, tropicali, rarità e conchiglie comuni. Pezzi d'eccezione e esemplari unici. Orario 9-19.

Bye Bye Brasil! +8

Inizia domani la rassegna di film brasiliani inediti in programma presso il cinema Zeta d'essai fino al 10 marzo. La rassegna fa parte [illegible] quarta edizione di Voglia d'essai, promossa dall'assessorato per la Cultura del Comune. Tutti i film sono stati realizzati tra il [illegible] e il 1988 e rappresentano le ultime tendenze del [illegible] brasiliano dopo l'esperienza storica del *cinema novo*. Le opere sono per lo più di giovani registi, già presenti in numerosi Festival. I [illegible] lingua originale [illegible] sottotitoli. L'ingresso, riservato ai soci Aiace, costa 4000 [illegible] e permette di assistere a entrambe le proiezioni.

BALLA[illegible]O [illegible]DO — *di Noemi Romeo*

Uau! Grande è la febbre del sabato notte quando anche Travet diventa rockettaro e tira l'alba scatenandosi col disc jockey

RITZ [illegible]

Questa [illegible] 22, alla discoteca di via San Massimo angolo via Po, il programma prevede le selezioni musicali a cura del d.j. della casa. Domani, alle 22,30, suonano i Blues Bang Over, la vocalista è Carla Buppo, Grande — e gradita — caratteristica del locale è quella di abborire il volume altissimo e disporre di [illegible] in cui è ancora possibile conversare senza dover urlare.

MANICOMIO

Weekend al Big Club, in corso Brescia 28, con proposte e sorprese «pazze». Tra cui la presentazione del [illegible] Andromeda, a cura di Sergio Flash e Beppe Music accompagnati sul palco da quattro ballerine. L'ingresso costa tredicimila lire.

X-PRESS

Questa sera, alle 22, alla discoteca di via Saachi 28 i d.j. Costan Ehul Pooma presentano «Ritmo Tropical». Domani, alle 15, musica gothic-wave, e psichedelica con «Schwarz» e Wilmer & Wayne. Mentre alle 22,30 prende il via «Schizo On Night» con Oric & Croc.

HOUSE OF [illegible]

«Peccatorium» questa sera, alle 23, alla discoteca [illegible] Due di via Nizza 32, con i d.j. The Latin Super Posse. [illegible] 22 Joe, Lorenzo e Roberta presentano «Double Trash».

[illegible]

Nuova «Explosion of Sound» alla [illegible] di via Cibrario 33, domani a partire [illegible] 22, in compagnia di Lele, Lucio, Paolo e Mauro.

Al ritrovo di via Modena 55/A, Anna Cerrocchi presenta un cocktail di brani rock molto [illegible]. Domani, [illegible] 22, [illegible] e Pusole propongono il meglio del rock'n'roll.

HIROSHIMA

Il gruppo americano — peraltro [illegible] notissimo — degli Screaming Trees si esibisce alle 21,30 al ritrovo [illegible] via Belfiore 24. L'ingresso costa 8 mila lire (sono ammessi i soli soci, ma associarsi è facilissimo).

LE GINESTRE

Flavio [illegible] suona la tromba jazz nel locale di via Valprato 16, a cominciare dalle 21,30.

DA GIAU

«Stomping Back Flash» è il titolo della serata organizzata al circolo di strada Castello di Mirafiori 346, con le musiche di Gianni Mannucci.

La serata viene organizzata da Radio Flash in tandem con [illegible] Torino Popolare. Inizio alle 22.

[illegible] **SEVENTH STREET**

Cabaret musicale [illegible] ritrovo [illegible] Strada Settimo 154. [illegible] sceso il duo composto da Carlin & Zombie. S'incomincia [illegible] 22.

[illegible]

Come s'indovina il futuro? Basta guardare nei diamanti E come si cerca l'oro? Ce lo insegnano in corso Casale Infine: come si diventa eleganti? Lo sapremo in banca

MODA/ELEGANZA

All'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 0, il Pannunzio organizza oggi, ore 17, una tavola rotonda sul tema Moda e/o eleganza con Edoardo Ballone.

CERCATORI D'ORO

L'Associazione piemontese cercatori d'oro domani è alla Società Incremento Sportivo, corso Casale 55. Alle 16 filmati e raccolta dell'oro.

ALAIN ELKANN

Lo scrittore accoglie il pubblico della Libreria Luxemburg di via Battisti 7. Oggi dalle 15 alle 19.

ARTURO SACCHETTI

Oggi alle 18 il musicista propone l'opera organistica di Vincenzo Antonio Petrali. Chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41.

IL PRANZO DI BABETTE

Il film [illegible] Axel tratto da un racconto di Karen Blixen [illegible] viene proiettato oggi (18,25; 20,30; 22,30) e domani (16,35; 18,35; 20,35) al Cinema Agnelli, [illegible] Paolo Sarpi 117.

FIERA [illegible] **PRIMAVERA**

Si apre oggi al Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211, la Fiera di Primavera (Promark).

[illegible] **ROSSO**

Oggi e domani, ore 21, al Teatro Colosseo di [illegible] Madama Cristina 71, si esibiscono i Gen Rosso con *Concerto per la pace.*

LEMERCIER

Replica, oggi e domani alle 20,45, lo spettacolo di [illegible] teatro-danza *Lemercier* che la compagnia Nadir con Caterina e Carlotta Sagna presenta al Garybaldi Teatro di Settimo.

IL BUTTAFUORI

Prosegue fino a domani la rassegna-concorso di giovane teatro cabaret. Teatro dell'Angolo - l'Araldo, ore 21,15.

[illegible] **INGLESE**

Riprende lunedì con orario 17,30-19,30 il corso [illegible] inglese base organizzato dalla Circoscrizione 8 nella sede di via Campana 28. Tel. [illegible].

HAENDEL E MOZART

Domani, [illegible] 16, alla Chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41, l'organista Mario [illegible] e l'Orchestra Syntagma [illegible] suonano musiche di Haendel e Mozart.

GRAAL

Oggi e domani (ore 17-23) happening [illegible] dei cristalli: expo, esperimenti pratici e meditazione con le gemme. Via G. Orassi 20.

FOTO [illegible] **NICHELINO**

«Città di Nichelino» è il titolo del 5° [illegible] nazionale di fotografia, organizzato dal Fotoclub Nichelino. Le fotografie rimarranno esposte da [illegible] a sabato 11 marzo nell'auditorium annesso alla scuola media [illegible] Manzoni. I temi sono liberi purché riguardino Nichelino. Le foto più significative verranno archiviate dalla città.

BOBBY SOLO A CALUSO

Stasera dalle 21, al Mago di Caluso, Gran Galà di Primavera dedicato a «Canale 5», con Bobby Solo e la sua band. Presenti anche Marco Columbro, Lorella Cuccarini, Fiorella Pierobon, [illegible] Caddeo, Gino Rivieccio, Corrado Tedeschi, Umberto Smaila (il presentatore di «Colpo Grosso»), Sister e Orixà [illegible] due orchestre liscio e [illegible].

[illegible]

«Professionalità e [illegible] delle [illegible] familiari per [illegible] nuova cittadinanza sociale» è il tema del convegno organizzato dalle Acli oggi e domani in via Perrone 3. Domani pomeriggio festa delle donne: [illegible] canti e danze.

GARA PESCA ALLA TROTA

A Ciriè domani dalle 8,15 alle 10,15 sul fiume Stura per il Trofeo la Marmorata.

Immagini da ripetere: granata esultano per un gol alla Lazio

VITA NUOVA

Con l'avvento di Borsano [illegible] chiude la parentesi delle chiacchiere. Da domani occorrono i fatti, e quelli possono fornirli soltanto i giocatori, cominciando dalla gara contro l'Atalanta

Muller segna il gol che darà il successo al Torino sulla Lazio: un'iniezione di fiducia

E ora la parola alla squadra per dare la risposta che i tifosi aspettano

Il futuro [illegible] Torino si chiama Borsano. Se sarà felice o no, saranno i fatti a dirlo. Per il momento, è giocoforza ispirarci [illegible] ragioni che hanno spinto [illegible] finanziere torinese a occuparsi in prima persona della società granata (stamane si è recato ad Asti per conoscere i giocatori e incitarli in vista del difficile incontro di domani a Bergamo) e alle linee programmatiche [illegible] Borsano ha enunciato nel suo primo incontro [illegible] i giornalisti.

Con linguaggio decisamente essenziale e tipico del tecnico (il nuovo presidente del Toro è ingegnere), il successo[illegible] di Gerbi, che controlla un gruppo di [illegible] aziende, ha enunciato i [illegible] dell'operazione e i concetti che animeranno il suo lavoro: esborso di circa 7 miliardi per l'acquisizione del 75 per cento del pacchetto azionario e investimento di altri 10 che servi[illegible] a rafforzare [illegible] squadra; intoccabilità di Cravero; piena fiducia, almeno fino al termine della stagione, nello *staff* tecnico e manageriale; impegno in prima persona a seguire le cose della società; zero e quindi non esasperato antagonismo con la Juventus; assenza assoluta di pressioni e condizionamenti di alcun tipo atti a indurlo al grande passo.

Nel discorso d'investitura, [illegible] neppure la componente romantica. *«Nella mia famiglia la passione per il Toro è una fede al punto [illegible] mio padre mi obbligò a sposarmi a Superga. Ho sempre ammirato i tifosi granata, so quanto amino [illegible] loro squadra e meritino soddisfazioni».* Infine una promessa: *«Dedicherò al nuovo impegno molte energie e già domani sarò a Bergamo per stare vicino alla squadra».*

Confermato che al fianco del nuovo leader opererà Massimo Gerbi, che rappresenterà quella continuità *«pretesa»* dal padre e che nel corso delle trattative ha rappresentato addirittura una pregiudiziale. Non è un mistero che la soluzione-Borsa[illegible] è stata *«inventata»* dallo [illegible] Gerbi che, nel convulso *rendez-vous* dell'altra [illegible] nello studio del commercialista Zunino, è riuscito a *«imporla»* a De Finis determinando un inevitabile contra[illegible] reazioni [illegible] due maggiori azionisti uscenti. Gerbi, pur rendendo l'onore delle armi all'ex collaboratore-nemico, si sente [illegible] un trionfatore mentre De Finis non nasconde [illegible] sentirsi sconfitto.

«Quando la guida di una società è nelle mani [illegible] due persone è inevitabile che [illegible] crei[illegible] dei contrasti — ha detto il primo — *ma sono veramente lieto di aver realizzato [illegible] mio obiettivo. Volevo lasciare la società in mano torinesi e [illegible] riuscito senza promettere contropartite o giocatori a [illegible]* (chiara l'allusione a Cravero - ndr). *Purtroppo a Torino si tende a vedere dietro ogni cosa la mano della Fiat o della Juventus ma questo non è vero. Comprendo il rammarico di De Finis ma sono sicuro di aver operato nel modo migliore».*

Gerbi ritiene tuttavia che il suo compito non sia conclu[illegible]. *«Sono molto soddisfatto per aver assicurato al Torino la proprietà del "Filadelfia", ma ho ancora un progetto da realizzare: abbiamo avuto il benestare dal Comune e presto inizieremo i lavori per realizzare al Cimitero Generale [illegible] sacrario ai Caduti di Superga. Mi sembra il modo migliore per onorarli nel 40° anniversario della scomparsa».*

Improntata ad avvilimento [illegible] reazione [illegible] Finis, che [illegible] sera ad Asti [illegible] cenato per l'ultima volta con la squadra. *«Con Gerbi avevamo formulato un patto comune: entriamo assieme e usciremo insieme e invece ad andarmene dal Torino tocca soltanto a me. Provo veramente dolore, mi sento come uno che abbia perso un figlio. Sono stato sconfitto e doverlo ammettere è molto duro per uno come me. Anche i giocatori saranno rimasti sconcertati [illegible] tutto quello che è avvenuto e non vorrei che dovessero subirne il danno maggiore».*

Scontato il rientro nell'ombra: *«Tornerò a fare il semplice tifoso, pagherò ogni anno [illegible] mia quota di socio e conserverò tanti ricordi di questa splendida avventura».*

Piercarlo Alfonsetti

Ezio Rossi, in acrobazia, pareggia il gol iniziale di Pin. E comincia il cammino della speranza torinista

Milan, un furto da dimenticare Inter, una muraglia da abbattere

Sacchi è ancora amareggiato per il gol di Van Basten non concesso a Brema. Trapattoni teme il catenaccio (e il contropiede) della squadra di Bagnoli

A sinistra: l'allenatore milanista Sacchi ha lasciato la... testa a Brema; a destra: il tecnico interista Trapattoni vuole continuare [illegible] serie positiva

MILANO ● Un giorno di riposo per scaricare la tensione e la fatica della gara di mercoledì in Germania e oggi il Milan parte per Roma, obbiettivo Lazio. Ma le polemiche che sono divampate per il gol annullato a Brema dall'arbitro portoghese non sono ancora sopite. Anche stamane, l'errore di [illegible] Santos teneva banco nei discorsi [illegible] giocatori e Sacchi ha pensato bene di sfruttare la rabbia dei suoi per caricarli in vista della sfida con i laziali.

«Ormai è inutile pensare al furto con il Werder — dice il tecnico — *e [illegible] recriminare sulla mancata vittoria. Tanto non possiamo in alcun modo cambiare il risultato. Ci penserà la società a tutelare i nostri [illegible] nelle sedi competenti. Concentriamoci, invece, sulla sfida con la Lazio che ci attende all'Olimpico vogliosa di fare bella figura. A Roma dobbiamo ripetere la bella prova fornita contro i tedeschi e confermare così la nostra bravura anche in campionato. La Lazio non è il Werder, [illegible] due squadre si somigliano per il gioco veloce che sviluppano. Per questo dovremo stare attenti a non andare all'arrembaggio subito, ma cercare prima di tutto di controllare la gara mantenendo l'iniziativa [illegible] attesa di trovare [illegible] sampato buono e colpire».*

Sacchi non teme che la fatica del mercoledì internazionale possa influire sul rendimento dei suoi. *«Sono giocatori ben preparati e rodati a queste fatiche* — spiega — *per cui [illegible] risentirne. Forse qualcuno non sarà lucido come al solito, ma ci penserà il collettivo a coprire eventuali lacune. L'importante [illegible] mantenere [illegible] spirito di corpo e aiutarsi a vicenda, senza pensare al successo personale».*

A Roma il Milan rischia di dover fare a meno di Maldini, che nella partitella disputata giovedì ha lamentato il riacutizzarsi della tallonite. [illegible] il terzino non dovesse farcela, Sacchi manderà in campo Costacurta, con Rijkaard stopper. All'attacco ci sarà di nuovo la coppia Van Basten-Gullit, con Virdis in panchina.

A tentare di rincuorare il Milan per il *«furto»* in terra tedesca è intervenuto ieri anche Giovanni Trapattoni. *«Questi fatti incresciosi* — dice il Trap — *si sono verificati anche in passato, quando si diceva che le formazioni italiane erano protette dagli arbitri. Secondo me non c'è alcun piano internazionale contro le nostre squadre, ma rimane l'errore dell'arbitro portoghese ed è giusto che gli organi competenti intervengano per evitare che si possano ripetere in futuro sviste così gravi».*

[illegible] Trapattoni, in questo momento, fa piacere parlare di buono [illegible] arbitri, dopo che l'italiano D'Elia ha riconosciuto pubblicamente l'errore commesso ai danni (subito riparati) di Berti. *«Se l'arbitro avesse confermato la squalifica di Berti* — spiega il tecnico — *mi sarei arrabbiato seriamente. Ma visto come sono andate le cose e la rettifica subito effettuata da D'Elia, devo ripetere [illegible] se i direttori di gara commettono qualche errore lo fanno solo in buona fede».*

Trapattoni [illegible] vuole andare oltre e chiude l'argomento arbitri per concentrarsi [illegible] prossimo avversario dell'Inter, il Verona, che domani scenderà a San Siro con il proposito di bloccare la capolista e guadagnare un altro punto prezioso per la sua classifica. *«Attenzione alla formazione [illegible] Bagnoli e al suo catenaccio* — dice l'allenatore nerazzurro — *In particolare dovremo fare in modo di non farci risucchiare in massa nella [illegible] metà campo per [illegible] esporci al [illegible] contropiede micidiale. Una tattica in cui i gialloblù [illegible] specialisti. Dovremo sì attaccare ma con giudizio e senza farci prendere dalla frenesia di fare gol a tutti i costi».*

Lo stesso ragionamento di Sacchi, anche se l'Inter, costretta a vincere per evitare di farsi risucchiare dal Napoli, dovrà per forza attaccare per sbloccare il risultato.

Nino Sormani

RICORSI STORICI

A Napoli hanno paura di un nuovo maggio '88

I tifosi, dopo la caduta in Uefa, pensano a liti di spogliatoio: Careca è in crisi, Carnevale non accetta il black-out e tutti invidiano Maradona che può parlare in tv.

NAPOLI — Il Napoli, sconfitto [illegible] Juventus in Coppa Uefa, è messo sotto processo.

Il malumore si decifra, chiarissimo, fra dirigenti, giocatori e tecnici.

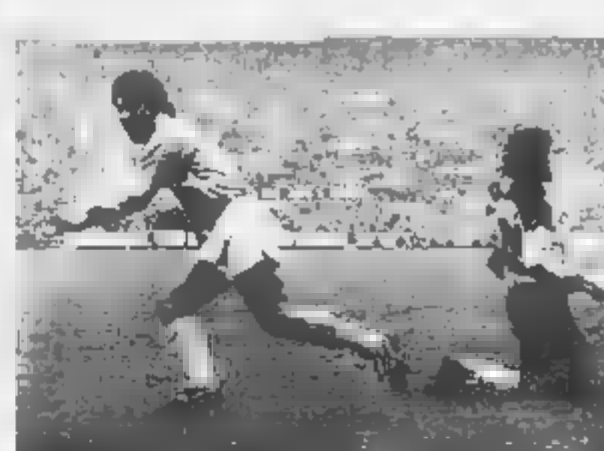
E intanto una città intera si interroga e pone legittimi interrogativi: che succede in quello spogliatoio? L'incubo di un'altra rivolta [illegible]sale i tifosi: maggio è vicino. Circolano [illegible] voci per Napoli. Le stesse che circolavano dopo la sconfitta con il Lecce e quella [illegible] la Roma.

Non sono [illegible] tutto sparite le [illegible] del finale dello [illegible] campionato. Fantasia popolare? Può darsi. Ma qualcosa [illegible] per il verso giusto in una squadra condannata a vincere dopo aver regalato uno scudetto [illegible] Milan. Nervi tesi ovunque.

Di ieri pomeriggio l'annuncio [illegible] parte della società di non mandare in diretta la partita di ritorno tra Napoli e Juventus di Coppa Uefa. Ma i dirigenti non vogliono sentir ragioni: *«Niente diretta tv»*. Una presa di posizione che va ad aggiungersi al silenzio stampa, al broncio di Careca, ai malumori di Carnevale. Come non pensare che dentro a quello spogliatoio qualcosa non va?

A Pescara il Napoli [illegible] ha scelta: deve vincere per spazzare ombre e sospetti. Ma troverà un avversario [illegible] dente avvelenato. Non ancora *«digerita»* la [illegible] dell'andata, otto a due, Junior e soci stanno aspettando il Napoli per fargliela pagare: *«Non si mortificano dei professionisti»*, dissero gli abruzzesi dopo quella batosta.

Per Maradona e Company, quindi, un altro ostacolo duro da superare dopo quello con la Juventus: chi la fa, l'aspetti. Il proverbio vale anche nel calcio.

Il ritorno in campionato dovrà servire a chiarire il mistero Careca. Il brasiliano ha perso tutto lo smalto, non sorride e non corre. Far gol è diventato un dramma per lui abituato a segnarne a volontà.

Careca dallo psicologo: perché da un mese è entrato in crisi?

Dicono che [illegible] sia contento per il contratto appena rinnovato per altri due anni. Ma probabilmente i problemi che affliggono Careca sono anche [illegible]. Di natura fisica, soprattutto. Impossibile pensare che un attaccante di fama mondiale smarrisca all'improvviso la strada [illegible] gol per tanto tempo. Careca è stato invitato a passare dall'analista, dal radiologo e da tutti i medici che compongono la consulta che opera per il Napoli.

[illegible] anche Carnevale è particolarmente nervoso. A parte la mancata convocazione in nazionale, l'attaccante ha altri problemi che lo turbano. Non è d'accordo sul silenzio stampa.

Carnevale lo sta rispettando ma rischia di pagare una penale a una emittente privata napoletana [illegible] la quale si era legato ad inizio [illegible] campionato. Stesso di[illegible] vale per Careca e Giuliani.

Maradona, invece, è l'unico a parlare [illegible] tv, il lunedì sera. Ciò ha provocato qualche risentimento all'interno dello spogliatoio. Mugugni e proteste a bassa voce si s[illegible] Giocatori vecchi e nuovi non avrebbero ancora legato [illegible] loro.

Sarà vero? Solo [illegible] tempo potrà dimostrarlo. Intanto [illegible] città segue con preoccupazione il cammino di una squadra che bene o male riesce a tenere [illegible] passo dell'Inter, ad essere in [illegible] per la Coppa Italia, a non aver abbandonato tutte le speranze di qualificarsi in Uefa. Anzi, è opinione diffusa che il 15 marzo [illegible] arriverà ai supplementari. E l'azienda di aliscafi, nel [illegible]sare le corse straordinarie che collegano Sorrento a Napoli [illegible] quella serata di Coppa, ha previsto l'ultimo aliscafo in partenza [illegible] Mergellina per [illegible] costiera sorrentina dopo la [illegible]: *«Siamo sicuri che tra Napoli e Juventus du[illegible] più di novanta minuti»*, hanno detto i responsabili dell'Aliauro.

Rino D'Amelia

Dal successo di Coppa al campionato: la squadra di Zoff cerca contro l'ultima in classifica la vittoria torinese che manca da due mesi

Zavarov

Barros

Ritornano vecchi assilli e soprattutto si teme che qualche giocatore possa soffrire le conseguenze della partita combattuta contro il Napoli

Amendolia e Fabricatore, arbitri emergenti, rispettivamente scelti per Atalanta-Torino e Juventus-Ascoli. Agnolin sarà invece di scena all'Olimpico per dirigere l'incontro tra Lazio e Milan. Lo Bello fischierà in Inter-Verona e Longhi in Pescara-Napoli. Il torinese Pairetto, infine, arbitrerà Lecce-Roma.

ATALANTA-[illegible]	AMENDOLIA
BOLOGNA-COMO	LUCI
[illegible]	COPPETELLI
[illegible]	LO BELLO
JUVENTUS-ASCOLI	FABRICATORE
LAZIO-MILAN	AGNOLIN
LECCE-ROMA	PAIRETTO
PESCARA-NAPOLI	LONGHI
SAMPDORIA-PISA	PEZZELLA

I bianconeri in lotta contro l'incantesimo del Comunale

Juventus, che paura arriva l'Ascoli

Barros: «Ci si stanca soltanto quando [illegible] perde». Altobelli è stufo di recitare la parte del bomber a secco: in torneo non segna dall'8 gennaio

E' possibile temere più l'Ascoli del Napoli? E' logico farsi impressionare di più da Benetti e Carrillo che non da Maradona e Careca? Risposta: alla Juve dicono di sì. I trionfi di coppa [illegible] hanno dato alla testa a nessuno, anzi, il passaggio dall'euforia alla prudenza spinta all'eccesso è stato brevissimo, quasi che dall'ultima in classifica ci si debbano attendere chissà quali sorprese.

La Juve del dopo coppa è quindi una squadra un po' complessata, quasi timorosa di rovinare in campionato le prodezze europee. Pensare ad un Ascoli pronto ed immolarsi per restituire alla squadra di Zoff quella vittoria casalinga in campionato che manca da oltre due mesi sarebbe assurdo, ma è altrettanto inspiegabile questo largo consumo di prudenza.

Prima dell'Ascoli la Juve deve temere se stessa. Infatti i maggiori pericoli potrebbero derivare dalle conseguenze di stress e fatica. Battere il Napoli non è stato facile come sorseggiare un bicchiere d'acqua ed è possibile che qualche giocatore mostri [illegible] corda proprio domani. I maggiori indiziati Barros e Zavarov, che hanno un tipo di gioco molto dispendioso e che mercoledì sera non si sono risparmiati, producendosi in scatti a ripetizione. Non è la prima volta del resto che i due stranieri patiscono gli intermezzi internazionali. E' successo a Zavarov proprio nella partita d'andata [illegible] Ascoli ed a Barros in almeno due occasioni. Il rischio maggiore cui la Juventus va incontro, potrebbe essere quindi la presenza-assenza dei due giocatori. Barros però cade [illegible] nuvole: «Io stanco? Tutte storie. La fatica si sente quando ti dai da fare come un matto ed alla fine non raccogli nulla. Noi invece abbiamo vinto e vinto bene, quindi siamo caricatissimi e decisi a dimostrare che il momento peggiore è passato». Poi si accorge che forse ha esagerato un po' e precisa: «La coppa offre stimoli e sensazioni diversi dal campionato, quindi non ci illudiamo che contro l'Ascoli si possa vincere con altrettanta disinvoltura. Basta guardare la classifica della squadra di Bersellini per capire cosa ci attende. Per questo dico che ci vorrà un impegno pari se non superiore a quello profuso per vincere in coppa».

La prudenza di Barros è quindi inversamente proporzionale alla sua altezza. Bisogna riconoscere però che in questa strana gara a chi dimostra più cautela e rispetto dell'Ascoli il portoghese ha dei validissimi rivali. Sentite Altobelli: «Conosco Bersellini e mi aspetto tutto tranne che una partita facile. Sbloccare il risultato sarà più complicato rispetto a mercoledì e siamo pronti ad una partita tutta in salita. Vedremo quindi se sarà più forte la fame di punti dell'Ascoli o la [illegible] voglia di ritornare ad essere competitivi come prima e più di prima».

Altobelli ha in corso un personalissimo ed involontario sciopero del gol. L'ultima sua rete in campionato porta la data dell'8 gennaio, quando segnò contro la Roma e per giunta si infortunò. Nel frattempo la Juve ha smesso di incantare e Spillo ha pagato le conseguenze di questo black out. Ma dopo la vittoria di Cesena sembra che qualcosa si sia sbloccato: «E' vero che contano prima di tutto le vittorie della squadra, ma io allora che ci sto a fare là davanti? Non fare gol è motivo di malessere per un attaccante ed ho il dovere di riprendere in fretta un discorso interrotto bruscamente tanto, troppo tempo fa».

[illegible] attesa del lieto evento, non possiamo trascurare la testimonianza di Mauro: «In casa fatichiamo sempre di più e per giunta affrontiamo l'ultima in classifica. Non si può pretendere che l'Ascoli ci lasci via libera, ma dobbiamo comunque vincere ad ogni costo». E Zoff che fa? Sottoscrive tutto e conferma la squadra che ha battuto il Napoli, con un solo piccolo dubbio legato alle condizioni di Galia.

Fabio Vergnano

Altobelli vuol ritornare bomber in attività di servizio

LA SAMP ALL'INSEGUIMENTO

In attesa di mangiarsi l'Inter, Vialli vuol battere Pisa e Ascoli

«Un antipasto [illegible] quattro punti»

Boskov non potrà mettere in campo domani contro i toscani Mancini e Mannini, ma ha piena fiducia nei sostituti Lanna e Pradella

Pellegrini, uno dei giocatori più preziosi della Samp

GENOVA ● Mannini fuori per un mese, Mancini anch'egli fermo (ma si spera di recuperarlo per la trasferta [illegible] Ascoli), Cerezo alle prese con alcuni piccoli acciacchi muscolari che ne limitano il rendimento, Bonomi afflitto da [illegible] fastidiosa tendinite; [illegible] «quadro clinico» della Sampdoria è questo, dopo [illegible] rientro dalla trasferta di Bucarest.

La situazione [illegible] il delle più brillanti, come si vede, e meno male che i due prossimi impegni in campionato della squadra di Boskov, [illegible] cerchè non facili, non sono «impossibili», trattandosi di Pisa e Ascoli.

Ma Boskov, giustamente, diffida dell'apparente facilità di queste due gare, che precedono la partita di ritorno con la Dinamo Bucarest per la Coppa delle Coppe e, subito dopo, la sfida [illegible] l'Inter, sulla quale i blucerchiati basano tutte le loro speranze per poter continuare a battersi per lo scudetto.

«Se superiamo l'Inter nello scontro diretto a Marassi — osserva Boskov — allora potremo ancora lottare. Se invece vincerà l'Inter, per noi il titolo sarà un capitolo chiuso».

Ma, prima dell'Inter, in campionato, ci [illegible] Pisa e Ascoli. Domani il Pisa. «Avversario scorbutico — sono ancora parole di Boskov — perchè lotta per salvarsi dalla retrocessione. E anche avversario che meriterebbe una classifica migliore, perchè quella di Bolchi è una formazione valida. Ma [illegible] Sampdoria domani deve vincere, non c'è via di scampo, [illegible] fare bottino pieno sia contro il Pisa sia contro l'Ascoli, e sperare che, al tempo stesso, l'Inter accusi una battuta a vuoto prima del confronto diretto».

Boskov, lo si diceva prima, ha problemi di formazione per le forzate assenze di Mannini e Mancini. Già dell'altro giorno, però, ha detto chiaro e tondo che ai loro posti giocheranno Lanna, che molto bene si è comportato a Bucarest, e Pradella che, sempre a Bucarest, non ha demeritato. Insomma, la «panchina» della Sampdoria si sta rivelando all'altezza della situazione, visto che Lanna e Pradella, in altre squadre, sarebbero titolari fissi.

Certo che Boskov preferirebbe poter disporre dei titolari. Però il simpatico Vujadin assicura che «quelli che andranno [illegible] campo si [illegible] porteranno bene, come hanno fatto a Bucarest».

D'altra parte Vialli e [illegible] sanno benissimo che cosa rappresenta per loro la partita di domani: una gara da vincere a tutti i costi. «Contro il Pisa — osserva infatti [illegible]aluca — non c'è alternativa, per noi, alla vittoria. Sicuramente non [illegible] facile, perché il Pisa ha bisogno di punti e verrà a Marassi, presumibilmente, a fare le barricate. Sta a noi, quindi, averne ragione. Magari con un mio gol in zona... Vialli».

Il goleador sampdoriano scherza sulle sue [illegible] (e in questa stagione [illegible] sono state poche) realizzate nei momenti conclusivi di alcune gare, ma fa capire che non gli dispiacerebbe ripetersi domani contro i nerazzurri di Bolchi.

«Certo — dice Vialli — sarebbe una bella soddisfazione, anche per i tifosi, se io domani bissassi il gol di mercoledì scorso a Bucarest, e se questo gol fosse quello decisivo per la nostra affermazione».

«Potessi giocare io — lo interrompe Mancini — questo privilegio spetterebbe a me. Visto che io non potrò esserci, lascio a te l'incarico di fare di tutto per battere il Pisa. Io sarò in tribuna, e so solo io quanto si soffre a non [illegible] in campo. Mercoledì, a Bucarest, in mezzo ai tifosi, ho patito le pene dell'inferno. Sapessi che urlo [illegible] gioia ho lanciato quando hai [illegible] la palla in rete...».

Vialli e Mancini la mettono sullo scherzo, ma [illegible] po' di preoccupazione [illegible] casa blucerchiata per l'incontro di domani c'è. Se ne fa portavoce Vierchowod: «Ragazzi — dice [illegible] stopper — occhio a questa partita apparentemente facile. Non possiamo e non dobbiamo sottovalutare nessuno. Dobbiamo giocare al massimo delle nostre possibilità, al massimo della nostra concentrazione. Solo così batteremo il Pisa».

Giorgio Bidone

Pradella

Boskov

IL MINISTRO AVVERSARIO DELLA JUVE

Andreotti vuol portare Mikhailicenko alla Roma

Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, tifoso eccellen[illegible] della Roma, è sceso in campo per affrontare un tema che gli sta molto a cuore e che gli serve anche per alleggerire le quotidiane cure della politica. In un'intervista Andreotti ha ricordato con nostalgia i bei tempi [illegible] grandi sfide tra la «sua» Roma e la Juventus, auspicando un veloce ritorno ai vertici delle due squadre. L'idea di Andreotti, senza dubbio [illegible] vista da parte giallorossa, è quella di soffiare Mikhailicenko alla Juve. Ai bianconeri il ministro degli Esteri consiglia Protassov. Poi Andreotti ha fatto una puntatina nell'attuale [illegible] della Roma ed ha affermato che l'esonero di Liedholm è stata una scelta obbligata e bene comunque ha fatto il presidente Viola a mantenere il maestro svedese in seno alla società. Dopo aver avvertito che per acquistare i giocatori sovietici è necessario avere buoni rapporti a livello politico-industriale con l'Urss, Andreotti ha affrontato l'argomento doping dichiarando che la piaga rischia di macchiare l'immagine dell'atletica. Andreotti che, racconta lui stesso, da ragazzo giocava ala destra, ha sempre seguito il calcio con attenzione. «I miei idoli — dice — erano Amadei, Coscia, Masetti». Sempre la Roma nel cuore, dunque. E si capisce come per la prossima stagione vorrebbe vedere in giallorosso Mikhailicenko.

RALLY DEL PORTOGALLO

Lancia show

Si profila una nuova grande affermazione della Casa torinese che oggi potrebbe conquistare con Biasion, Alen e Fiorio i primi tre posti della classifica

ESTORIL ● In questo Paese così ricco di sole e di povertà, dove l'aragosta, le grancecola e i gamberi fanno parte dell'alimentazione di base, tanti se ne pescano nel prolifico Atlantico davanti a Cabo de Roca (estremo limite occidentale del continente europeo), ma che nei ristoranti vengono offerti a ben diverso prezzo a seconda che si sia indigeni o sprovveduti turisti, la Lancia sta per ottenere una nuova, grande affermazione.

[illegible] pomeriggio, alle 17,30 [illegible] qui (un'ora dopo in Italia) si disputerà l'ultima prova speciale del Rally del Portogallo, seconda prova del campionato mondiale marche e piloti e [illegible] sta prospettando una nuova tripletta delle vetture torinesi, proprio com'era successo in gennaio a Montecarlo.

Perché, alle due Lancia Delta Integrale [illegible] Martini Racing di Biasion [illegible] Alen, si è aggiunta anche la Delta [illegible] Jolly Totip di Fiorio, terza in classifica dopo l'abbandono della Toyota Celica di Waldegaard, avvenuto ieri per rottura del cambio nel corso della 25ª prova speciale, e della Lancia [illegible] [illegible] francese Auriol, per cedimento della frizione nell'ultima prova mentre era secondo.

Completerà il successo della marca torinese l'arrivo della Delta Integrale di Bica, di quella di Paolo Andreucci: il toscano è al suo debutto in un Rally mondiale, promettente pilota classificatosi l'anno scorso secondo nel campionato Fiat Uno e subito adocchiato dal *team* milanese.

Se tutto finirà bene — i distacchi sono ormai «congelati», l'unico dubbio poteva scaturire su chi, tra Auriol e il suo compagno di squadra Alen, si sarebbe aggiudicato il secondo posto alle spalle di Biasion (e la lotta tra il finlandese, che ieri è uscito tre volte di strada per la troppa foga, ed il francese, è stata accanitissima fino al ritiro di quest'ultimo) — si tratterà di un successo dovuto alla bravura dei piloti (quelli della Toyota, Waldegaard a parte, hanno sbagliato molto), all'affidabilità delle Delta, alla bravura dei meccanici.

Alex Fiorio, intanto, pare avere dimenticato l'uscita [illegible] strada di Montecarlo. Il torinese, dopo mesi e mesi di prove con la nuova frizione a comando elettronico e con due soli pedali (acceleratore e freno) ha dimostrato la sua duttilità nel ritornare bruscamente [illegible] alla frizione tradizionale rimontatagli [illegible] posto della prima, per guadagnare tempo e non pagare ritardo quando Fiorio nel [illegible] [illegible] prima tappa ha lamentato problemi di funzionamento al sofisticato marchingegno.

Gian Dell'Erba

Biasion si avvia a conquistare un importante successo

FLASH

Antonella Capriotti impegnata [illegible] nella finale del salto in lungo ai mondiali di Budapest.

SCI

Schneider, regina di Coppa

L'elvetica terza nel gigante vinto dalla Walliser

FURANO ● Vreni Schneider, [illegible] regina [illegible] «circo bianco», ha virtualmente conquistato la Coppa del Mondo di sci, piazzandosi terza nel gigante disputato ieri sulle [illegible] di Furano e vinto, sotto la pioggia, dalla sua connazionale [illegible] [illegible] che, su un tracciato di 1073 metri disseminato di [illegible] porte, ha preceduto con il tempo di 2'20"37 la jugoslava Mateja Svet.

La Schneider aveva definitivamente ipotecato il titolo 24 ore prima grazie [illegible] primo posto [illegible] nello slalom speciale e salendo per la dodicesima volta sul gradino più alto del podio [illegible] questa stagione.

Dopo [illegible] deludente parentesi dei recenti Mondiali di sci alpino disputati in Colorado, la campionessa elvetica ha legittimato nel modo più splendido le due medaglie d'oro conquistate sia nel gigante che nello slalom alle Olimpiadi di Calgary. Ma è soprattutto nello slalom che la ventiquattrenne Vreni ha dimostrato di non [illegible] avversarie cogliendo sei successi consecutivi [illegible] altrettanto prove di Coppa [illegible] del Mondo, Courmayeur, Maribor, Schwarzenberg-Mellau, Grindelwald e Furano sono le tappe di questa solitaria [illegible] valcata. Alle sei vittorie conquistate nello slalom si debbono aggiungere le cinque ottenute [illegible] gigante a Les Menuires, in Val Zoldana; a Schwarzenberg-Mellau (due volte) e a Tignes. Ma nel *Palmarès* della Schneider c'è anche la vittoria ottenuta nella combinata di Altenmark.

k. t.

La svizzera Schneider ha conquistato la Coppa del Mondo [illegible] sci

Vercelli, torinese è leader dell'UBI

A 50 anni appena compiuti, il torinese Davide Vercelli è diventato presidente dell'Unione Bocciofila Italiana, sezione volo. Funzionario dell'Ual [illegible] Collegno, valido giocatore di biliardo (seconda categoria), vanta un passato [illegible] giocatore nelle categorie giovanili e nella C. Ma che il suo vero talento fosse per la dimensione politica e manageriale del mondo delle bocce lo si è capito ben presto. Vercelli ha infatti scalato tutto [illegible] *cursus honorum* della Federazione, reggendo prima le sorti del Comitato provinciale di Torino e poi quelle del Comitato Regione Piemonte, lasciato per la nomina all'attuale carica.

Il suo compito, così come quello dei suoi collaboratori, è molto gravoso, poiché il clima preelettorale non è stato dei più [illegible]: *«Trasferire la sede a Torino è la naturale conseguenza del fatto che i consiglieri piemontesi e valdostani rappresentano il 60 per cento del Consiglio di sezione. Tuttavia non è l'egemonia numerica che c'interessa, ma quella delle idee».*

Nelle ovvie difficoltà [illegible] spostamento degli organi direttivi da Genova [illegible] Torino, rese maggiori dalle dimissioni del presidente uscente Avanzino che non ha permesso un graduale passaggio [illegible] consegne, Vercelli e compagni hanno già cominciato a lavorare per il futuro delle bocce.

«L'obiettivo maggiore che incombe sulla gestione di questo quadriennio — dice Vercelli — *è quello delle Olimpiadi. Siamo tuttavia consci che l'inserimento delle bocce negli sport dimostrativi di Barcellona '92 dipende solo in parte da [illegible]. Fondamentale sarà il ruolo che giocheremo nel Cio e [illegible] Confederazione mondiale delle bocce, cui aderiscono 45 nazioni. Il panorama boccistico comprende, oltre al sistema del volo, anche quello della raffa e della petanque; ci proponiamo, dunque, di lavorare sempre più in intesa con i cugini della raffa, poiché esiste [illegible] comune [illegible] minazione che [illegible] possibile trovare alcuni punti di contatto fra le due modalità di gioco».*

Angelo Gatto

Trotto oggi a Vinovo: la corsa più ricca è il Premio «Romeo Scapolo»

Elemis va a caccia di sei avversari

Largo ai dilettanti. E' questo il motto che aleggia oggi a Vinovo, nel convegno riservato ai gentlemen-driver, che fa da prologo alla giornata di corse di domani.

Sono in lizza i guidatori dilettanti di Torino e Milano, in eterna sfida, ai quali si aggiungono rappresentanti della Toscana. I pronostici possono essere sconfessati dall'accanimento e dall'ardore con i quali si buttano i gentlemen: c'è la possibilità, quindi, di assistere a corse spettacolari [illegible] di [illegible] lauti bottini al totalizzatore [illegible] bookmakers con arrivi imprevedibili.

Al centro [illegible] pomeriggio è il Premio Romeo Scapolo, che presenta il superpenalizzato Elemis a caccia di sei avversari. Riuscirà Elemis ad annullare il pesante svantaggio [illegible] e raggiungere Gigiotto che partirà con 30 metri di vantaggio? E' questo il tema della gara più ricca del [illegible] riggio.

Domani, con inizio alle [illegible] 14,30, il trotto replicherà [illegible] altre otto corse aperte ai professionisti.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO A.N.A.C.I. — ore 14,30

L. 9.350.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Liù Pan (G. Revelli)	3	3	2	17.5
2	Lourasi Cs (M. Gangio)	4	0	5	21.6
3	Liv Dawn (G. Rovida)	4	3	1	19
4	Lu Pra (F. Menegatto)	0	4	5	20.8
5	Lalla Chiusa (A. Mannino)	debutta			—
6	Loalo Farm (B. Polisseno)	-	3	2	18.8
7	Letimbro (A. Masse)		1	2	18.1

Favoriti: Liù Pan, Liv Dawn, Letimbro

SECONDA CORSA

PR. ALLIBRATORI TORINESI — ore 14,55

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Laigueglia Rip (G. Salerno)	3	0	0	20.5
2	Lasso Ford (G.G. Mondaldo)	4	4	0	20.8
3	Lecca Jmt (G. Rovida)	0	8	5	21.4
4	Lampolux (A. Mannino)	-	-	0	21.2
5	Lafata Per (C. Verrano)	0	5	0	21.0
6	Laws Mara (A. Grosso)	-	-	0	21.5
7	Lerna Ford (M. Gangio)	0	0	3	20.7
8	Loxdorf (R. Mondaldo)	debutta			—
9	L'ultimo Unseh (G. Bachs)	rientra			--
10	La Pazzi Rea (V. Scampolini)	2	3	2	21.8

Favoriti: Lerna Ford, Laigueglia Rip, Lasso Ford

TERZA CORSA

PREMIO U.T.P. — ore 15,20

L. 8.900.000 - Corsa Trio - m 2100

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Idriz (G.B. Mondaldo)	1	4	7	19
2	Ioria Pegaso (E. Colombino)	3	0	1	20.7
3	Icarus (R. Barone)	4	4	0	19.7
4	Incus Elle (G. Kersbaum)	4	1	2	19.7
5	Impaga Rip (Gius. Rocca)	0	1	2	20.1
6	Imi (V. Scampolini)	0	2	3	20.1

Favoriti: Idriz, Impaga Rip, Incus Elle

[illegible]

[illegible] — ore 15,45

L. 4.4[illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Iotion (G. Revelli)	0	0	5	21.1
2	Irovic Rs (E. Colombino)	0	3	0	21.2
3	Iride Ri (G. Bruno)	0	0	0	21
4	Iwanto (R. Mondaldo)	-	-	R	—
5	Ihorbol (M. Gangio)	1	3	0	19.6
6	Imael (F. Montagna)	3	0	5	21
7	Iruana (A. Grosso)		-	G	—
8	Ida Pont (C. Castagnoli)	0	1	0	21.1
9	Idano (Gius. Rocca)	8	2	0	21.2
10	Imajor (V. Scampolini)	0	6	0	20.6
11	Iovane Jet (F. Adami)	0	9	0	21

Favoriti: [illegible]

QUINTA CORSA

PREMIO A.N.A.G.T. — ore 16,10

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Cadelugo (D. Gangio)	0	0	3	20.2
2	Fabiola Pegaso (M. Gangio)	-	0	3	18.9
3	Esarpino (R. Barone)	0	3	0	19.8
4	Envington (G. Bechis)	2	2	2	20.2
5	Diapason (G. Reggai)	-	3	0	21.4
6	Escudo Farm (V. Scampolini)	[illegible]	0	0	20.8
7	Domatica (R. Mondaldo)	4	R	0	[illegible]
8	Fiwal Pan (R. Lazzi)		-	0	22.9
9	Farm Az (A. Cannavale)	0	5	3	[illegible]

[illegible]: Envington, Farm Az, Fabiola Pegaso

SESTA CORSA

PREMIO ROMEO SCAPOLO — ore 16,35

L. 14.000.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Erding del Pn (Gius. Rocca)	-	-	4	21.5
2	Oky Cin (A. Montagna)	0	2	0	19.8
3	Brio di Valle (G. Bruno)	0	2	2	18.2
m 2080					
4	Eldorado (C. Verrano)	0	2	0	18.5
5	Forever Ag (M. Gangio)	2	0	5	22.8
6	Gigiotto (F. Adami)	0	4	4	18.5
m 2100					
7	Elemis (G.B. Mondaldo)	-	0	9	18.8

Favoriti: Elemis, Gigiotto, Brio di Valle

[illegible]

PR. AG. IPPICA IPPODROMO — ore 17

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Febo del Ronco (P.C. Pozzi)	-	0	3	--
2	Filanda Pegaso (M. Crasta)	-		0	20.3
3	Cocco di Valle (M. Gangio)	0	3	3	20.1
4	Eurico Pont (C. Castagnoli)	3	3	5	20.7
5	Faraci Lp (G.B. Mondaldo)	0	0	3	18.7
6	Domesday Gar (G. Kersbaum)	3	3	3	19.7
7	Cotidho U (G. Reggai)	-	0	3	20.1
8	Cardocquo (R. Mondaldo)	rientra			—
9	Eyebrow Lp (F. Menegatto)	0	4	4	20.6
10	Diadema (G. Belfiuo)	1	0	1	18.6
11	Dario Red (G. Bruno)	0	4	0	18.7

Favoriti: Diadema, Eurico Pont, Febo del Ronco

[illegible]

PR. GOLF CLUB VINOVO — ore 17,25

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

N.	Cavallo (Guidatore)				
1	Gabilogo (G. Kersbaum)	0	0	2	21.5
2	Perichel Rem (P.C. Pozzi)	1	0	2	—
3	Galata (G.C. Gorini)	-	4	4	20.5
4	Dervis Vg (G. Salerno)	rientra			—
5	Dick Galia (A. Cannavale)	0	0	3	20.7
6	Dotoper Mp (R. Barone)	0	4	0	19.6
7	D'Ercolo (F.P. Picconi)	8	4	0	19.7
8	Garbuno (R. Mondaldo)	0	5	0	-

Favoriti: Dick Galia, D'Ercolo, Dervis Vg

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = [illegible] d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi
0 = non piazzato
S = squalificato
R = rotto

NELLA PALLAVOLO DUE REGIONI CONTRO

Sette sfide fra le squadre piemontesi e toscane

In serie A2 l'Alpitour Cuneo gioca sul campo del Colzi Prato, fanalino di coda del torneo

Carnevale è ormai terminato da un pezzo, eppure nella pallavolo gli scherzi architettati [illegible] da [illegible] pazzo calendario sono sempre all'ordine [illegible] giorno.

Il «cervellone» federale che ad [illegible] stagione compila il programma [illegible] campionati nazionali si è divertito ad organizzare per oggi una mega-sfida fra le formazioni piemontesi e quelle toscane: sette partite, tutte comprese nel cartellone dei tornei maschili della serie A2, B1, B2 e C1, che definiranno il rapporto di forza fra due delle regioni-guida del movimento pallavolistico nazionale.

Grande favorito di questa affollatissimo [illegible] sotto rete [illegible] volley piemontese [illegible] il pronostico tutto dalla sua parte in ben cinque delle sette gare.

I punti che, salvo clamorose sorprese, non dovrebbero sfuggire alle formazioni della nostra regione sono quelli garantiti in serie A2 dalla capolista Alpitour Cuneo sul campo del fanalino di coda Colzi Prato; in [illegible] B2 dal lanciatissimo Pavic Ponti Romagnano che ospita il rassegnato Ciaci Pisa; in serie C1 dall'implacabile Ceppitelli Novara impegnato a Viareggio, dal Vallesusa Condove contro la «cenerentola» [illegible] Leasing e dell'Arti e Mestieri sul [illegible] Aghinolfi Pruneta.

Toccherà quindi alla Tec Fin Pinerolo (serie B1) ed alla Sicamps Alessandria (B2) [illegible] di superarsi per capovolgere un pronostico che le vede sfavorite e regalare così al Piemonte uno strepitoso en plein di successi. I pinerolesi sono reduci dalla negativa trasferta [illegible] Sassuolo («La [illegible] peggiore partita stagionale», confessa il tecnico Cristuni) e hanno l'obbligo di tornare a vincere oggi contro il forte Albumviaggi Sestese (ore 17, Palasport via dei Rochis) per restare in media-salvezza. L'impresa non sarà facile considerata la consistenza dei rivali che hanno dominato il campionato nel girone di andata, ma la Tec Fin in [illegible] ha già dimostrato contro le «Big» Vaileo Mondovì e Gonzaga Milano di essere capace di siglare qualsiasi risultato.

Ben più arduo il compito della Sicamps, impegnata a Castelfranco sul campo del [illegible] Arno Alps.

La sfida [illegible] i pisani (che sono imbattuti da sette turni) ricorda agli alessandrini il disgraziatissimo match casalingo giocato all'andata: [illegible] mesi fa l'Arno vinse 3-1, a fine gara ci fu qualche polemica, l'arbitro scrisse un rapporto pesantissimo e la Commissione Giudicante inflisse una mazzata memorabile ai grigi che vennero privati del tecnico Ferrari e di tre giocatori fino al mese di febbraio.

Roberto Condio

Il Stephane Grappelli

EUROFESTIVAL JAZZ

Ieri ad Ivrea re assoluto il maestro sessantenne. Dice: «Non è cambiato nulla da quando ho cominciato a suonare. A parte la salute, ormai sono vecchio». E ancora: «Nel mondo del jazz bisogna essere un po' camaleonti»

Il grande Stephane Grappelli incanta col magico violino

IVREA ■ Per il nostro Fred Buscaglione — quello jazzista, prima che arrivassero le «Bambole» e il «Whisky facile» — già tanti anni fa, più di 40, un mito vivente, il maestro indiscusso del suo stesso strumento. Quello strumento che Buscaglione chiamava, con tipico *understatement* piemontese, «*'l sterlus*». E che invece lui, Stephane Grappelli — re assoluto nella serata inaugurale di questa nona edizione dell'Eurofestival Jazz di Ivrea — presenta con più orgoglio, estraendo per le prove lo splendido violino dalla cassa: «*Un Montagnana, epoca Stradivari*».

«*Ha sempre suonato con questo, maestro?*».

«*Ma no, a sessant'anni non mica "sempre"*». Non «*sempre*», comunque un bel traguardo.

Dopo l'apertura della serata, al quartetto Elton Dean-Harry Beckett, gli applausi a ripetizione sono tutti lui. vecchi *standards* riempiti d'ironia, un tocco di Gershwin, assolo anche al pianoforte, Grappelli Marc Fosset alla chitarra e Jack Sewing tiene il palco per più di un'ora. Con auto-regalo, appunto, nonostante una brutta bronchite e un po' di stanchezza. Che comunque non gli impediscono nemmeno rispondere con gentilezza antica.

— Maestro, qualcuno dice che il suo periodo migliore è stato negli Anni 70, è d'accordo?

«*Proprio no, ho fatto niente di particolare in quegli anni. me in realtà non è mai cambiato nulla. Per tutta vita mi è sembrato di fare esattamente le che faccio adesso*».

— Vuol dire che per lei non è cambiato nulla da quei lontani Anni 30, da quando suonava con Django Reinhardt, dai tempi epici dell'Hot Club de France?

«*No, non è cambiato niente, quando ho cominciato a parte salute, ormai vecchio*».

— Eppure ha suonato con musicisti di estrazione diversissima, Jean-Luc Ponty a Yehudi Menuhin. Non ritiene che il suo violino abbia subìto negli anni influenze diverse, più o meno classiche e più contemporanee?

«*No, nessuna influenza. Io suonare con chiunque. mondo jazz bisogna essere un po' camaleonti, essere capace suonare con artisti molto diversi. Io l'ho fatto: ho suonato anche con molti dei più grandi violinisti — Joe Venuti a Stuff Smith — adattandomi ma subirne lo stile. La mia musica è essenzialmente conservatrice*».

— altre collaborazioni in programma con musicisti classici?

«*Sì, con Menuhin volta, ma con il violoncellista Jo-Jo Ma che ho conosciuto l'anno scorso quando è venuto a suonare alla Carnegie per festeggiare il mio ottantesimo compleanno. Cominciamo a incidere il disco a giugno. Amo molto la musica classica anche se ovviamente non la farei mai in . E' per questo che abbiamo chiamato un grande arrangiatore come Roger Holloway che cercherà di fare jazz facile facile per Jo-Jo Ma e della musica classica facile facile per me*».

Sull'onda dell'entusiasmo suscitato da Grappelli arrivano a chiudere bellezza la serata, la tromba di Flavio Boltro e il piano Dado Moroni, accompagnati da Reggie Johnson al basso e Fabrizio Sferra alla batteria.

Due background molto diversi (classico, sette Conservatorio per Boltro, un apprendistato praticamente autodidatta per Moroni), lo stesso debito nei confronti dei grandi maestri.

«*Perché* — dice Boltro — *è sbagliato perseguire una ricerca personale senza farsi prima un'esperienza su quelli che sono gli standards, i musicisti che hanno creato uno stile. Anche quando faccio pezzi miei, nei generi che preferisco — dal Bebop all'Hard bop — li tengo sempre presenti: Miles Davis, Marsalis, Lee Morgan e gli altri*».

Moroni i punti di riferimento sono, tra Robert Powell, Oscar Peterson, Bill Evans, Herbie Hancock: «*Ma mi piace portare sul pianoforte anche quello che su altri strumenti. Invidio agli strumenti a fiato la possibilità di "piegare" le note, di passare in modo fluido e analogico dall'una all'altra, cosa che sul piano è possibile. Così ascoltando altri strumenti cerco trovare strade nuove*».

g. m.

Il 2 aprile con Giulini

Carlo Maria Giulini

Questa è la prima promessa (mantenuta) del direttore Chailly

TORINO ■ In recente intervista, il nuovo direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Rai di Torino, Luciano Chailly formulato il desiderio di invitare all'Auditorium il grande direttore Carlo Maria Giulini.

Ebbene, l'aristocratico e rigoroso musicista di Barletta, definito «intellettuale» per lo stile raffinato e sensibile delle sue interpretazioni, sarà a Torino prima del previsto per l'interessamento di Aldo Ottavis che, già nel 1981 e nel 1986, portò nella città Luciano Pavarotti.

La data del Concerto è stabilita per domenica 2 aprile all'Auditorium Rai con inizio alle ore 10 per un programma che prevede la IV Sinfonia di Schubert e la IV Sinfonia di Brahms suonate dall'orchestra «I Filarmonici» di Torino, promotori del primo corso della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo.

E' 1° ottobre che Giulini non ritorna nel capoluogo subalpino.

Sono trascorsi 18 anni da quella data ma il Maestro aderito calore al richiamo perché sensibilizzato un'azione sociale.

L'incasso del concerto, infatti, devoluto a due Fondazioni: l'Associazione «Amici degli handicappati» e la «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro».

I biglietti del concerto ranno posti vendita, data destinarsi, della «Stampa» in Roma.

Walter Baldasso

Carla Tatò ieri sera in «Medea» al teatro Juvarra

E ieri sera è arrivata Medea

Nuova destinazione per gli spettacoli d'avanguardia

TORINO ● In una lieta atmosfera determinata dall'apertura dello Juvarra che sorge sulle strutture della casa degli Artigianelli, si è consumata sera volta ancora la tragedia di Medea.

La Compagnia della Zattera di Babele con Carlo Quartucci e Carla Tatò ha mandato alla ribalta questa spaventevole eroina con una benda sugli occhi e senza l'ausilio di scenografia alcuna salvo una tavola inutilmente ricca di frutti. Forse è proprio questo il punto di partenza degli interventi di Medea, che prima di viveva in Colchide intemerata dove la serenità trovava uno sfondo nella natura prodiga.

La riflessione di Quartucci e Tatò parte dalla considerazione che nessun'altra tragedia di Euripide ha influito con tanto vigore sul teatro, letteratura, la musica e le arti figurative. Chi non si è soffermato sulla *Medea* di Seneca e di un Corneille, note d'un Lulli e d'uno Charpentier, e magari sul film di Pier Pasolini?

Quindi la Medea 1989 sente necessariamente di tutti questi filtri culturali. resistito alla decadenza del personaggio, incarnandosi via via in una cornice che manteneva schiettamente mediterraneo smentire i contributi di un'intellettualità che opera da due millenni e mezzo.

Così la Medea si fa contadina del bacino mediterraneo, e prende a parlare nel post-cristiano di Seneca, degradando la alcumera degli eroi greci. La voce si leva affannosa, benda cade dagli occhi. Non maledice più da sola come sull'onda d'una antica. Medea reagisce alle scontate proposte d'un coro di sesso maschile moderni.

Sulla scena si fa largo il regista in persona per tergerle il sudore e rinnovarle il trucco: siamo in teatro, ottima prima ancora che onesta dichiarazione delle finzioni. E' giusto che il sangue creato nella bacinella davanti a ognuno attraverso un impasto banale e che le luci estrose e vertistiche.

Allo spettacolo conferisce una curiosa aura popolare mai sottolineata dai testi la musica eseguita dal vivo su parecchi strumenti da Luigi Cinque, che suggerisce a Carla Tatò anche le movenze di una tarantolata rantolo di uno zombie.

Qui dunque — ma Quartucci e Tatò non si chiarissimi — la creatura ha riconquistato attraverso il dolore una sua verginità. Ripetuti in ogni modo e meritati applausi d'una platea di teatranti, destinati in futuro a calcare le del nuovo teatro.

Lo Juvarra sarà sede del Granserraglio diretto da Richi Ferrero e Gianna Franco. Una scelta accorta, propiziata dalla collaborazione dei padri giuseppini degli Artigianelli e dal contributo di Fondo Teatro (assessorato alla Cultura del Comune), assessorato alla Cultura della Regione e ministero del Turismo e Spettacolo. Nella sala che vanta una tradizione di filodrammatici e dialettali l'arch. Musso rispettato gli elementi strutturali umbertini favorendo la soluzione complessi problemi legati alla sicurezza e alla tecnologia.

Sarà persino varato un secondo teatrino, più adatto alle acrobazie dell'avanguardia e in pratica prenotato al Granserraglio dal Cabaret Voltaire, che in via Juvarra terrà seconda parte del suo cartellone.

Piero Perona

OGGI IN TV

SIA[illegible]A

Sabato 4 Marzo 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1 a cura di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**, sette giorni in tv
14,45 **Sabato sport:**
— **Pallavolo**: una partita di campionato
16,30 **Sette giorni al Parlamento**
17 — Dall'Antoniano di Bologna: **Il sabato dello Zecchino**
18,10 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
18,20 Dal Teatro Argentina di Roma, **Premio Bratta**
19,40 [illegible] **del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Dal Teatro della Vittoria di Roma, **Europa Europa**, spettacolo di Michele Guardì condotto da Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini, con Raffaele Paganini e «Trioreno». Collegamenti dall'Europa a cura di Giorgio Calabrese. *Ospiti di questa prima puntata Boy George e Antonello Venditti*
23 — **Tg1**
23,10 **Cinema!** Immagini, storie, protagonisti: *Dustin Hoffman, Charlotte Rampling, Richard Gere, Michael Caine*
0,10 **Tg1 notte**
0,20 FILM **Vanina Vanini**, di Roberto Rossellini, con Sandra Milo, Laurent Terzieff, [illegible] Carol, Paolo Stoppa. Italia avventura 1961 — *Tratto da un racconto di Stendhal. Nel primo Ottocento una principessa romana si innamora di un car[illegible] e [illegible] di fuggire con lui in Romagna. Per averlo tutto per sé, ne denuncia i compagni alla polizia. Lui, per non farsi credere una spia, si costituirà, lei si chiuderà in convento*

DOMANI MATTINA

8,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
9 — **Canigatti & C.**, rubrica sugli animali
10 — [illegible] **verde**, rubrica di agricoltura a cura di [illegible] Fazzuoli
11 — **Santa Messa**, da Santa Teresa in Caprarola (Viterbo)
11,55 **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, seconda parte

RAIDUE

13 — **Tg2 Oretredici**
13,15 **Tuttocampionati**
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Sereno variabile**. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Nonsolonero**, attualità sugli immigrati di colore
15 — **Viaggiando viaggiando**
16 — **DSE A... come Bue. La nascita dell'alfabeto**
16,30 **Rotosport:**
— **Pallanuoto**: un tempo di una partita di campionato
— **Pallacanestro**: un tempo di una partita di campionato
18,45 **Hunter**, telefilm. *A tutto rock*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 FILM **L'animale**, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch, Aldo Maccione. Francia commedia 1977 — *Bravo e scapestrato cascatore per il cinema è chiamato a sostituire nelle scene pericolose un divo suo sosia, «duro» sullo schermo ma paurosissimo e un po' femmineo nella realtà. Dopo aver creato un sacco di guai il cascatore viene scacciato dal set, ma nel frattempo conquista il cuore di una bella collega*
22,10 **Tg2 stasera**
22,25 **Rose & chic**, fotogrammi di cronaca amore e società
23,10 Dal Palatrussardi di Milano, **Profondo verde**, serata di gala con il Wwf per la salvaguardia delle foreste
23,30 **Tg2 Sportsette:**
— **Pugilato**, titolo italiano superpiuma
— **Rugby**, Torneo Cinque Nazioni: **Scozia-Irlanda**

8 — **Weekend** divagazioni con Giusy Amato e Marina Viro
8,30 **Patatrac** giochi e scherzi condotti da Sabot e Traverso
10,30 FILM **Un caso di coscienza per il dottor Gillespie**, di Willis Goldbeck, con Lionel Barrymore, Van Johnson, Donna Reed. Usa drammatico
12,25 **Automia**: Sulla strada con sicurezza. Conduce Sandra Milo

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Italia delle regioni**, informa[illegible] regionale
15 — Da Budapest, **Atletica leggera: Campionati del mondo indoor**
17 — Da Dallas (Texas), **Tennis: Torneo Wct**
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Specialmente sul Tre**, attualità, a cura di Carlo Brienza e Miriam Mafai

20,30 **Alla ricerca dell'Arca**, settimanale dell'avventura tra memoria e attualità, ideato e condotto da Mino Damato con Adriana Sabbatini. *Ispirati ai «Blues brothers» Belushi-Aykroyd, arrivano alcuni musicisti americani che hanno dato vita ad un gruppo omonimo. Da Carlsbad, tra il New Mexico e il Texas, lo speleologo Maurizio Montalbini si collega con Stefania Follini, la ventisettenne che da due mesi vive in una grotta*
23 — **Videobox**, a cura di Beatrice Seroni
23,40 **Appuntamento al cinema**
23,45 **Tg3 notte**
24 — Da Dallas (Texas), **Tennis: Torneo Wct**

9 — **Domenica sul Tre**, un programma di attualità per tutta la mattina, a cura di [illegible] Leone e Giorgio Chiecchi
— **Vita col nonno**, telefilm
9,50 **Tg3 Domenica**
11,30 **Mai dire mai**, varietà con Fabio Fazio, Isa Barzizza, Giampiero Mughini
12,30 Da Trento, **Campionati mondiali di polizia**

RETE 4

13,30 **Edge of Ice - Dr. Leakey and dawn of** [illegible] mentari
15,30 FILM **Ruby, fiore selvaggio**, di King Vidor, con Jennifer Jones, Charlton Heston, Karl Malden. Usa drammatico 1952 — *Ruby, una ragazza di umili origini, dopo un matrimonio fallito, rincontra il suo primo amore e ritorna a stare con lui. Il fratello* [illegible] *ragazzo lo ammazzerà, ma sarà poi la stessa Ruby ad ucciderlo*
17,30 **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, telefilm
18 — **New York New York**, telefilm
19 — **Dentro la notizia**
19,30 **Sulle strade della California**, telefilm

20,30 FILM **Il barbaro e la geisha**, di John Huston, con John Wayne, Eiko Ando, Sam Jaffe. Usa avventuroso 1958 — *Nel 1856 il primo ambasciatore statunitense sbarca in Giappone ed è accolto con una certa ostilità dalla popola[illegible] locale. Una bellissima ragazza però gli è estremamente fedele e si sacrifica per salvarlo da un complotto*
22,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23 — **Parlamento in**
23,45 FILM **Blues di mezzanotte**, di e con John Cassavetes, Stella Stevens, Seymour Cassell. Usa drammatico 1961 — *Un pianista di jazz è più che mai intenzionato a resistere alla commercializzazione della propria musica e alla fine decide di abbandonare la sua band e la sua donna. I produttori imposero gli attori e Cassavetes che si trovò impacciato nella realizzazione del film ma se la cavò comunque egregiamente*
1,40 **Vegas**, telefilm

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Documentari**
10,30 **Il grande golf**
11,30 **Parlamento in**, attualità
12,15 **Big Bang**. Replica
13 — **Arabesque**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Be bop a Lula**, musicale con Red Ronnie
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam:**
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **E' quasi magia, Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i tre moschettieri**, cartoni animati

20,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Bill Bixby, Lou Ferrigno. *La confessione*
21,25 **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. *L'aquila dorata*
22,20 **Superstars of wrestling**, a cura di Dan Peterson
23 — **Downtown**, telefilm. *Bande rivali*
24 — **La notte della pubblicità**. Terza edizione della più lunga ed importante rassegna di «spot no stop». Oltre tre ore di comunicati commerciali per la televisione scelti tra i migliori a livello mondiale nel 1988

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **Isidoro e Riff Raff**
— **David gnomo**
— **Clementine**
10,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
12 — **Nessundorma**
12,50 **Grand Prix**, rubrica di motorismo a cura di Andrea De Adamich

[illegible]ALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 FILM **L'amore difficile**, di Alberto Bonucci, Sergio Sollima, Luciano Lucignani, Nino Manfredi, con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Enrico Maria Salerno. Italia commedia a episodi 1962 — *Ogni episodio del film è tratto da un racconto di un autore italiano contemporaneo (Petti, Moravia, Calvino, Soldati). Il tema è sempre l'amore*
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Odiens**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini, Sabrina Salerno, Simona e Daniela D'Angelo. Regia di Beppe Recchia
23,05 **Cover up**, telefilm. *Secondo errore*
23,35 **La grande boxe**, a cura di Rino Tommasi
0,35 **Baretta**, telefilm con Robert Blake, Edward Glover. *Poliziotti a tempo pieno*
1,35 **Mannix**, telefilm con Mike Connors. *Lo scambio*
2,35 **Masquerade**, telefilm con Rod Taylor. *Missione a Montecarlo*

8,45 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,30 **Bloc notes**, sfogliando la domenica
10,30 **Masquerade**, telefilm
11,30 **I Jefferson**, telefilm
12 — **Rivediamoli**
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

14,55 FILM [illegible] **di paglia**, [illegible] Volker Schlöndorff, [illegible] Margarethe von Trotta. Germania drammatico 1972 — *Dopo il fallimento del matrimonio, una donna non si trova bene nemmeno sul lavoro perché si rifiuta di accettare certi compromessi. Alla fine si risposerà con un uomo che non [illegible] pur di avere la tutela del proprio figlio. Aperta critica al sistema sociale della Repubblica federale tedesca che il regista perfezionerà nel più noto Il tamburo di* [illegible] *del 1980*
16,30 [illegible] **Verlaine**, telefilm
17,30 **Cartoni** [illegible]
18,30 **Natura canadese**, documentario
19 — **Grp monitor**
19,30 **Documentario geografico**
20 — **La casa nel bosco**, telefilm
[illegible] FILM **La forza del destino**, di Carmine Gallone, [illegible] Tito Gobbi, Nelly Corradi. Italia operistico
22 — **La campana tibetana**, telefilm
23 — **Il Sole sorge a Est**, telefilm
24 — **Film no stop**

[illegible]O

14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
15 — **Bonanza**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — [illegible]
19,20 [illegible] di Sergio Rogna
20 — FILM **Il cammino delle stelle**, di Norman Taurog, con Rosemary Clooney, Lauritz Melchior. Usa musicale 1953 — *Una bella profuga polacca sbarca clandestinamente in America e si rifugia presso un cantante dimenticato. Questo cerca di sottrarla alle ricerche della polizia e di farla diventare cittadina degli Stati Uniti. Melchior, danese naturalizzato americano, è stato uno dei più famosi tenori wagneriani della storia*
22,30 **Storie di vita**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **L'editoriale**, di Sergio Rogna
0,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
1 — **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **Ter Tv**, informazione dal territorio
16 — **Poldark**, sceneggiato
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Supersette**, con Carlo, Fritello, Mic Mac, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM **Arrivano i miei**, di Nini Salerno, con Sydne Rome, Diego Abatantuono, Giuliana Calandra, Marisa Merlini. Italia commedia 1982 — *Una famiglia decisamente pazza: padre dentista e soprattutto radioamatore, geniale figlia quattordicenne quasi laureata, nonni filosofi, uno zio cantautore, una domestica culturista e poi una madre che ha vinto un fine settimana in compagnia di un noto cantante latin lover...*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 FILM **Elezione a Baltimora**, di Stan Lathan, con Moms Mabley, Slappy White, Moses Gunn, Rosalind Cash. Usa drammatico 1974
1,15 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

[illegible]UA[illegible]

14,30 [illegible] **tv**, trasmissione promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
17 — **Primus**, telefilm
18,15 **Firehouse**, telefilm
19 — **Metropolitan**
19,30 **Ulysse 31**, cartoni animati
20,30 FILM **I baroni della medicina**, di Jacques Rouffio, con Michel Piccoli, Gérard Depardieu, Jane Birkin, Marina Vlady, Charles Vanel. Francia drammatico 1975 — *Un bravo chirurgo viene boicottato dal capo di un'organizzazione di medici che gestisce una specie di «mercato dei pazienti». Lui scopre che costoro sono in qualche modo collegati con il suicidio di un collega, ma nessuno gli dà retta*
22,45 **Track and field**
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
0,15 **Questa è Hollywood**, telefilm
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 **Jessica Novak**, telefilm

[illegible]TE

13 — FILM **L'invenzione di Morel**, di Emilio Greco, con Giulio Brogi, [illegible] Karina, John Steiner. Italia fantastico 1974 — *Un naufrago approda sull'isola dove il dottor Morel ha costruito una diabolica macchina capace di dare un'illusoria immortalità*
15 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
17 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
20,30 FILM **I ragazzi del massacro**, di Fernando Di Leo, con Pier Paolo Capponi, Susan Scott. Italia poliziesco 1969 — *Alcuni alunni di una scuola serale vengono accusati di aver drogato,* [illegible] *e ucciso un'insegnante*
[illegible] **The collaborators**, telefilm
23,30 **Gol! La domenica è calcio**
0,30 FILM **Sport superstar**

SUPERSIX

14 — **Aggiudicato a...**, asta
15 — **Concerto profili: Jeff Beck; Eric Clapton; Neil Young**
17,30 **Muteking**, cartoni animati
18,30 **Doraemon esplora lo spazio**, cartoni animati
19 — **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione sindacale Cgil
19,30 **Speciale** [illegible] **e** [illegible] **d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — **Accadde a Brooklyn**
20,30 FILM **Il bacio del bandito**, di Laszlo Benedek, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale 1948 — *Il «Bandito del bacio» è un celebre fuorilegge noto per baciare le belle vittime che rapina. Suo figlio anni dopo s'innamora della bella Teresa cui ha salvato la vita. Ma è troppo timido per baciarla...*
22 — **Piemonte produce**
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM **Musica indiavolata**, con Mickey Rooney. Usa musicale 1940

[illegible]

14,03 **Spettacolo**
15,03 **Varietà, varietà bis**
16,27 **Teatro insieme**. *Com'è tu mi vuoi* con Andrea Jonasson
17,03 **Omnibus-Un lavoro per te**
18 — **Obiettivo Europa - Spettacolo**, a cura di Giuseppe Luccio
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro** [illegible]. Rispondono agli ascoltatori un notaio, un avvocato e un medico
20,35 **Ci siamo anche noi**
21,03 **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**, radiodrammi con brividi...
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**. *Elisabetta Capurso, Piero Pistone, Fernando Sulpizi*
22,27 **Teatrino**. *Il castello del conte*, originale radiofonico di Silvano Ambrogi
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,05 **Stereobig Parade**
15,58 **Ondaverdemusica**
21 — **Stereoscoperte**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **I racconti di... Offenbach**, originale radiofonico di Alba Nocita Picotti
15,55 **Hit parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,05 **Invito a teatro**: *Desiderio sotto gli olmi*, di Eugene O'Neill, con Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Marzia Ubaldi. Regia di Guido Maria Compagnoni
19,50 **Indovina chi lasciamo nel weekend**, varietà
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1988-'89**. Hindemith, *Drei Orchester-Lieder op. 9*; Strauss, *Concerto n. 2 per corno e orchestra*; Brahms, *Sinfonia n. 2*. Soprano Ana Pusar, corno Luciano Giuliani. Orchestra Sinfonica della Rai di Roma, direttore Gerd Albrecht
23 — **Strani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti da Gabriella Lodolo

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
21 — Da Roma: **Stagione sinfonica pubblica 1988-'89**

[illegible]

14 — **Musica insieme**
14,45 **Controsport**, settimanale
15 — **Teatro nazionale italiano**. *La moglie del ciabattino*, di anonimo del XIII Secolo
16,45 **I Concerti di Napoli**. Mozart: *Sinfonia K 338; Concerto per fagotto K 191; Sinfonia K 543*
18,15 **La matematica italiana fra le due guerre mondiali**
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera in collaborazione con la Bbc
19,15 **Folkconcerto**. La via lattea, ovvero la musica spagnola nel cammino verso Santiago
20 — **Forum internazionale**
21 — **Manon**, opera in 5 atti di Meilhac e Gille. Musica di Jules Massenet, con Ileana Cotrubas, Alfredo Kraus, José van Dam, Louis Quilico. Orchestra e coro Capitole di Tolosa, direttore Michel Plasson

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

DOMANI IN TV

STAMPA ■

Sabato 4 Marzo 1989

■

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14,10 ■ In, varietà ■ Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, con ■ Launio. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**, a ■ Paolo Valenti
15,50 **Notizie sportive**, a ■ di Paolo Valenti
16,50 **Notizie sportive**, a cura di Paolo Valenti
18,10 **90° minuto**, a cura ■ Paolo Valenti
18,35 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

■ **La piovra 4**, film per la tv in 6 parti, con Michele Placido, Patricia Millardet, Remo Girone, Simona Cavallari, Jean-Luc Bideau, Luigi Diberti, Mario Adorf. 1ª parte — *Ritorna ■ commissario Cattani, sempre in sella quando c'è da sventare trame di malvagi e corrotti o far trionfare, se si può, la giustizia. Tutto parte ■ una volta ■ un omicidio e dalla scoperta che un boss mafioso è diventato direttore di banca...*
22,15 **La domenica sportiva**, a cura ■ Tito Stagno
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Un libro, ■ amico**, attualità culturale a cura di Giovanni Antonucci e Carlo Tagliabue

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da L. Azzariti e P. Badaloni
9,40 ■ **sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato ■ Carlo Hintermann, Dominique Boschero ■ Elisabetta Viviani
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità. Seconda parte
12,05 **Via ■ 66**, varietà ■ Loretta Goggi. *La televisione abita qui*

■

13 — **Tg2**
13,20 **Tg2 Lo sport**
— **Meteo 2**
13,30 **Piccoli e grandi fans**, con Sandra Milo
15,45 **45° minuto**, i primi tempi delle partite
15,55 **Tg 2 lo sport**: ■ **leg**■ ■ Budapest **Campionati ■ mondo indoor**; ■ **locross**, da Castiglione ■ Lago **Internazionali d'Italia**
18 — **Videocomic**
18,50 ■**io. Incontro di Serie A**
20 — **Tg2 domenica sprint**

20,30 **Il teatro di Eduardo: Il cilindro**, atto unico di Eduardo De Filippo, con Monica Vitti, Vincenzo Salemme, Luca De Filippo, Pupella Maggio, Ferruccio De Ceresa
22,05 **Tg2** ■**ora**
— **Meteo 2**
22,20 Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano ■**r, Il piacere di saperne ■ più**
23,30 **Protestantesimo**, rubrica a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
24 — 0 **DSE L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze e spettacolo
1 — **Milano suono**, Manifestazione organizzata da Mario Giusti

7 — **Prima edizione**
8,30 **Più sani più belli «Mattino»**
9 — FILM ● **Sette giorni all'altro mondo**, ■ Mario Mattoli, ■ Armando Falconi, Leda Gloria, Mimi Aylmer. Italia commedia ■
10,15 **Sorgente di vita**
10,55 **Tg2 Trentatré**
11,05 **Dante Alighieri: ■ Divina Commedia**. Inferno Canto XIX
11,35 **Aspettando Mezzogiorno**, attualità
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

RAITRE

14 — ■ **Regione**, telegiornali ■ gionali
14,10 ■ **pensiero**, ■ Andrea Barbato, Oliviero Beha, Piero Chiambretti, Nino Marino ■ Emanuela Giordano
16,55 FILM ■ **prigioniero del terrore**, di ■ Lang, ■ Ray Milland, Marjorie Reynolds. Usa spionaggio 1943
18,25 **Chi ha incastrato Bugs Bunny?**, cartoni animati
18,35 **Domenica gol**, a ■ Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Calcio Serie ■**

20,30 FILM ● **Sette ■ in ■ giorni**, di Luca Verdone, con Renato Pozzetto, Carlo Verdone, Tiziana Pini, Elena Fabrizi, Silvia Annichiarico. Italia commedia ■ — *Parodia delle cure dimagranti ■ degli interventi estetici in genere, vero mito di questi anni, ben sfruttato in certi ambienti medici e paramedici per fare affari d'oro sulla... pelle degli altri*
22,25 **Schegge**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
22,50 **Tg3** ■
23,05 **Rai Regione:** ■

11,15 **Destini**, serial tv
12 — **Dse ■. Lo ■ ne del lunedì**, a cura di G. Cosimini-Frasca. Conduce Pietro Formentini

RETE 4

13 — **Arabesque**, telefilm con Tim Matheson
14 — **Domenica più**, programma di varietà condotto da Rita Dalla Chiesa
17 — **Longstreet**, telefilm, ■ James Franciscus
18 — **New York ■ York**, telefilm. *Vendetta*
19 — **Alfred Hitchcock presenta** *Venti anni dopo*, telefilm con Brian Keith
19,30 **Sulle ■ ■ California**, telefilm. *Mezzo dollaro la prima mezz'ora*

20,30 ■ ■ **Angelica**, ■ Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein, Giuliano Gemma. Francia avventuroso 1965 — *Nella Francia seicentesca la bellissima, sexy e disponibile nobildonna Angélica deve andare suo malgrado in moglie ad un nobile deforme, ricchissimo e in odore di stregoneria. Si sposa e scopre che il marito in realtà ■ un ■ splendido e se ne innamora di colpo. Trame di corte corcheranno di separare i due. Primo film di un lungo ciclo di avventure*
22,45 **Spenser**, telefilm
23,45 FILM ● **Agenzia divorzi**, ■ Ken Annakin, ■ ■ ■, Tovah Feldshuh. Usa commedia
1,25 **Vegas**, telefilm

7,55 **Lou Grant**, telefilm
8,45 **Switch**, telefilm
10 — FILM ■ **Mai ti scorderò**, con Paolo Carlini, Jacqueline Collard, Vera Carmi. Commedia 1954 — *Una provinciale prescelta per il ruolo principale ■ un film s'innamora dell'attore protagonista. Lui la vuol bene, ma ■ abbastanza ■ lasciare la ■ donna. Lei, disperata, finisce sotto un'auto. Tutti ora accorrono al ■ letto d'ospedale, anche l'attore*
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm

ITALIA 1

14 — FILM ● **Le meravigliose ■ ■ Marco Polo**, di Denis de La Patellière, ■ Horst Buchholz, Robert Hossein, Anthony Quinn, ■ Martinelli, Omar Sharif, Orson Welles. Italia-Francia Avventuroso 1965 — *Un grande cast al servizio delle avventure tra le ■ e le suggestioni esotiche dell'esploratore veneziano in Oriente, presso la corte di Kublai Khan della mitica Cina*
16 — **Bim bum bam**, varietà
— **Hello Spank!**
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mila e Shiro ■ ■ nella pallavolo**
18 — **Animated classics**
19,45 **Viaggiamo con Benjamin**
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Emilio**, varietà, di Lella Artesi, presentato ■ Gaspare e Zuzzurro, con Enrico Beruschi, Silvio Orlando, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Athina Cenci
22,20 FILM ● **National Lampoon's Vacation**, di Harold Ramis, ■ Chevy Chase, Beverly D'Angelo. ■ commedia 1982 — *Tentativo d'ironia sulle «vacanze ad ogni costo», e soprattutto che siano il più alternative possibile. ■ è di sposti ad un viaggio di duemila miglia per andare a fare in un famoso parco ■ divertimenti...*
0,10 **Search**, telefilm

7 — **Caffelatte**:
— **Alice**, cartoni animati
— **Rascal**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
8,15 **Strega** ■ ■ telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni ■ dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm

■ 5

14 — FILM ■ **Viva Zapata!**, di Elia Kazan, ■ Marlon Brando, Jean Peters, Anthony Quinn. Usa drammatico 1952 — *Nel Messico dominato dal dittatore Porfirio Diaz, Zapata e Pancho Villa lottano per riportare la democrazia nel Paese*
16,30 **Sophia ed altri amori**
17 — **Fox**, telefilm
■ — **Love boat**, telefilm
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno. *Dopo Bis e Telemike, un po' di quiz targato Bongiorno anche la domenica, con una versione nostrana di un giochino assai in voga negli Usa. Tre concorrenti per tanti milioni*
19,45 **Tra moglie e marito album**, conduce Marco Columbro

20,30 FILM ● **Io sto con gli ippopotami**, di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Terence Hill, Joe Bugner. Italia commedia 1979 — *Scontri e successive amicizia fra due cugini in Africa: uno al guadagno ■ vivere organizzando finti safari, l'altro, ecologo convinto, cerca di contrastarlo. Chiarito l'equivoco, i due fanno alleanza*
22,35 **Top secret**, telefilm
23,35 **Italia domanda**, ■ Gianni Letta
0,20 **Il grande golf**. World Series
1,20 **Baretta**, telefilm
2 — **Mannix**, telefilm con Mike Connors

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 ■ **Hospital**, teleromanzo
10,30 ■ **cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
■ — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti

GRP

13,30 ■**a al centro**, rubrica sportiva. Replica
14,30 FILM ● **La forza del destino**, con Tito Gobbi, Nelly Corradi. Dramma lirico
16 — FILM ■ **Prigioniera della ■ fuoco**, con Milly Vitale, Alberto Farnese. Drammatico
17,30 ■ **animali**
18,30 **Natura canadese**, documentario
19 — **Tv movie**, telefilm
19,30 **L'amico cavallo**, telefilm
20 — **La casa nel bosco**, telefilm
20,30 **Le grandi congiure**, sceneggiato
22 — **L'uomo di Amsterdam**, ■ film
23 — **Il soffio ■ diavolo**, telefilm
24 — ■ ● **La più ■ coppia del mondo**, ■ Camillo Mastrocinque, ■ Walter Chiari, Paola Quattrini, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1968
1,30 **I grandi detective**, telefilm
— **Film ■ stop**

VI■

10 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
13 — **Trentaminuti**, attualità
14,30 ■ ■ **vita**, telefilm con Elliott Gould
15 — **Le auto ■ settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm ■ Lorne Greene, Michael Landon
17,30 FILM ● **Cessate il fuoco**, ■ Owen Crump, ■ attori non professionisti. Usa guerra 1954 — *L'ultimo giorno della guerra in Corea attraverso ■ episodi e sfruttando in messima parte riprese girate sul posto ■ protagonisti autentici soldati*
19,30 **Dick Turan**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Uomini e nazioni**, telefilm
22,30 **Storie di vita**, telefilm con Elliott Gould
23,30 FILM ■ **Quella carogna di F. Mitraglia**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

■ (T■)

13,30 **Giocasutto**, sceneggiato ■ James Woods
15,30 FILM ● **Le donne della città**. Usa western 1943
17,30 **The Brothers**, telefilm
18,30 **Poldark**, sceneggiato con Robin Ellis, Jill Townsend
19,30 **Il principe ■ stelle**, cartoni animati
20,30 ■ ● **L'infermiera nella corsia dei militari**, ■ Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979 — *Avventure moderatamente sexy di una giovane cantante che per recuperare dei quadri rubati deve fingersi infermiera e in una clinica psichiatrica ■ passa di tutti i colori*
22,15 FILM ● **Erotissimo**, di Gérard Pirès, con Annie Girardot, ■ Schurer. Francia commedia 1968 — *Il matrimonio fra Annie e Filippo è in crisi e la donna tenta ogni cosa per ravvivarlo. Non si tratta di stanchezza: Filippo è in crisi perché ha problemi economi-* ■
24 — **Gli eroi ■ Hogan**, telefilm

■

14 — **Anteprima Sport**, anticipazioni sui principali avvenimenti
15 — ■ **stadio**, anticipazioni sul campionato di calcio dallo Stadio Comunale di Torino
17 — **Jessica Novak**, telefilm, con Helen Shaver
18 — **Il dopo partita**
19,10 **Redazionale**
20,30 FILM ● **Finché vita non ci separi**, miniserie
22,15 **Rosso di sera**, spettacolo di varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy**, varietà
1 — FILM ■ **I ■ ■ medicina**, di Jacques Rouffio, ■ Michel Piccoli, Gérard Depardieu, Jane Birkin, Marina Vlady, Charles Vanel. Francia drammatico 1975 — *Un bravo chirurgo viene boicottato ■ capo di un'organizzazione di medici che gestisce ■ spoglio del «mercato dei pazienti». Lui scopre che ■ ■ in qualche modo collegati con il suicidio di ■ collega, ma nessuno gli ■ retta*

■ TE

13 — FILM ● **I buoni sentimenti stuzzicano l'appetito**. Francia commedia
16,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
17 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
■ FILM ● **Sangue di ■**, con Jack Palance, Jenny Tamburi. ■ poliziesco 1976 — *Un poliziotto viene ucciso dalla mafia ed il figlio decide di vendicarlo. Per fare ciò deve allearsi con un gangster...*
22,30 **The collaborators**, telefilm
24 — FILM ● **Svezia, inferno e paradiso**, ■ Luigi Scattini. Italia documentario ■ — *Documentario sulla Svezia: si vive così bene come si diceva una volta? ■ parla naturalmente a lungo di aborto, pornografia, libertà sessuale*
— **Film no stop**

■

8 — ■ ■, buongiorno dal mondo
10 — **Muteking**, cartoni animati
11,30 FILM ■ **Il bacio del bandito**, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale ■ — *Commedia musicale ambientata nella vecchia California, dove Sinatra ha modo ■ far sfoggio dei suoi cavalli di battaglia, tra balletti e ospiti d'onore ■ Cyd Charisse e Ricardo Montalban*
12,30 **Aggiudicato a...**, asta
13 — **Catch the catch**
14 — FILM ● **Musica indiavolata**, con Mickey Rooney, Judy Garland, Paul Whiteman e la sua orchestra. Usa musicale 1940 —
15,30 **La spia dell'imperatore**, miniserie
17,30 **Catch the catch**
20,30 **Night flight**: Hottest Bands
21,30 **Videoclassic**: Boromboim
22 — **Superjazz**
1,30 ■ **con...**

■

6,30 **Santa Messa**, in collegamento con la Radio Vaticana
14,30 **Carta bianca stereo**
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,30 **Musica** ■ ■ **Rubinstein suona Chopin**
19,20 **Tuttobasket**
20,05 **Ascolta, si fa sera**
20,10 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici
20,40 **Radiouno serata**, di Ennio Cecca-rini. **Domenica: Stagione lirica**, a cura di Gianni Bisiach, conduce Franco Mannino: **Tosca**, melodramma in tre atti di Luigi ■ e Giuseppe Giacosa. Musica di ■ Puccini, ■ ■ Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi. Direttore Victor ■ Sabata. Orchestra e ■ ■ Teatro alla Scala di ■
■ **La telefonata**

RADIOUNO

14,30 **Carta bianca stereo**
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
20,05 **Stereouno**■

RADIODUE

6,15 **Oggi è domenica**
8,45 **Quando si cantava l'amore**. Ma■ o mode degli Anni ■
■ **Ora d'**■, di Clericetti, Dorrino e Starace
11 — **Il salaccio**, confronto sui fatti della settimana, a cura di Marco Guzzi
12 — **Gr2 Anteprima sport**
12,15 **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Stereosport**
14,50 **Domenica sport**
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Uomini, cavalli e corse**. Viaggio nella leggenda del purosangue
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti racconti da Alberto Gedda
22,50 **Buonanotte Europa**. Un sociologo e la sua terra: Arnaldo Nesti

RADIODUE

14,30 **Stereosport**
14,50 **Domenica sport**
20 — **FM** ■
22,27 **Ondaverdedue**

■

6,30 **Concerto del mattino**. Musiche di Rodrigo, Haydn, Stamitz
■ **Domenica Tre**, settimanale di politica e cultura a cura di Mario Pinzauti
10,30 **Concerto del mattino** (seconda parte). Musiche ■ autori spagnoli; Lully; Bach
12 — **Uomini e profeti. Attraverso la gnosi**. Programma di cultura religiosa
13,15 **I classici**: ■ **Il** ■ **e il nero**
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea. Un programma a cura di Mirella Fulvi
20 — **Concerto barocco**
21 — **Concorso degli allievi dell'Accademia di S. Cecilia**
22,25 **Un racconto**: **Un incresicoso incidente**, di J. Joyce
22,50 **Robert Schumann**, Ce op. 1 sog. ■ I dieci anni del miracolo

■

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

13,30 **La storia di Maria**, telenovela
15,30 FILM ● **Le signore della piovra**, di Paul Wendkos, con Melissa Gilbert, Tony Franciosa, Talia Shire, Penny, Eileen Brennan. Drammatico 1987. 1ª visione tv — *Appena sposata, una ragazza si accorge di essere entrata a far parte di famiglia mafiosa. Riuscirà a far fronte, pur dopo molte perplessità, alla difficile situazione. Ovvero: nel privato, anche i mafiosi sono persone come le altre*
17,30 **Sugar**, cartoni
19,30 **leggenda di Henry Ford**, sceneggiato Cliff Robertson, Hope Lange. Seconda parte

FILM ● **Una vacanza del cactus**, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo. commedia — *Il commendator Zerboni reca in a Rodi nella speranza, troppo nascosta, di conquistare le grazie della bellissima segretaria Angela. Augusto, suo tirapiedi, di aiutarlo*
22,30 FILM **America 3000 Il pianeta delle Amazzoni**, David Engelbach, con Chuck Wagner, Maria Mayenzet. Fantascienza 1985 — *Siamo nel 2890, molti anni dopo una non ben identificata apocalisse. Dominano il mondo bellissime e selvagge guerriere, che tengono in schiavitù gli uomini, i quali ovviamente si ribellano...*
0,30 **Un nel buio**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Bill Cosby Show**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
— **Superlamù**, cartoni animati

14,15 **Pattinaggio**: da Milano Gisco, esibizioni di artistico e danza
16 — **leggera**; da pest **Mondiali indoor**
18 — **I predatori d'oro**, telefilm Stephen Collins; Caitlin O'Heaney, Jeff Mackay. Regia di Don Bellisario. *Fuga dall'isola della morte*
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael London, Victor French. *La rivolta di Jona-*

20,30 **Tmc**
21 — **Un uomo chiamato Sloane**, telefilm con Conrad, Ji-Tu-Cumbuka, O'Harlihy. *Le locuste del diavolo*
21,30 FILM **Giovane e innocente**, Alfred Hitchcock, Derrick De Marney, Pilbeam. Usa giallo 1937 — *Una diva del cinema viene trovata morta sulla spiaggia, strangolata con la cintura di un impermeabile. Il proprietario dell'impermeabile, del tutto innocente, viene subito accusato sulla testimonianza di due ragazzine. Arrestato, scappa e cerca il vero assassino trovandoselo improvvisamente di fronte*
— **Inseparabili**, servizio sul film di Cronenberg
23,20 documentario. *Tonga*

11 — **Ai confini dell'Arizona**, tele-
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Val-
12,45 **Specchio della vita**, condotto Nino Castelnuovo. Re-

SVIZZERA

14,20 **Una famiglia americana**, telefilm. *La culla*
15,10 **Sfida allo Yangtze**, documentario
15,55 **Superflip**, gioco a premi
16,10 ● **Hotel Mocambo**, Tim Whelan, Frank Sinatra, Gloria De Haven, George Murphy. Usa musicale 1944 — *Glen fa fiasco con una commedia. Il regista lo vince a trasformarla in uno spettacolo musicale e a cantare lui stesso. Che successo!*
17,40 **Superflip**, gioco a premi
18 — **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola Signore**, rubrica religiosa
18,45 fatti, per i consumatori
19 —
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Capitani e re**, sceneggiato cinque puntate tratto dal romanzo Taylor. Con Richard Jordan, Joanna Pettet, Charles Durning, Barbara Parkins, Vic Morrow, Henry Fonda, Robert Vaughn, Perry King. Regia Douglas Heyes. Quinta ed ultima puntata
21,45 **Domenica sport**
22,45 **Telegiornale**
— **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
— **Teletext**

ISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Noi e la domenica**, contenitore di sport e spettacolo a cura di Cesare Cadeo e Ziliani
— **Atletica leggera**: da Budapest **Mondiali indoor**
— **Rugby**: da Edimburgo **Torneo Cinque Nazioni, Scozia-Irlanda**

20,20 **A tutto campo**, in diretta dallo studio filmati, servizi, interviste e commenti sulla giornata sportiva. Conduce Gigi Garanzini. Ospiti Giorgio Tosatti e Roberto Bettega
22 — **Telegiornale**
— **Tennis**: Dallas **Torneo Wct, finale**

RETE

14 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
14,30 **sfida la magia**, cartoni animati
15 — **Broker Korps**, cartoni animati
15,30 **Dardanics**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, animati
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Batman**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19,45 **Ironside**, telefilm
20,20 FILM **Un sogno un milione di dollari**, Joseph Sargent, Jack Warden, Van Johnson, Christopher Stone. Usa commedia — *Una coppia di investigatori privati si trova coinvolta in un affare di mafia*
22,30 **Basket**, Napoli-Scavolini Pesaro
0,15 FILM **Giarrettiera Colt**, con Nicoletta Machiavelli, Solinas. Western

10,15 **Mus Box Parade**
11,05 **Oggi le comiche**
13 — **Calcio fans**
15,15 FILM ● **Il regno del karate**
I popoli della Terra, documentario
18,40 **Speciale cinema**
19,15 **Siamo negri o solo sporchi?**
Le auto della settimana, promozionale
0,10 **Notturno tv**

TELETIME

12,30 FILM ● **In nome del dio texano**, di John Ford
14 — **'l pollo**, con Romano Magnino, Silvia Vada
15,30 **Colpi di pollice**
16,20 FILM ● **Gli invincibili**, con Gary Cooper
18,05 **Incredibile ma vero**
20 — FILM ● **Passaggio a Nord Ovest**, con Spencer Tracy
22 — **Angie**, telefilm
Barbary Coast, telefilm
23,20 **La storia marina**

LE

— **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore
17 — **Cronache italiane**
17,30 **Cartoni**
18,40 **Obiettivo agricoltura**. Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
19,40 **Sport flash**, risultati regionali e interviste dallo Stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Sedotta e abbandonata**, di Pietro Germi, Stefania Sandrelli, Umberto Spadaro, Saro Urzì. Italia commedia 1964 — *La seducente Agnese viene violentata promesso sposo della sorella. Il padre costringe allora il seduttore della alle nozze riparatrici ed architetta un falso rapimento come pretesto per celebrare le nozze. A questo punto però genitore e seduttore si scontrano con un fatto del tutto imprevisto: il rifiuto energico di Agnese*
23 — **Sport** Replica
23,50 FILM **Fratello mare**, Folco Quilici. Documentario

RETE

9,30 FILM ● **Casco d'oro**, musicale
15 —
16 — **Immobiliare PaNa**
18 —
18,50 **Promozionale**
20,30 **gioco**
21,30 **Settegiorni**
22,15 **Dottoressa Tirebo**
22,45 **Le auto settimana**
23,30 **Redazionale**
24 — **Fuori gioco**

15,10 FILM ● **La valle**
16,45 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
18,55 **Il quaderno Petronilla**, rubrica
19 — **Dite la vostra**, rubrica
19,55 **Speciale spettacolo**
— **Cartoni animati**
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,15 FILM **Sin'bad e il califfo Bagdad**, con Roberto con, Sonia Wilson
23,20 **Hondo**, telefilm

15,30 **Cartoni animati**
16 — **Derby thrilling**, telefilm
18,30 **Il saluto della diocesi cardinale arcivescovo Ballestrero**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 1-3-89**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Battaglie sui mari**, documentario
Documentario
23 — FILM ● **Prigioniero montagna**. Drammatico

14 — **Il ritorno di Diana**, telenovela Lucia Mendez, Jeorge Martinez
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
19,30 **Una donna**, telefilm
20,25 **Cuore di pietra**, sceneggiato, Lucia Mendez, Andrea Garcia
22,15 **L'altalena VIP**, spettacolo, varietà, retroscena, di Anna Mascolo

PAN TV

17 — **Shopping con noi**
19 — **Ed è subito polemica**, impressioni e commenti campionato Serie A
20,15 **L'altro campionato**, e risultati campionati minori
20,45 FILM **Titolo non pervenuto dall'emittente**
21,45 **Pan tv sport**
Le grandi proposte, promozionale
— **Programmi no stop**

TORINO FUTURA

9,45 **Music television**
10,20 **Documentario**
12,50 **Oplà**. Varietà di sport e spettacolo
14,10 **Le auto settimana**
14,45 **Oggi le comiche**
15,15 FILM ● **Un palco all'opera**
17,30 **Music television**
19,05 **regno del cartone**
20,25 **pietra fortuna**, telefilm
1,10 FILM ● **Si può fare molto con sette donne**

MIA

12,50 **Consiglio dei ministri**, attualità
13 — **Primomercato**
15 — **animati**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,30 **Colonne**
19,45 **Cosa c'è dietro l'angolo?**
20,30 **World important persons**
21 — **Dossier**
22 — **Prima pagina**
22,30 **Ci scusi onorevole**, settimanale di attualità
23 — **Lo spettacolo continua**
— **Programmi non stop**

11,30 FILM **A qualsiasi prezzo**
14,30 **La dinosauri**, cartoni
15,30 FILM ● **La spada e la croce**
17,30 **La valle dei dinosauri**, cartoni
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 ● **I pappagalli**
22,30 **and Carry**
0,30 **The bold ones**, telefilm

15,30 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
17,10 **pattuglia del deserto**, cartoni animati
17,40 FILM ● **L'amore è come il sole**. Italia 1969 musicale
19,30 **Ironside**,
20,30 FILM **L'uomo ombra**, con Myrna Loy, Dick Powell. Giallo
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **Police News**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'

11,30 **Telefilm**
14 — **Reflex, l'opinione della settimana**
14,30 **Bia, sfida alla magia**
— **supersport**, risultati e commenti sulla giornata sportiva
17 — **Pomeriggio sportivo**
19,15 **Calcio**
FILM ● **Titolo pervenuto**
Basket: Scavolini Pesaro - Vi Cantù

IN

Ecco il quiz più vecchio

19

S'intitola *La ruota della fortuna* ed è il quiz più vecchio del mondo, nel senso che è nato in America nel 1955 e da allora ininterrottamente in onda sei pomeriggi e una sera alle 20,30. Negli Usa lo conduce Barker. noi lo condurrà — era doveroso — Mike Bongiorno, affiancato Ylenia. Ylenia di cognome fa Carrisi, ha diciotto anni ed è la figlia maggiore di Al Bano e Romina Power. La ruota che dà il nome al quiz (è che o qualcuno evocherà *ruotona della fortunona di indietro tutta*), è divisa in ventiquattro spicchi di diverso. Le fanno contrappunto un tabellone che nasconde le lettere della frase da indovinare e l'esposizione di tre premi cinquanta milioni ciascuno. Giocano concorrenti a settimana. La trasmissione durerà per ora sedici puntate.

Mike Bongiorno

Erotismo e avventure

0,30

Riparte su Retequattro il ciclo di Angelica, con l'erotismo elegantissimo di Michèle Mercier, protagonista assoluta. Il carisma di Robert Hossein e il sorriso di Giuliano Gemma. Quello di Angelica, l'avventuriera (suo malgrado) della Francia del Re Sole, fu innanzitutto un ciclo letteratura serie B di enorme successo, a cui seguì la serie di cinque film che a partire dal 1965 fecero storcere il naso ai critici, ma riempirono le platee. La bellissima Angelica viene costretta dal padre a sposare il ricchissimo Joffrey Peyrac, misterioso, sciancato e in odore stregoneria. Scoprirà che Peyrac è pasta d'uomo e ne innamorerà immediatamente. Il destino separerà marito e moglie, costretti a lasciarsi e a ritrovarsi film dopo film. Una scusa per far ammirare l'allora venticinquenne Mercier.

Michèle Mercier

Sette chili e poche risate

RAITRE 20,30

L'accoppiata Renato Pozzetto-Carlo Verdone avrebbe potuto forse rivelarsi bomba comica, ma si si spense con questo film dallo scarso richiamo anche pubblico più assiduo che non perde un film dell'uno e dell'altro. Pozzetto e Verdone sono medici non bravissimi che per arricchire decidono di trasformare una bella villa campagna una clinica per dimagrire con facilità. Seguono episodi ed episodietti, non tutti divertenti. Lo spunto simpatico è l'insurrezione che i ricoverati organizzano contro i due medici di seviziarli con diete troppo severe. Simpatico anche, altro senso, che Verdone si sia battuto per far firmare il film da suo fratello Luca, a cui però scarso successo della pellicola non finì per fare troppa pubblicità. I critici snobbarono il film

Carlo Verdone

E la piovra fa quattro

20,30

Prima delle sei puntate della *Piovra IV*, coproduzione tra tv europee, venduta mezzo mondo dalla Sacis, cioè dalla Rai. Come *Piovra III*, anche dizione è diretta Luigi Perelli (diversamente dalle prime due, del 1984 e del 1986, che erano state firmate rispettivamente di Damiano Damiani e Florestano Vancini).

Protagonista, nel ruolo del commissario Cattani, ritroviamo Michele Placido con al fianco attori semisconosciuti quali Patricia Millardet, Remo Girone, François Marthouret, Simona Cavallari (un po' meno sconosciuta avendo già fatto una parte nell'ultimo serial con Gianni Morandi), Jean-Luc Bideau, Luigi Diberti, Bruno Cremer e Mario Adorf (anche loro meno sconosciuti, partecipando a quasi tutte le coproduzioni Rai). La storia ruota ancora intorno alla vita e alle indagini di Cattani, diventato suo malgrado e profondamente trasformato dalle vicende tragiche che lo hanno visto protagonista. Adesso vive con un nome falso porta, in una casa triste e squallidamente arredata, con, ben visibile, pistola a portata mano. Da anni lavora a Milano con un piccolo nucleo di poliziotti incorruttibili e pronti a tutto. Vive solo e vuole restare tale. Rinuncia alle grandi lotte e tenta di dare la caccia alla delinquenza spicciola. Ma la mafia irrompe nel corso di un party che vede riunito il bel mondo milanese, quando un killer spara al proprietario di un casinò. Il killer è Salvatore Frola, picciotto di Cosa Nostra, in libertà dopo quindici anni di comio. Che cosa lo legava alla vittima? Il delitto spinge Cattani ancora sullo scenario della lotta mafia, fra boss trasferiti al Nord in mezzo ai colletti bianchi, imprese legali finanziate quelle illegali, e grandi capitali che nascono nulla. Cattani ritrova così il suo grande avversario, Tano Cariddi, e insieme, l'unica persona a cui ancora lo lega un affetto profondo, la piccola Greta, ultima superstite della famiglia Antinari. Dopo aver risanato e ampliato l'impero finanziario della banca Antinari, Cariddi vuole ora entrare nell'alta finanza e conquistare solo una delle più grandi società finanziarie nazionali. Per lanciare la sua sfida deve però prima assicurarsi il controllo della banca e chiede a questo scopo l'affidamento di Greta, rimasta sola dopo la morte della sorella. per salvare piccola che Cattani accetta ancora una volta di scendere campo.

Michele Placido

Un filo aggroviglia il destino del commissario a quello del mafioso, visto che anche un secondo personaggio finisce per entrare nell'orbita di entrambi. Si tratta di Ester, bella figlia del presidente di una finanziaria a cui è interessata la mafia. Sarà lei a far da suggello a un patto tra suo padre e Cariddi. Cattani prova per Ester sentimento complesso, dove convivono affetto paterno, ammirazione per il suo coraggio e di colpa, in contrasto con altro sentimento, che lo porta ad innamorarsi di Silvia, affascinante giudice. Silvia non può esser tenuta lontano dalla mafia perché lei, Cattani, ha scelto di combatterla. Così, fianco a fianco, i due affronteranno battaglia decisiva con la piovra.

Ida Magli

Mickey Rourke, un simbolo

INTERVISTA

La Storia secondo l'antropologa Ida Magli. Tutto ruota intorno alla sessualità maschile

GESTI E CULTURA

«Non c'è attrezzo o arma che non copi, in qualche modo, l'organo-principio»

L'origine [illegible] tutto? «Il sesso-tabù del maschio»

Adamo ed Eva in una stampa di Dürer

Un'analisi controcorrente: «Non è la liberazione della mano, come i paleontologi hanno sempre sostenuto, il primo atto di fondazione della cultura»

ROMA ● Non è la mano, ma il pene il primo «utensile» col quale i nostri [illegible] hanno cominciato ad esplorare la [illegible] [illegible] del l'organismo e quindi l'ambiente.

Ma curiosamente gli antropologi non [illegible] hanno preso in considerazione per capire la costruzione culturale, per indagare sui legami tra il primato [illegible] sessualità maschile e l'insieme delle regole, valori, religioni, arti che costituiscono la nostra cultura. Ida Magli, antropologa, autrice di numerosi [illegible] successo che hanno suscitato polemiche e discussioni, colma questo vuoto, o «rimozione», nel suo ultimo libro «La sessualità maschile» (Ed. Mondadori), «ripercorre» attraverso alcune tappe fondamentali [illegible] cultura occidentale, dal cristianesimo agli ordini monastici, al ruolo dell'omosessualità [illegible] espressioni filosofiche e artistiche.

Ed è di nuovo lo spunto per nuove polemiche e discussioni.

«E' la ricostruzione — ci spiega l'autrice — *di un itinerario storico, culturale, biologico in [illegible] c'è l'ipotesi che il primo gesto di fondazione [illegible] cultura nell'ominide sia stato non la liberazione della mano, come i paleontologi hanno sempre sostenuto, ma l'esperienza del funzio[illegible] e della forza [illegible] pene e il poterne vedere gli effetti».*

[illegible] la [illegible] «fallocratica» poggia dunque su validi presupposti. Ma perché lei chiama il pene uno «strumento» perfetto?

«Nella sua forma ed essenziale funzionalità si può intravedere la possibilità [illegible] costruire qualsiasi altro strumento "proiettivo" che colpisca, che raggiunga [illegible] bersaglio. [illegible] c'è attrezzo o [illegible] — spiega l'autrice citando [illegible] [illegible] [illegible] suo saggio — *che non copi sotto qualche aspetto il meccanismo del [illegible] [illegible] [illegible] può pensarlo quasi come un "principio", messo a disposizione della natura, per stabilire leggi dinamiche, di gravità, fondamentali per tutti gli strumenti che l'uomo ha poi costruito. Sappiamo che [illegible] categorie cognitive si formano per "analogia". Ed [illegible] evidente che per la costruzione della cultura essersi [illegible] conto della possibilità di "raggiungere" e di "colpire" qualche [illegible] che è esterno all'organismo è stato un passo fondamentale per la concettualizzazione dell'oggetto. Il bersaglio è l'altro da sé: dato che il portatore del pene [illegible] il maschio, il non-me diventa la femminilità e l'oggetto colpito "segnato" con qualche cosa che mi appartiene, si costituisce come possesso, proprietà, passività, inferiorità».*

Ma in questo modo sembra voler dar ragione a chi [illegible] ri[illegible] alla fisiologia l'inferiorità sociale della donna...

«Io parlo di un dato naturale, che non è né positivo né negativo. Certo, poi il funzionamento del pene è stato caricato di potere; al maschio si può rimproverare di aver fondato sulla potenza del pene la sua costruzione culturale. Sono convinta che conoscere le origini della nostra cultura ci aiuta anche a modificarla. Se le donne sono state soggiogate, un motivo ci sarà pur stato».

Come spiega il silenzio degli antropologi sui significati connessi al pene?

«Gli uomini ne hanno fatto un tabù. Si irritano quando si parla brutalmente del funzionamento [illegible] fisiologia [illegible] pene».

Perché riserva tanto [illegible] [illegible] all'omosessualità [illegible] [illegible]

«L'uomo [illegible] sempre e solo cercato il pene, e quindi [illegible] protezione [illegible] [illegible] Anche l'attuale rivendicazione più esplicita dell'omosessualità maschile è una riprova che quello che si cerca è ancora sempre la potenza del pene».

Stefanella Campana

SL[illegible]

Cl agli intellettuali «Ci avete traditi ancora [illegible] volta...»

Pier [illegible] Pasolini

ROMA ● Secondo il mensile «30 giorni», considerato vicino a «Comunione e liberazione», a differenza del passato è avvenuto «furtivamente» una rivoluzione che ha lasciato in piedi le vecchie etichette politiche [illegible] che, al[illegible] i mass media, [illegible] diffuso *«l'ideale del perfetto consumatore [illegible] colpo ferire, entrando morbidamente nelle case della gente, senza distinzione di età o classe sociale».*

Il tradimento degli intellettuali. E' un dato di fatto: [illegible] no gli intellettuali non credenti (pochissimi in verità) che si accorgono di quanto sta avvenendo. In Italia c'è stato Pasolini e tra i cattolici l'unica eccezione (che conferma la regola) è Augusto Del Noce, [illegible] a caso un pen[illegible] emarginato [illegible]blishment cattolico ufficiale. Il «partito intellettuale» legato alla burocrazia ecclesiale, in genere, non vede o finge di [illegible] vedere, e [illegible] *«Nuovo Potere* (scritto con [illegible] maiuscola, ndr) *di fare della chiesa la sezione cattolica della ecumene massonica»* [illegible] viene denunciato dagli intellettuali.

Questo è il loro «tradimento». Per modificare questa situazione la rivista cita l'insegnamento di [illegible] VI: *«Si tratta di ricollocarci 'psicologicamente e pastoralmente' nella situazione degli ini[illegible] dei cristianesimo. Come ha fatto don Giussani già negli Anni Cinquanta». «Quando i seminari erano affollati, i praticanti [illegible] ancora la maggioranza della popolazione e la Chiesa sembrava [illegible] [illegible] grande influsso sul[illegible] vita pubblica».*

Don Luigi Giussani

L'editoriale apparso sul numero di marzo di «30 giorni» sotto il titolo *«Il tradimento degli intellettuali»* viene ripreso con rilievo questa mattina dall'Unità. Il quotidiano del partito comunista così commenta: *«Ma se davvero c'è stata una 'rivoluzione antropologica' e la mentalità, il costume della gente e delle nuove generazioni sono cambiati, tanto che i valori della laicità della politica e dello Stato sono stati riconosciuti e fatti propri dalla Chiesa dopo il Concilio, non si capisce perché Cl voglia riproporre la 'cultura della cristianità' ormai superata. [illegible] verità è che questo movimento si mostra irritato perché vede che la Chiesa ufficiale non intende più seguire la strada della contrapposizione ideologica, [illegible] quella del dialogo [illegible] tutte le forze sociali e politiche attorno ai problemi di interesse comune».*

r. i.

L'ULTIM[illegible] LIBRO

«Occhetto? Soltanto [illegible] politico da spettacolo» Parola [illegible] Colajanni

Napoleone Colajanni

ROMA [illegible] Il prossimo numero di «Panorama» anticipa alcuni brani del libro-pamphlet di Napoleone Colajanni dal titolo «La resistibile ascesa di Achille Occhetto».

Colajanni, uno [illegible] [illegible] storici della «destra» comunista, proprio [illegible] giorni scorsi ha annunciato di non aver rinnovato la tessera del pci.

«Per poter avere una funzione realmente alternativa — ha sottolineato Colajanni motivando la sua decisione — *la sinistra deve essere credibile. Questo implica [illegible] sforzo enorme e non [illegible] ottene con le belle parole. Credere di poter spostare forze con lo spettacolo politico significa accettare un ruolo subalterno. Un certo radicalismo non è altro che [illegible] forma [illegible] parla di subordinazione. I passi già compiuti da Achille Occhetto autorizzano l'impressione che si vada costituendo una sorta di attivismo radical comunista, in cui la ricerca dell'immagine [illegible] un posto determinante. Tutto ciò viene accettato dalla base, oltre che per l'abitudine a recepire tutto quanto viene dall'alto, per la speranza che tale attivismo riesca a far uscire il partito dal fosso dell'impotenza».*

Nei brani del libro di Colajanni anticipati da «Panorama» ci si sofferma, tra l'altro, [illegible] pensiero politico di Occhetto. *«Le sue manifestazioni* — scrive Colajanni — *sono [illegible] divergenti. Bisogna adoperare parole chiave, portare avanti rivendicazio[illegible] emblematiche. Così si riassume nei fatti la politica dell'agitazione permanente, variante della politica-spettacolo; la divaricazione con [illegible] comitato centrale [illegible] novembre '87 è palese».*

Nel libro Colajanni sostiene anche che nel dibattito precongressuale la discussione sulla linea *«è stata inesistente e non poteva essere di[illegible]. [illegible] la cosa più paradossale è che quel tanto di contenuto [illegible] documento precongressuale che era comprensibile è stato completamente stravolto dalla pirotecnica iniziativa del [illegible]gretario».* L'ex leader della destra [illegible] sottolinea anche [illegible] Occhetto *«non piace solo alla base, piace anche ai mass media perché fornisce loro materiale, inventa formule [illegible] [illegible] si prestano [illegible] infinite variazioni, come lo zoccolo duro o [illegible] rivoluzione copernicana. Sembra tagliato [illegible] misura per la politica-spettacolo. Ma [illegible] punto decisivo [illegible] che questa svolta del pci risponde ai piani di Craxi».*

DONNE [illegible] UN [illegible]

Senza cravatta? Fuori!

L'episodio provocato da un funzionario del Comune

ROMA ● *«Non avete giacca e cravatta? Allora non potete partecipare alla riunione. Tutte le signore sono invitate ad uscire».* Così il solerte funzionario Mario Amianti si è rivolto ad alcune dipendenti del Comune di Roma presenti nel salone dell'«ufficio speciale casa» dove si stava discutendo di morosità degli affittuari dei locali [illegible] proprietà comunale.

Sulle prime le donne hanno pensato a uno scherzo di cattivo gusto, ma il signor Amianti ha subito fatto capire che non era per niente in vena di scherzare e ad una ad una le [illegible] sollecitate ad abbandonare la sala.

Le reazioni indignate delle signore non sono servite a nulla. Ma nessun uomo presente si è sentito in dovere di esprimere [illegible] alle donne, lasciando che il fun[illegible] poco rispettoso della Costituzione e di leggi di parità, [illegible] solo [illegible] [illegible] regolamento, agisse indisturbato.

Ma le reazioni non si sono fatte [illegible] La segreteria della Cgil Funzione pubblica [illegible] scritto immediatamente una lettera al sindaco di Roma, a vari assessori e a tutti i capigruppo del consiglio comunale per protestare contro il gravissimo episodio e per chiedere di costituire [illegible]mente un «Comitato per le pari opportunità». Lo stesso sindacato chiede nella lettera anche una censura per il funzionario in questione che *«ha violato i doveri d'ufficio».*

La [illegible] richiesta della Cgil-Funzione pubblica [illegible] [illegible] avanzata [illegible] capogruppo del pci, Franco Prisco, che in più chiede anche di adottare provvedimenti disciplinari *«contro un dipendente comunale che [illegible] permette, con il proprio inqualificabile comportamento, di contravvenire [illegible] disposto [illegible] leggi dello Stato, a partire dalla Costituzione».*

Fino a quando le donne dovranno sopportare personaggi come Mario Amianti?

Mao Tse Tung in un'immagine del 1974

SUL CONFINE

Prima solo scaramucce poi l'improvvisa battaglia tra soldati cinesi e sovietici

IL BILANCIO

Forse sessanta i morti tra i militari di Mosca 800 tra quelli di Pechino

Il 2 [illegible] prime scaramucce, ma le armi sono [illegible] in spalla e le pistole nelle fondine

Vent'anni fa sul fiume Ussuri lampi di guerra tra Cina e Urss

Leonid Breznev, segretario del pcus al tempo della crisi [illegible] la Cina

«La neve era rossa di sangue». Al centro dello scontro mortale la sovranità su un'isolotto. Il mondo ebbe timore di trovarsi alla vigilia di uno spaventoso conflitto

Il 15 marzo 1969 l'agenzia sovietica «Tass» lanciava una notizia così redatta: «Un grosso distaccamento di soldati cinesi, appoggiato da cannoni e da mortai, ha attaccato le nostre guardie di frontiera all'isola Damanskij sul fiume Ussuri. [illegible] stati morti e feriti. Il governo dichiara che, se [illegible] lesi i diritti dell'Urss, se saranno compiuti ulteriori tentativi di violare il [illegible] territorio, reagirà [illegible] forza distruttrice».

Inutile dire che le agenzie giornalistiche ripresero e lanciarono in tutto il mondo quella breve nota che fece temere, ed a ragione, che ci si trovasse alla vigilia di una possibile guerra tra le due superpotenze comuniste.

Successivamente i giornali raccolsero la testimonianza di un soldato sovietico. Il giovane raccontò: «La superficie ghiacciata del fiume e le rive nevose erano ricoperte di proiettili e di sangue». In poche ore caddero infatti in battaglia decine [illegible] militari sovietici e centinaia di cinesi. Ma che [illegible] era successo esattamente su quell'isola (per i cinesi Chen Pao)?

Dopo una serie di incidenti di frontiera tra il 1967 ed il 1968, nella notte tra il 1° ed il 2 marzo dell'anno successivo ci fu un ennesimo scontro. Nelle foto scattate sul posto si vedono i militari di Mosca (in bianco) e di Pechino (in nero) affrontarsi fisicamente. Singoli corpo a corpo o i due schieramenti che si «spintonano» quasi come in [illegible] competizione sportiva. Sui volti di qualche sovietico si può leggere anche un sorriso. Forse di scherno, forse nervoso. Nessuno probabilmente in quel momento pensava [illegible] la battaglia potesse improvvisamente esplodere cruenta. Tanto che tutti i contendenti — anche durante lo scontro — hanno i fucili in spalla e le pistole nelle fondine. Ma poi la violenza si sfrena a violenza e le due parti [illegible] delle armi leggere. Si spara, non c'è più tempo per fotografare.

Nel corso di una conferenza stampa, il portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Zamjatin, mostra le fotografie delle vittime: «I soldati cinesi — afferma — hanno manifestato crudeltà e brutalità estreme contro i nostri feriti. Un'immediata inchiesta e gli esami medici dei cadaveri hanno stabilito che i cinesi spararono loro a bruciapelo e li trafissero con le baionette. I volti di taluni dei nostri caduti sono mutilati al punto da non poter essere riconosciuti».

[illegible] scambi di accuse sono reciproci. A Pechino centinaia di migliaia di «guardie rosse» assediano l'ambasciata sovietica. Milioni di persone sfilano in cortei urlando «a morte i nuovi zar» e bruciando [illegible] impiccando le effigi di Breznev e Kossighin. A Mosca [illegible] davanti alla delegazione diplomatica cinese, sfila la più grande manifestazione di massa, dopo il corteo funebre di Stalin: boccette di inchiostro spaccano i vetri dell'edificio e [illegible] imbrattano i muri.

Chen [illegible] (ora Gorbaciov [illegible] ceduta a Pechino) è soltanto un isolotto sabbioso formato [illegible] centro del fiume siberiano [illegible] sedimenti trascinati a valle [illegible] dell'acqua. Non aveva alcuna importanza militare, né geografica, [illegible] tanto [illegible] nomica. Rappresentava, forse, l'antica diffidenza (dai tempi [illegible] Gran Khan) tra i russi ed i loro vicini d'Oriente. Rappresentava, certamente, due diversi modi [illegible] interpretare il comunismo: Breznev e Kossighin, da una parte, il Grande Timoniere, Mao Tse Tung, dall'altra.

La situazione esplose improvvisamente, il 15 marzo, tra reparti delle forze armate cinesi e le guardie di frontiera sovietiche. Vi presero parte truppe missilistiche e motocorazzate. A vent'anni di distanza [illegible] è stato ancora possibile ricostruire l'esatta meccanica dello scontro, [illegible] chi e come abbia innescato la scintilla iniziale. Anche il bilancio esatto delle vittime rimarrà ancora per molto tempo incerto. Da parte sovietica c'è chi parla di 31, chi di 60 [illegible]. Molti di più i cinesi caduti: da qualche centinaio ad [illegible]: una vera carneficina.

[illegible] presa dell'isola rivendicata da entrambi i fronti [illegible] scontri armati, di minore entità, continuarono per [illegible] cinque mesi, fino ad agosto, quando una commissione cino-sovietica si riunì a Khabarovsk. La situazione al confine [illegible] normalizzò soltanto il successivo 3 settembre, dopo un incontro non ufficiale all'aeroporto di Pechino tra Kossighin e Chu En-lai dopo i funerali [illegible] Ho Chi-minh.

VERTICE TRA [illegible]

Grazie ai passi determinanti compiuti da Gorbaciov per la distensione

Pechino e Mosca ora sono più vicine

[illegible] due [illegible] l'Urss, guidata da Mikhail Gorbaciov, ha ceduto l'isolotto [illegible] Damanskij alla Repubblica Popolare Cinese. [illegible] stato [illegible] dei primi gesti distensivi [illegible] nuovo corso sovietico (Gorbaciov era stato nominato segretario generale nel marzo dell'anno precedente) che ha poi [illegible] Mosca decidere il ritiro dall'Afghanistan, muo[illegible] una serie di proposte sulla strada del disarmo, democratizzare anche la politi[illegible] interna del Paese.

A metà del 1986 l'Urss, accettando che da quel momento Damanskij si chia[illegible] Chen Pao (il suo nome cinese), [illegible] anche a Pechino una serie di garanzie sulla riduzione del contingente sovietico alla frontiera e sul numero di missili nucleari puntati [illegible] Cina: un passo di riavvicinamento [illegible] ha portato all'inizio del dicembre scorso al primo incontro [illegible]ciale ad [illegible] livello dalla fine degli Anni Cinquanta: Quando il ministro degli Esteri cinese, Qian Qichen, si è recato a Mosca dove ha dialogato con Gorbaciov. Il leader [illegible]vietico in quella occasione ha ricevuto il capo della diplomazia cinese al Cremlino, dopo che questi [illegible] già avuto una serie [illegible] incontri di lavoro con il [illegible] collega sovietico Eduard Shevardnadze. Presto infine il segretario generale del pcus si recherà a Pechino per incontrare Deng. [illegible] preparare questo primo vertice cino-sovietico, dopo lo «strappo» [illegible] 30 anni fa, Shevardnadze si è recato nella capitale cinese il 1° febbraio.

L'appoggio del Cremlino all'invasione della Cambogia [illegible] parte delle truppe vietnamite ha costituito l'ostacolo più duro da rimuovere nelle discussioni bilaterali. Tuttavia i passi di Mosca a favore della cessazione dell'occupazione vietnamita [illegible] ben disposto Pechino.

Così Gorbaciov sarà il primo leader sovietico a venire in Cina dopo la visita compiuta [illegible] Nikita Kruscìov nel [illegible]9. Fu in quell'occasione [illegible] la frattura, già in atto tra i due giganti comunisti, divenne ancor più evidente. Durante il vertice [illegible] Tse Tung, Kruscìov [illegible] l'offerta [illegible] un prototipo [illegible] bomba atomica. L'anno [illegible] Mosca richiamò [illegible] tecnici e pose fine a ogni assi[illegible] industriale e militare. Infine nel [illegible] i rapporti giunsero [illegible] punto più [illegible] a causa degli scontri armati avvenuti lungo la [illegible].

BATTAGLIA IN UN TERMINAL A BOGOTA'

Colombia, massacro all'aeroporto Agguati contro i leaders comunisti

Antequera. Il comunista ucciso

BOGOTA' ● Una catena di agguati dell'estrema destra sta falciando i leader del partito comunista [illegible]lombiano.

José Antequera, esponente di primo piano dell'Unione Patriottica e [illegible] segretario generale della gioventù comunista colombiana, è stato ucciso ieri in un attentato all'aeroporto Eldorado di Bogotà.

Il dirigente comunista è deceduto in ospedale in [illegible]guito alle ferite riportate. Nella sparatoria avvenuta nel settore dei voli nazionali fra i cinque attentatori, [illegible] polizia e la scorta dell'uomo politico, hanno perso la vita altre tre persone: un funzionario della procura nazionale, una sua guardia del corpo e uno degli assalitori. Il senatore liberale e candidato [illegible] presidenza della Repubblica, Ernesto Samper, è rimasto ferito gravemente.

Tra i numerosi feriti vi sono [illegible] anche due bambine [illegible] cinque e tredici anni e [illegible] guardie del corpo [illegible] due uomini politici.

Non appena la notizia della morte di Antequera si è diffusa in città, centinaia di attivisti si sono radunati davanti alla sede dell'Unione Patriottica.

Nei pressi della sede [illegible] gioventù comunista si sono svolte manifestazioni [illegible] protesta; la polizia ha tentato di disperdere i dimostranti con i gas lacrimogeni e i manganelli.

Antequera è il quinto esponente comunista ucciso [illegible]sta settimana in Colombia.

Lunedì erano [illegible] assassinati quattro militanti del partito, due dei quali erano importanti membri del [illegible]mitato centrale.

La catena di agguati contro esponenti comunisti sono il tentativo da parte dell'estrema destra [illegible] esasperare la situazione nel Paese in modo da far fallire i colloqui di pace che [illegible] in atto fra il governo e i più importanti esponenti della guerriglia di estrema sinistra.

La [illegible] è fra i Paesi [illegible] Sud America quello con il più alto tasso di violenza politica.

Proprio ieri il governo di [illegible] e rappresentanti [illegible] movimento di estrema sinistra «19 aprile» (M-19), uno [illegible] gruppi più importanti della guerriglia, hanno cominciato una serie [illegible] incontri a Città del Messico, [illegible] l'obiettivo [illegible] definire un piano che [illegible] fine alla guerra civile che ha provocato migliaia di morti.

Si tratta del terzo incon[illegible] organizzato tra le parti negli ultimi mesi.

Poco prima dell'inizio della riunione, che si tiene in un albergo della capitale messicana, Rafael Pardo Rueda, consigliere per la pace del presidente colombiano Virgilio Barco, ha detto che obiettivo del colloquio è «trovare [illegible] soluzione politica al conflitto».

Da parte [illegible] dante Navarro Wolf ha anticipato che l'«M-19» si batte «per una proposta di pace che comprenda tutta la società» ed a tale proposito ha precisato che la delegazione della guerriglia chiederà che il negoziato [illegible] quindi esteso a tutte le sei organizzazioni guerrigliere che sono raggruppate nel gruppo di coordinamento definito «Simon Bolivar».

L'ADDIO AL PALAZZO

A Lille, in Francia, questo stabile di 290 appartamenti è stato demolito con cariche esplosive

RIVOLTA FINITA

[illegible] presta [illegible] miliardi al presidente del Venezuela

WASHINGTON ■ Nel prendere [illegible] della gravità [illegible] crisi economica del Venezuela sconvolto dalla violenta protesta popolare di questi giorni, il presidente degli [illegible] Uniti George Bush ha deciso di erogare al governo di Caracas un prestito di 450 milioni di dollari, pari a [illegible] Della situazione determinatasi nel Paese latino-americano, sino a poco tempo fa additato ad esempio di stabilità e democrazia, [illegible] parlato ieri sera al telefono con il presidente Carlos Andres Perez.

Omar Sivori rappresentante dei peronisti in Italia?

BUENOS [illegible] ● Omar Sivori avrebbe deciso di mettersi [illegible] a disposizione del [illegible]didato peronista alle elezioni presidenziali del prossimo maggio, Carlos Menem, che intenderebbe nominarlo suo uomo di fiducia presso gli industriali italiani. Lo afferma il giornale argentino «El Heraldo» citando fonti del partito peronista in relazione [illegible] festeggiamenti cui è stato oggetto Sivori, giunto martedì [illegible] a Buenos Aires dall'Italia. Ieri sera Sivori [illegible] cenato con Menem a La Rioja.

Scuole professionali in guerra contro i «tagli» della Regione

Voci incontrollate di ridimensionamento degli stanziamenti: si parla del 30 per cento. Gli studenti interessati sono oltre 19 mila divisi in 960 corsi e impegnano mille insegnanti

TO[illegible] ● C'è preoccupazione e agitazione nel mondo della formazione professionale piemontese dopo che, nei giorni scorsi, [illegible] Regione sono giunte notizie di drastici tagli (inizialmente del 50 per cento, successivamente ridimensionate al 30) per fare quadrare il bilancio. In verità neppure nel Palazzo di piazza Castello le cose sono troppo tranquille, [illegible] è vero che il [illegible] Enrico Nerviani ha minacciato di dimettersi [illegible] richieste di riduzione delle sue [illegible] da parte dei colleghi di giunta.

Tutti gli enti convenzionati con [illegible] Regione nella gestione [illegible] formazione al lavoro [illegible] organizzandosi, fa[illegible] pressione, affinché non [illegible] ridotti i costi e il personale. «Ci lasciano perplessi — dice Bruno Colombini, presidente dello Ial-Cisl — i modi con cui ogni anno in questo periodo [illegible] enti vengono sottoposti [illegible] spe[illegible] [illegible] terrorismo psicologico da parte della Regione. [illegible] continua a parlare a sproposito [illegible] di formazione professionale, trattandola da cenerentola e si continua a non fare nulla che porti a una certa razionalità e a una riorganizzazione efficace del settore. La formazione professionale piemontese è [illegible] [illegible] in una posizione egemone ed è presa a modello da tutta Italia: è un'attività consolidata, garantita dall'impegno di operatori dalle notevoli esperienze, legati alla professione [illegible] un contratto nazionale, praticamente tutti a tempo indeterminato e non si vede come la Regione potrà tagliare [illegible] investimenti che, per circa l'85 per cento, [illegible] proprio al personale».

Sono quasi 19 mila gli utenti [illegible] centri di formazione professionale [illegible] Piemonte nell'anno scolastico '88-'89, che impegnano qualche migliaio di operatori in 960 corsi su tutto il territorio. Il boom dei Cfp si è verificato a partire dagli anni della crisi occupazionale: [illegible] pochi [illegible] di studio offrono un buon livello di preparazione, una profes[illegible] molto apprezzata dalle industrie soprattutto permette un rapido inserimento nell'attività produttiva.

Grazie alle [illegible] su macchine computerizzate e tecnologicamente all'avanguardia e [illegible] alle [illegible] degli stages aziendali si realizza un felice connubio tra scuola e industria e si dà soluzione sia ai problemi occupazionali di molti giovani sia alla riconversione professionale di [illegible] lavoratori nel mondo del lavoro [illegible].

«Basta [illegible] un'occhiata — dice Antonio Gallenca, delegato del Cnos-Fap, l'ente che gestisce le scuole salesiane — [illegible] statistiche degli [illegible] passati: il [illegible] per cento dei qualificati trova subito lavoro e alcuni settori come il metalmeccanico, l'elettromeccanico e l'informatico arrivano addirittura [illegible] [illegible] per cento di occupazione. Per chi non [illegible] lavoro [illegible] si può poi tener conto che molti giovani devono sottostare al servizio militare immediatamente dopo la scuola e una certa percentuale continua gli studi avendo ritrovato la voglia di studiare. La formazione professionale dunque è una scuola, probabilmente l'unica, che crea occupazione; i finanziamenti inoltre vanno a soddisfare le esigenze formative di una fascia di ragazzi in massima parte provenienti dai ceti più popolari, tentati dall'abbandono e dall'emarginazione scolastica dopo la scuola dell'obbligo: investire nella formazione professionale è dunque investire nel sociale di chi più ne ha bisogno».

L'assessore Enrico Nerviani

Un allievo della scuola professionale impegnato al tornio

I motivi per cui la Regione dovrà lasciare i progetti che già sono trapelati, dunque sono tanti; molti altri problemi sono ancora aperti ma se ne dovrà parlare con calma dopo questa bufera. La settimana scorsa ne ha parlato in un convegno la Cisl, domenica ne discuteranno gli operatori del Cnos in un'assemblea a Torino. D'accordo con la razionalizzazione e il confronto anche il presidente della Provincia di Cuneo, [illegible] Quaglia che, [illegible] altri [illegible] amministrativi, gestisce quattro Cfp e dall'anno prossimo assumerà il controllo anche dei cinque centri che operano all'interno delle carceri cuneesi: «La formazione professionale è un'attività molto importante. [illegible] spetto a una volta ha acquistato la capacità di adattarsi al mercato [illegible] lavoro e creare figure nuove, aggiornandosi nei programmi e nelle [illegible]gie. Occorre una razionalizzazione come quella che ha caratterizzato analoghe istituzioni agricole qualche [illegible]no fa; soprattutto occorrerà ristabilire un certo equilibrio territoriale e [illegible] bacini di utenza».

Per ora il pericolo dei tagli resta e centinaia [illegible] famiglie che hanno già fatto le preiscrizioni non [illegible] valutare [illegible] precarietà dei posti che i provveditorati, molti dei quali [illegible] già intervenuti presso la giunta regionale, stanno cercando di garantire senza i «tetti» né di numero né di spesa ed evitare una discriminazione molto grave verso un tipo [illegible] scuola ormai essenziale.

Michele Davico

FLASH
IL CANE
[illegible]

ALL'AEROPORTO [illegible] NEW [illegible] [illegible] SERVIZIO, [illegible] CONTO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, UN CANE. E' INCARICATO DI SCOPRIRE SUI JET EVENTUALI CARICHI DI FRUTTI PROIBITI

INDAGINE ISPES

La burocrazia è in mano al Sud Al Nord la cultura e l'economia

Il 60 per cento dei posti-chiave dello Stato sono occupati da gente del Mezzogiorno. Lombardia e Piemonte guidano la classifica dell'«intelligenza imprenditoriale»

ROMA ● Sono [illegible] 60 per cento i meridionali [illegible] [illegible]pano le poltrone ai vertici del potere burocratico [illegible] Italia. Lo rivela un'indagine [illegible] realizzata prima nel nostro Paese, condotta per conto di Epoca dall'Ispes e che il settimanale pubblica nel numero in edicola lunedì. L'indagine rivela anche che la nomenklatura italiana è tutta maschile e anziana, di terza e quarta età. Il lavoro si è articolato su cinque aree, quelle più significative per la definizione [illegible] una mappa del potere: politica, economia, cultura, Stato, informazione.

Ecco alcuni dei dati più significativi. Nell'economia, la percentuale dei nati nel [illegible] è del 52,9 per cento, contro 16,9 del Sud. Tra le prime cinque regioni fornitrici di «cervelli imprenditoriali e finanziari» [illegible] ce n'è neppure una appartenente al Mezzogiorno. La Lombardia è prima in classifica seguita da Piemonte, Emilia Romagna e Toscana. La [illegible] non [illegible] oltre l'1,1 per cento. La Lucania ha il raro privilegio di sopraassedere sullo zero assoluto.

In quanto alle [illegible] è Milano la capolista, con il 12,1 per cento, mentre Napoli si ferma al 4,6 per cento.

Domina il Nord anche nella cultura: nelle università, negli istituti di ricerca, nella letteratura, gli uomini del Nord la vincono con il 43,9 per cento di presenze contro il 26,4 del Mezzogiorno. Napoli, però, se si vanno ad analizzare soltanto le città, una piccola rivincita se la prende in questo settore, piazzandosi [illegible] secondo posto con il suo 6,1 per cento, dopo Roma, che vanta un eccellente 9,5 per cento, e prima di Torino, Milano e Bologna (4,4 per cento).

E in politica? La percentuale di presenze del Nord nei governi e nei partiti è [illegible] 41,5 per cento contro il 38,7 del [illegible] [illegible] qui, però, interviene Napoli a riequilibrare un po' la situazione con un rapporto di ministri che raggiunge il 10% del totale mentre a Milano di ministri ne sono nati soltanto per il 6,9%.

Resta il settore Stato. E qui i meridionali «vincono a man bassa». Nelle poltrone delle élite ministeriali [illegible] ne sono la bellezza [illegible] 59,7 per cento: i sudisti [illegible] [illegible] Corte Costituzionale sono il 60 per cento, al ministero delle Poste ce n'è per il [illegible] per cento, [illegible] ministero del Lavoro per il 65 e a quello del Tesoro per il 64.

Sempre secondo l'indagine la presenza degli uomini è del 96,9 per cento [illegible] il 3,1 dell'altro [illegible]. La maggior [illegible] femminile [illegible] [illegible] nella cultura con il 7 per cento, ma in politica [illegible] al 4,6, nello Stato [illegible] 2, nell'economia allo 0,6.

Ultima sorpresa dell'indagine: il nostro è un Paese gerontocratico. I due terzi dei potenti hanno più [illegible] 55 anni, il 16,6 per cento ha superato i 65, [illegible] buon 0,6 per cento è nato prima del 1919, cioè ha più [illegible] settant'anni.

CUNEO

Miliardi di evasioni al fisco

[illegible] ● (g. d. m.) Con diecimila controlli [illegible] ricevute fiscali, quindicimila sugli scontrini, quattromilatrecento su bolle di accompagnamento la [illegible] di Fi[illegible] ha scoperto l'anno scorso nel Cuneese evasioni sull'Iva per quasi 20 miliardi. L'ingente mole [illegible] lavoro è stata [illegible] nel 1988 da 250 uomini in forza al gruppo che ha sede a Cuneo. Nella Granda operano 14 reparti territoriali mentre sono in piena attività [illegible] scuole di addestramento: quella di [illegible] (600 allievi ogni anno) per la formazione del finanziere semplice, e quella di Cuneo (1200 allievi) per la preparazione [illegible] sottufficiale. «L'integrazione con la popolazione — spiegano [illegible] [illegible]mando gruppo — ha certamente il migliore esempio nell'attività del [illegible] alpino della Guardia [illegible] Finanza [illegible] l'anno [illegible] [illegible] state portate a compimento [illegible] azioni per infortuni, [illegible]menti in montagna, soccorsi [illegible] quelle zone impervie dove solo l'uomo può agire». Sempre nel 1988 i militari hanno effettuato 99 verifiche globali approfondite in complessi aziendali, 77 [illegible] [illegible] settori tributari. L'impegnativa attività ha consentito di scoprire e denunciare [illegible] magistratura 404 persone per violazione alla legge conosciuta [illegible] «manette [illegible] evasori».

RITROVATA IN CINA

Nel deposito di un museo la mappa di Matteo Ricci

SHENYANG (Cina settentrionale) ● Una [illegible] geografica del mondo e della volta celeste disegnata a[illegible] [illegible] del [illegible] dal gesuita Matteo Ricci per l'imperatore della Cina è stata di recente ritrovata nel [illegible] provinciale della regione settentrionale del Liaoning. [illegible] un'intervista concessa a Shenyang, capoluogo del Liaoning, il vice direttore del [illegible], Wang Mianhou, ha definito la carta uno dei più preziosi possedimenti dell'istituzione ed [illegible] detto che apprezzerebbe l'aiuto [illegible] esperti di [illegible]ro italiani per preservare il documento, che ha [illegible] gran[illegible] valore storico.

Delle diverse carte [illegible] [illegible] disegnate dal gesuita di Macerata in Cina tra il 1585 ed il 1603, quella conservata a Shenyang è, assieme a quella che si trova nella città di Nanchino, una delle due sole copie esistenti nel Paese. Essa, [illegible] Wang Mianhou, faceva parte degli addobbi della città proibita di Shenyang, sede dei principi Manciù prima [illegible] questi divenissero imperatori della Cina nel 1644, [illegible] [illegible] dinastia Qing. Nell'aprile [illegible] 1949 fu smontata [illegible] [illegible] pannello [illegible] legno, rimontata su dei pannelli arrotolabili e depositata nei magazzini del [illegible] [illegible]ve, grazie all'opera di [illegible]gazione e revisione condotta da Wang e dai suoi collaboratori, è [illegible] solo di recente «riscoperta».

[illegible] carta, spiega il signor Wang, è molto accurata e, oltre a una dettagliata mappa del mondo allora conosciuto, contiene numerose annotazioni in caratteri cinesi, dettate [illegible] Matteo Ricci [illegible] suoi collaboratori, sulle caratteristiche principali [illegible] popoli e Paesi. Unica eccezione a tanta accuratezza è la posizione della Cina, che è centrale rispetto a tutto il resto del mondo. «Li Matou — dice Wang, chiamando il gesuita italiano [illegible] nome che assunse durante i 28 anni spesi in Cina — lo fece certamente per compiacere l'imperatore Wan Li, per il quale disegnò la carta attorno al 1604».

Quella della posizione centrale della Cina è [illegible] «inaccuratezza» esistente anche nelle altre poche copie di carte geografiche del Ricci oggi esistenti e riflette la [illegible]ria convinzione dei cinesi che il [illegible] Paese, che [illegible] lingua mandarino [illegible] chiama Zhong Guo (pronuncia «giunguo»), ossia «Paese del Centro», fosse effettivamente il centro [illegible] mondo. Se si tiene conto che Matteo Ricci — il primo religioso occidentale ad essersi conquistato [illegible] stima e la fiducia degli imperatori [illegible]nesi — lasciò l'Italia nel 1578, ossia 86 anni dopo la scoperta dell'America, appare particolarmente accurata [illegible] mappa del Sud e del Centro America, con una dettagliata illustrazione del corso del Rio delle Amazzoni e delle isole dei Caraibi.

Secondo il vicedirettore del museo del Liaoning, la preziosa carta geografica viene conservata al riparo sia dal clima secco e continentale della regione, sia dal fortissimo inquinamento della città di Shenyang, dove si trovano alcune tra le maggiori industrie pesanti dell'intero Paese. Tuttavia i danni provocati dal tempo e dalla mancanza di cure specialistiche appaiono evidenti anche all'occhio non esperto del cronista. Si nota innanzitutto la muffa, che ha corroso e scolorato la parte inferiore di un paio degli otto pannelli, e poi la stessa carta, che in alcuni punti mostra la tendenza a sbriciolarsi e a scheggiarsi. La cura con cui due assistenti arrotolano e srotolano i pannelli non basta ad evitare che minute porzioni di carta si pieghino su se stesse.

Il museo del Liaoning, spiega il signor Wang, sta progettando di dare alle stampe una pubblicazione, che conterrà anche alcune foto della carta [illegible] Matteo Ricci. Non [illegible] però previsti particolari restauri dell'opera del gesuita di Macerata, che fu originalmente stampata utilizzando dei calchi in legno ormai andati perduti.

Tutto l'anno sui charter senza paura di volare

Fra le studentesse che accompagnano i turisti. Mille problemi da risolvere, stress e tanta passione. Poi qualcuno si mette in ginocchio...

Un mese a Mombasa, due settimane a Cuba, una a Torino, poi via di nuovo sulle ali di un charter-vacanze, carico di suggestioni come un cestino di primizie. Al centro del mondo sempre loro, gli angeli custodi delle comitive. Carine, abbronzate, giuste in tutte le situazioni, affabili e radiose...

«Diciamo pure che gli uomini ci considerano comprese nel prezzo del biglietto — prosegue Francesca — ma sono quasi sempre innocui, anche perché ormai noi conosciamo il tipo, il più delle volte si risolve tutto con una dichiarazione in ginocchio. Certo è fastidioso sentirti un optional, con tutta la fatica che devi fare per stare a galla. La tensione è sempre spasmodica, mai perdere di vista nessuno, mentre badi ai problemi di ciascuno. Tra l'altro in queste occasioni, sarà l'euforia, tutti regrediscono: appena ti giri li perdi in qualche scalo intermedio o in un mercato arabo».

Francesca ha 24 anni, conosce inglese, francese e spagnolo e da due anni lavora in questo settore, come libera professionista. E' al telefono in aeroporto e sta per accompagnare a Roma un gruppo, un affare di mezza giornata, nebbia e scioperi permettendo. Sorrisi stampati, documenti e carte d'imbarco, check-in e poi di nuovo in aereo fino a Torino. Come un automa? La voce è «professionale» ma calda e piacevole, senza fretta: «No, questo non è vero, se faccio un lavoro così duro è proprio perché la passione del viaggiare è anche curiosità della gente».

Il curriculum di Monica Macco, della Ventana, fa invidia a un direttore dell'Hotel Meridien: 23 anni, perito turistico, patentino di operatore — un esame duro, l'ultima sessione l'hanno passata in 40 su 600 — master in turismo alla Bocconi e 4 lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Infine, laureanda in Scienze Politiche. Il lavoro: oltre venti viaggi all'anno, in pullman, treno, aereo dagli Appennini alle Ande passando per il Caucaso.

Paura di volare, dopo il disastro delle Azzorre? Francesca aveva risposto «un po'», Monica «per niente, mai avuto problemi tecnici, del resto viaggiamo solo su aerei nuovi».

Georgia Giardullo, 23 anni, trova il tempo di seguire i viaggi in Kenya per Franco Rosso e studiare medicina «con la media del 27 e un esame complementare in più» e di vedere il ragazzo per due ore il sabato. «Tante settimane in Kenya, qualche volta a Dar es Salam, in Tanzania, ma vero riposo mai». «E io, allora? — la rimbecca la sorella Giovanna, la più piccola di tutte, 21 anni di grinta ben dissimulata nell'aspetto delicato — Lei per lo meno in Kenya si ferma due settimane, qualche bagno e un po' di sole li prende». Giovanna invece accompagna il charter da Bologna a Mombasa, avanti e indietro, provvedendo a tutte le operazioni d'imbarco e all'assistenza a bordo. «Faccio la mamma dell'aria», dice. A Mombasa indossa una maglietta e un paio di bermuda, scarica il nuovo gruppo e aspetta la comitiva in partenza. Mezz'ora, le stesse operazioni e ritorno a Bologna: il tutto in tre giorni, compreso il viaggio in treno da Torino e viceversa, senza mai dormire.

«Ma non ho paura della fatica — proclama — d'estate vado nei villaggi turistici e nelle oasi della Tunisia e lì vi assicuro che c'è poco da scherzare, altro che Mombasa, roba da borghesi». E i soldi che guadagnate?

Georgia: «Andrò negli States a raggiungere il mio ragazzo che studia lì». E' una sfida e Giovanna la raccoglie subito: «Per me, vestiti, profumi, balocchi e follie». Nessun dubbio, il posto di Georgia non rimarrà vacante a lungo.

Maurizio Monicucci

Negli uffici della Ventana, una «centrale» per le ragazze-charter

MOSTRA

Tante conchiglie sulle rive del Po

Gli esemplari sono ventimila e arrivano da tutto il mondo. La rassegna vuole anche rilanciare l'uso dell'area del parco Michelotti

Oggi sabato 4 marzo si apre al pubblico nei locali dell'acquario dell'ex zoo di Parco Michelotti, in corso Casale, la più grande mostra europea di conchiglie: il titolo dell'esposizione «Conchiglie-Architettura sommersa», dice tutto. Le conchiglie sono più di ventimila, tra mediterranee, tropicali e fossili, disposte secondo una logica espositiva che rende la mostra simile ad gran libro aperto, concepito proprio per attrarre e avvincere malacologi (cioè studiosi di conchiglie) e comuni mortali. Campeggiano esemplari di vistosa bellezza quali la Ciprea guttata e la Pleurotomaria teramachii, notevoli le stranezze d'inestimabile valore quale il Fusinus rostratus sinistrorso (si tratta di esemplare unico). Nell'acquario, per la prima volta aperto ai visitatori da quando lo zoo è stato chiuso, strisciano e volteggiano molluschi di terra, d'acqua dolce e d'acqua marina: anche qui un [illegible] da segnalare all'attenzione dei visitatori è il raro e velenosissimo Conus, che spara dardi mortali da un meccanismo apposito. La mostra organizzata da Ettore Pyrot, presidente dell'associazione culturale Akhenathon, e curata dall'assessorato all'Ambiente e da quello all'Istruzione, ha lo scopo di mantenere o suscitare l'interesse per la natura «specie in rapporto alle nuove generazioni» come sottolinea Vinicio Lucci, assessore all'Istruzione.

Da un libro antico, preziose conchiglie

«Questa mostra, come le precedenti "Insetta" e "Avvelenatori e Veleni" ha pure la finalità di non far dimenticare lo zoo, che vuole trasformarsi in una struttura di conoscenza e avvicinamento al Po, oltre che in un organo didattico e culturale» aggiunge l'assessore all'ambiente Gunezzone. E a conclusione della visita, si potrà su grande schermo assistere a proiezioni di diapositive e filmati. La mostra resta aperta tutti i giorni sino al 7 maggio: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, sabato e festivi dalle 9 alle 18. Ingresso lire 3000 e ridotti 1500; gli alunni in visita scolastica pagano 1000 lire. Per prenotazioni e visite guidate telefonare allo 011-885455.

Marisa Di Bartolo

PARTITI

Ex del psi e congresso del psdi

Per il psdi torinese che domani si presenta al consiglio provinciale (si terrà all'Hotel Atlantic di Borgaro) un'iniezione di fiducia, dopo la solidarietà dei radicali (l'ex segretario Giovanni Negri ha preso la tessera nella federazione torinese) e dopo la «fuga» di 700 socialisti che hanno abbandonato il garofano rosso per il sole nascente. Tra i nomi di risalto quello di Carlo Migliano (già socialdemocratico fino al 1975, quando passò nel psi in seguito alla scissione di Alessio) e di Carmelo Battaglia, vicepresidente del quartiere Aurora-Vanchiglia.

Pure nel psdi è passato Luigi Romeo (ex consigliere a Palazzo Civico), e non, come è stato scritto ieri, Nino Romeo, che invece resta regolarmente nel partito socialista.

La ribellione degli ex socialisti è stata dettata dalla mancanza di dibattito e democrazia. In Provincia i socialdemocratici, dopo il passaggio di Cotta Morandini nell'uds, saranno rappresentati dal verde Franco Berruto.

NOTIZIE

Per l'acquedotto Polemiche a Rivoli

Vivacissime polemiche in consiglio comunale a Rivoli tra maggioranza e minoranza sull'affidamento in gestione all'Italgas di Torino dell'Acquedotto comunale per i prossimi nove anni. La delibera, portata al voto dall'assemblea l'altra sera, non ha potuto essere approvata, per l'abbandono dell'aula di comunisti, socialdemocratici, missini e demoproletari che hanno fatto mancare il numero legale e obbligato il sindaco, Il de Saitta, a sospendere la seduta e ad aggiornarla a martedì.

Fiume pulito, promesse Usl a Chieri

Presto il Banna tornerà a essere un torrente pulito. L'Usl 30 ha intensificato i suoi interventi promuovendo una vasta azione di difesa ambientale. Sotto controllo particolare le industrie: i loro scarichi vengono costantemente controllati. Venti prelievi sono già stati mandati al Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco.

Piergiorgio Neirotti, ufficiale sanitario, spiega: «Bisogna educare la gente a capire che tutto il mondo gli appartiene». A questo proposito è stato organizzato un ciclo di lezioni propedeutiche che tecnici dell'Usl e insegnanti terranno nella scuola dell'obbligo.

Controlli serrati anche per gli scarichi agricoli e i rifiuti provenienti dagli allevamenti. Verso la fine della settimana, l'Usl di Chieri incontrerà quella di Moncalieri per stabilire ulteriori parametri con cui risolvere il problema. Dagli interventi emerge che i livelli di inquinamento riscontrati dal laboratorio romano «Kronos» non sono da considerarsi allarmanti, specialmente se confrontati con i limiti massimi raccomandati dalla Cee.

Grugliasco, risolta la crisi degli asili

Risolta l'emergenza asili nel Comune di Grugliasco. Dopo le proteste dei genitori, che lamentavano l'impossibilità di trovare un posto ai propri figli nelle scuole materne stracolme, il Consiglio comunale ha deliberato l'immediato ampliamento dell'asilo «Bambino di Terezin» e ha aperto una nuova sezione che dovrà ospitare 25 fanciulli in alcuni locali vuoti della scuola elementare adiacente.

Altri 15 bambini sono stati invece ospitati con un accordo nelle materne di Collegno. Costo dell'operazione, 105 milioni, che in parte saranno recuperati con le rette pagate dalle famiglie. «E' una soluzione d'emergenza — ha spiegato il sindaco comunista Marco Lobue — che soddisfa i bisogni più urgenti, in attesa che il bilancio ci permetta di costruire nuovi locali in grado di rispondere alla richiesta della cittadinanza».

CITTA' E CINTURA

Cocaina, eroina, armi, refurtiva Questo il bilancio di 26 arresti

Antonio D'Amico

Elisa Liberti

Orazio Di Marco

I carabinieri di Chieri, proseguendo un'operazione iniziata nel novembre scorso (quando furono arrestati cinque spacciatori di cocaina e recuperati 100 grammi di coca e refurtiva per 250 milioni) hanno arrestato negli scorsi giorni altre sedici persone. In totale al termine dell'operazione, che ha reso necessari anche viaggi in Puglia e Calabria, sono finite in manette ben 26 persone. Sono anche stati recuperati mezzo chilo di stupefacenti, refurtiva per 750 milioni oltre a 3 pistole e quattro fucili a canne mozze.

I nomi degli ultimi arrestati, 16 persone, sono stati resi noti questa mattina: Damiano Casile, 25 anni, residente a Torino in via Degli Ulivi 23, pregiudicato; Antonio D'Amico, 31 anni, residente a Chivasso in via Momo 26/12, pregiudicato; Gabriele Piras, residente a Chivasso in via Vittorio Veneto 0/2, pregiudicato; Mario Librizzi, 44 anni, residente a Chivasso in via Ivrea 33, pregiudicato; Orazio Di Marco, 25 anni, residente a Torino in via Parma 24, commerciante, pregiudicato; Antonio Mollo, residente in provincia di Roma, a Montana, pregiudicato; Rocco Liberti, 28 anni, residente a Torino in via Cavezzale 6, pregiudicato; Filomena Liberti, 33 anni, residente a Torino in piazza Vittorio 15, pure lei pregiudicata.

Gli altri arrestati sono: Ignazio Quaceci, 21 anni, residente a Torino in strada del Cascinotto 41/a, pregiudicato; Antonio Sapone, 28 anni, residente a Torino in piazza Vittorio 15, già in carcere; Vincenzo Sapone, 27 anni, residente a Torino in via San Francesco da Paola 46, già detenuto; Alfonso Maccione, 32 anni, residente a Torino in via San Donato 62, già detenuto; Evelino Anelli, 33 anni, residente a Torino in via San Francesco da Paola 46, commerciante, pregiudicato; Ida Revellino, 34 anni, via San Francesco da Paola 46, pregiudicata; Giuseppe Albertone, 21 anni, via Giulio 4, Torino, tossicodipendente; Maria Vincenza Albertone, 33 anni, via Giulio 4, pregiudicata, e infine Elisa Liberti, 42 anni, via Giulio 4, Torino.

I carabinieri sono riusciti a bloccare (in quattro mesi di pazienti indagini fatte di pedinamenti ed intercettazioni telefoniche) uno dei canali più floridi del commercio della droga, sia cocaina che eroina, a Torino. Nella rete tesa dai militari è finita tutta un'organizzazione, dai fornitori, ai «cavalli» (ovvero coloro che facevano da «corrieri» della droga) ai pesci piccoli dello smercio al dettaglio.

SCUOLE DI DANZA

ARASTO CET: Stage: La Costruzione di un Personaggio Dizzisco Co. Inf. e iscrizioni via Magenta 58/a tel. 537.6365/561.0992 ore 18-20. La partecipazione è riservata ai soci.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4 - Tel. 011/830.025.

Tutto l'anno sui charter senza paura di volare

Fra le studentesse che accompagnano i turisti. Mille problemi da risolvere, stress e tanta passione. Poi qualcuno si mette in ginocchio...

Un mese a Mombasa, due settimane a Cuba, una a Torino, poi via di nuovo sulle ali di un charter-vacanze, carico di suggestioni come un cestino di primizie. Al centro del mondo sempre loro, gli angeli custodi delle comitive. Carine, abbronzate, giuste in tutte le situazioni, affabili e radiose...

«Diciamo pure che gli uomini ci considerano compresa nel prezzo del biglietto — prosegue Francesca — ma sono quasi sempre innocui, anche perché ormai noi conosciamo il tipo, il più delle volte si risolve tutto con una dichiarazione in ginocchio. Certo è fastidioso sentirti un optional, con tutta la fatica che devi fare per stare a galla. La tensione è sempre spasmodica, mai perdere di vista nessuno, mentre badi ai problemi di ciascuno. Tra l'altro in queste occasioni, sarà l'euforia, tutti regrediscono: appena ti giri li perdi in qualche scalo intermedio o in un mercato arabo».

Francesca ha 24 anni, conosce inglese, francese e spagnolo e da due anni lavora in questo settore, come libera professionista. E' al telefono in aeroporto e sta per accompagnare a Roma un gruppo, un affare di mezza giornata, nebbia e scioperi permettendo. Sorrisi stampati, documenti e carte d'imbarco, check-in e poi di nuovo in aereo fino a Torino. Come un automa? La voce è «professional» ma calda e piacevole, senza fretta: «No, questo non è vero, se faccio un lavoro così duro è proprio perché la passione del viaggiare è anche curiosità della gente».

Il curriculum di Monica Macco, della Ventana, fa invidia a un direttore dell'Hotel Meridien: 23 anni, perito turistico, patentino di operatore — un esame duro, l'ultima sessione l'hanno passata in 40 su 600 — master in turismo alla Bocconi e 4 lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Infine, laureanda in Scienze Politiche. Il lavoro: oltre venti viaggi all'anno, in pullman, treno, aereo dagli Appennini alle Ande passando per il Caucaso.

Paura di volare, dopo il disastro delle Azzorre? Francesca aveva risposto «un po'», Monica «per niente, mai avuti problemi tecnici, del resto viaggiamo solo su aerei nuovi».

Georgia Giurdullo, 23 anni, trova il tempo di seguire i viaggi in Kenya per Francorosso e studiare medicina «con la media del 27 e un esame complementare in più» e di vedere il ragazzo per due ore il sabato. «Tante settimane in Kenya, qualche volta a Dar es Salam, in Tanzania, ma vero riposo mai». «E io, allora? — la rimbecca la sorella Giovanna, la più piccola di tutte, 20 anni di grinta ben dissimulata nell'aspetto delicato — Lei per lo meno in Kenya si ferma due settimane, qualche bagno e un po' di sole li prende». Giovanna invece accompagna il charter da Bologna a Mombasa, avanti e indietro, provvedendo a tutte le operazioni d'imbarco e all'assistenza a bordo. «Faccio la mamma dell'aria», dice. A Mombasa indossa una maglietta e un paio di bermuda, scarica il nuovo gruppo e aspetta la comitiva in partenza. Mezz'ora, le stesse operazioni e ritorno a Bologna: il tutto in tre giorni, compreso il viaggio in treno da Torino e viceversa, senza mai dormire.

«Ma non ho paura della fatica — proclama — d'estate vado nei villaggi turistici e nelle oasi della Tunisia e li vi assicuro che c'è poco da scherzare, altro che Mombasa, roba da borghesi!». E i soldi che guadagnate?

Georgia: «Andrò negli States a raggiungere il mio ragazzo che studia lì». E' una sfida e Giovanna la raccoglie subito: «Per me, vestiti, profumi, balocchi e follie». Nessun dubbio, il posto di Georgia non rimarrà vacante a lungo.

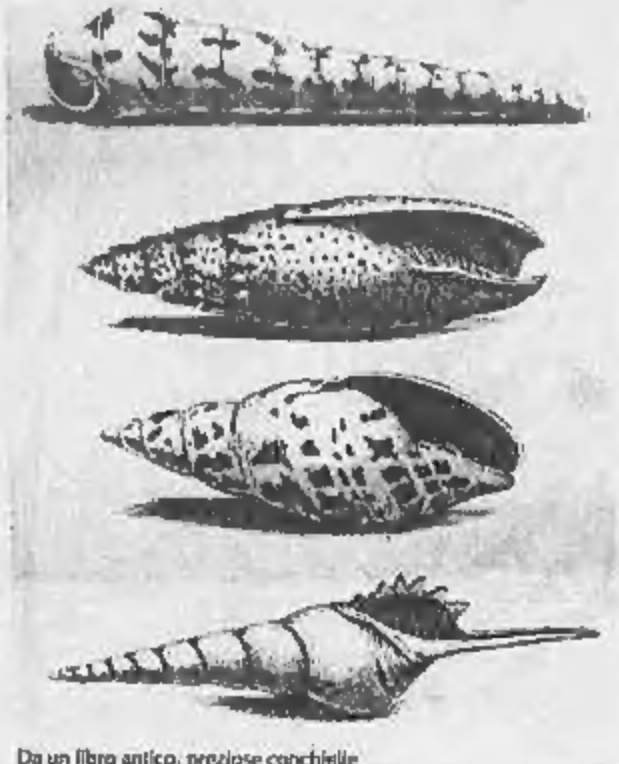
Maurizio Menicucci

Negli uffici della Ventana, una «centrale» per le ragazze-charter

MOSTRA

Tante conchiglie sulle rive del Po

Gli esemplari sono ventimila e arrivano da tutto il mondo. La rassegna vuole anche rilanciare l'uso dell'area del parco Michelotti

Oggi sabato 4 marzo si apre al pubblico nei locali dell'acquario dell'ex zoo di Parco Michelotti, in corso Casale, la più grande mostra europea di conchiglie: il titolo dell'esposizione «Conchiglie-Architetture sommerse», dice tutto. Le conchiglie sono più di ventimila, tra mediterranee, tropicali e fossili, disposte secondo una logica espositiva che rende la mostra simile ad gran libro aperto, concepito proprio per attrarre e avvincere malacologi (cioè studiosi di conchiglie) e comuni mortali. Campeggiano esemplari di vistosa bellezza quali la Ciprea guttata e la Pleurotomaria teramachii, notevoli le stranezze d'inestimabile valore quale il Fusinus rostratus sinistrorso (si tratta di esemplare unico). Nell'acquario, per la prima volta aperto ai visitatori da quando lo zoo è stato chiuso, strisciano e volteggiano molluschi di terra, d'acqua dolce e d'acqua marina: anche qui un fuoriclasse da segnalare all'attenzione dei visitatori è il raro e velenosissimo Conus, che spara dardi mortali da un meccanismo apposito. La mostra organizzata da Ettore Pyrot, presidente dell'associazione culturale Akhenathon, e curata dall'assessorato all'Ambiente e da quello all'Istruzione, ha lo scopo di mantenere e suscitare l'interesse per la natura «specie in rapporto alle nuove generazioni» come sottolinea Vinicio Lucci, assessore all'Istruzione.

Da un libro antico, preziose conchiglie

«Questa mostra, come le precedenti "Insecta" e "Avvelenatori e Veleni" ha pure la finalità di non far dimenticare lo zoo, che vuole trasformarsi in una struttura di conoscenza e avvicinamento al Po, oltre che in un organo didattico e culturale» aggiunge l'assessore all'ambiente Guazzone. E a conclusione della visita, si potrà su grande schermo assistere a proiezioni di diapositive e filmati. La mostra resta aperta tutti i giorni sino al 7 maggio: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, sabato e festivi dalle 9 alle 19. Ingresso lire 3000 e ridotti 1500; gli alunni in visita scolastica pagano 1000 lire. Per prenotazioni e visite guidate telefonare allo 011-886455.

Marisa Di Bartolo

NOTIZIE

Per l'acquedotto Polemiche a Rivoli

Vivacissime polemiche in consiglio comunale a Rivoli tra maggioranza e minoranza sull'affidamento in gestione all'Italgas di Torino dell'Acquedotto comunale per i prossimi nove anni. La delibera, portata al voto dall'assemblea l'altra sera, non ha potuto essere approvata, per l'abbandono dell'aula di comunisti, socialdemocratici, missini e demoproletari che hanno fatto mancare il numero legale e obbligato il sindaco, il dc Settis, a sospendere la seduta e ad aggiornarla a martedì.

Fiume pulito, promesse Usl a Chieri

Presto il Banna tornerà a essere un torrente pulito. L'Usl 30 ha intensificato i suoi interventi promuovendo una vasta azione di difesa ambientale. Sotto controllo particolare le industrie: i loro scarichi vengono costantemente controllati. Venti prelievi sono già stati mandati al Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco.

Piergiorgio Neirotti, ufficiale sanitario, spiega: «Bisogna educare la gente a capire che tutto il mondo gli appartiene». A questo proposito è stato organizzato un ciclo di lezioni propedeutiche che tecnici dell'Usl e insegnanti terranno nella scuola dell'obbligo.

Controlli serrati anche per gli scarichi agricoli e i rifiuti provenienti dagli allevamenti. Verso la fine della settimana, l'Usl di Chieri incontrerà quella di Moncalieri per stabilire ulteriori parametri con cui risolvere il problema. Dagli interventi emerge che i livelli di inquinamento riscontrati dal laboratorio romano «Kronos» non sono da considerarsi allarmanti, specialmente se confrontati con i limiti massimi raccomandati dalla Cee.

Grugliasco, risolta la crisi degli asili

Risolta l'emergenza asili nel Comune di Grugliasco. Dopo le proteste dei genitori, che lamentavano l'impossibilità di trovare un posto ai propri figli nelle scuole materne stracolme, il Consiglio comunale ha deliberato l'immediato ampliamento dell'asilo «Bambino di Teresin» e ha aperto una nuova sezione che dovrà ospitare 25 bambini in alcuni locali vuoti della scuola elementare adiacente.

Altri 15 bambini sono stati invece ospitati con un accordo nelle materne di Collegno. Costo dell'operazione, 185 milioni, che in parte saranno recuperati con le rette pagate dalle famiglie. «E' una soluzione d'emergenza — ha spiegato il sindaco comunista Marco Lobue — che soddisfa i bisogni più urgenti, in attesa che il bilancio ci permetta di costruire nuovi locali in grado di rispondere alla richiesta della cittadinanza».

PARTITI

Ex del psi e congresso del psdi

Per il psdi torinese che domani si presenta al consiglio provinciale (si terrà all'Hotel Atlantic di Borgaro) un'iniezione di fiducia, dopo la solidarietà dei radicali (l'ex segretario Giovanni Negri ha preso la tessera nella federazione torinese) e dopo la «fuga» di 700 socialisti che hanno abbandonato il garofano rosso per il sole nascente. Tra i nomi di risalto quello di Carlo Migliano (già socialdemocratico fino al 1975, quando passò nel psi in seguito alla scissione di Alessio) e di Carmelo Battaglia, vicepresidente del quartiere Aurora-Vanchiglia.

Pure nel psdi è passato Luigi Romeo (ex consigliere a Palazzo Civico), e non, come è stato scritto ieri, Nino Romeo, che invece resta regolarmente nel partito socialista.

La ribellione degli ex socialisti è stata dettata dalla mancanza di dibattito e democrazia. In Provincia i socialdemocratici, dopo il passaggio di Cotta Morandini nell'uds, saranno rappresentati dal verde Franco Berruto.

CITTA' E CINTURA

Cocaina, eroina, armi, refurtiva Questo il bilancio di 26 arresti

Antonio D'Amico

Elisa Liberti

Orazio Di Marco

I carabinieri di Chieri, proseguendo un'operazione iniziata nel novembre scorso (quando furono arrestati cinque spacciatori di cocaina e recuperati 100 grammi di coca e refurtiva per 250 milioni) hanno arrestato negli scorsi giorni altre sedici persone. In totale al termine dell'operazione, che ha reso necessari anche viaggi in Puglia e Calabria, sono finite in manette ben 26 persone. Sono anche stati recuperati mezzo chilo di stupefacenti, refurtiva per 750 milioni oltre a 3 pistole e quattro fucili a canne mozze.

I nomi degli ultimi arrestati, 16 persone, sono stati resi noti questa mattina: Damiano Casile, 25 anni, residente a Torino in via Degli Ulivi 23, pregiudicato; Antonio D'Amico, 31 anni, residente a Chivasso in via Momo 25/12, pregiudicato; Gabriele Piras, residente a Chivasso in via Vittorio Veneto 9/2, pregiudicato; Mario Librizzi, 44 anni, residente a Chivasso in via Ivrea 33, pregiudicato; Orazio Di Marco, 25 anni, residente a Torino in via Parma 24, commerciante, pregiudicato; Antonio Mollo, residente in provincia di Roma, a Montana, pregiudicato; Rocco Liberti, 28 anni, residente a Torino in via Cavezzale 6, pregiudicato; Filomena Liberti, 33 anni, residente a Torino in piazza Vittorio 15, pure lei pregiudicata.

Gli altri arrestati sono: Ignazio Quaceci, 21 anni, residente a Torino in strada del Cascinotto 41/a, pregiudicato; Antonio Sapone, 26 anni, residente a Torino in piazza Vittorio 15, già in carcere; Vincenzo Sapone, 27 anni, residente a Torino in via San Francesco da Paola 40, già detenuto; Alfonso Maccione, 22 anni, residente a Torino in via San Donato 62, già detenuto; Evelino Anelli, 33 anni, residente a Torino in via San Francesco da Paola 46, commerciante, pregiudicato; Ida Revellino, 34 anni, via San Francesco da Paola 46, pregiudicata; Giuseppe Albertone, 21 anni, via Giulio 4, Torino, tossicodipendente; Maria Vincenza Albertone, 33 anni, via Giulio 4, pregiudicata, e infine Elisa Liberti, 42 anni, via Giulio 4, Torino.

I carabinieri sono riusciti a bloccare (in quattro mesi di pazienti indagini fatte di pedinamenti ed intercettazioni telefoniche) uno dei canali più floridi del commercio della droga, sia cocaina che eroina, a Torino. Nella rete tesa dai militari è finita tutta un'organizzazione, dai fornitori, ai «cavalli» (ovvero coloro che facevano da «corrieri» della droga) ai pesci piccoli dello smercio al dettaglio.

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Stage: La Costruzione di un Personaggio Danzato Co. Inf. e iscrizioni via Maganza 58/a tel. 557.5385/561.0992 ore 15-20. La partecipazione è riservata ai soci.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4 - Tel. 011/830.025.

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peracchio

STAMPASERA

ANNO 121 / NUMERO 62 — SABATO 4 MARZO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

Il fratello sano (Tom Cruise) e l'insano (Dustin Hoffman)

AL REPOSI

Grande interpretazione dell'attore americano, candidato con il film all'Oscar.
Con lui un ottimo Tom Cruise ed un'inedita Valeria Golino. La regia è di Levinson, autore di «Good morning Vietnam»

Tom Cruise e Valeria Golino

Dustin Hoffman insegna bene come amare e seguire i diversi

TITOLO	**Rain Man - L'uomo della pioggia**
REGIA	**Barry Levinson**
ATTORI	**Dustin Hoffman** **Tom Cruise** **Valeria Golino**
GENERE	**Drammatico, Usa**
SALA	**Reposi**

Si può privilegiare un aspetto gradevole della realtà proprio per imparare a cambiarne l'altra faccia, nascosta e maleta? Venendo al film *Rain Man* e al suo successo mondiale senza pari in questo primo scorcio dell'89, ci si domanda se la descrizione in termini affettuosi d'una terribile malattia varrà almeno per avvicinarci senza paure alla sua più complessa e odiosa sostanza. L'interpretazione di Dustin Hoffman e la regia di Barry Levinson a proposito d'un caso di autismo indurrebbero a propendere per la seconda ipotesi.

L'espressione atona, davvero indimenticabile di Dustin Hoffman, guida «l'uomo della pioggia» verso una metaforica pioggia di Oscar.

TRAMA — Un uomo d'affari è morto lasciando con sarcasmo al figlio, che commercia avidamente in auto di lusso, il segreto delle sue siepi di rose e una vecchia Buick decapottabile. A questa macchina è legato il destino di Charlie che da studente reclamava per un'inattesa promozione il piacere di condurla per fare impressione sugli amici. Il padre gliela negò freddamente e il ragazzo se ne impossessò. Finirono tutti in guardina per furto ma, mentre i compagni uscivano subito dietro cauzione, Charlie passò due giorni in carcere a meditare la lezione.

Lasciata la casa senza riprendere i contatti con il padre vedovo, ora il giovanotto non capisce perché debba rinunciare a tre milioni di dollari. Intuisce che il beneficiario è un infelice handicappato, perciò, seguendo un piano che prevede persino il rapimento, s'introduce in una casa di cura alla ricerca del prezioso «nemico». Il nemico è suo fratello e se lo trova seduto sulla Buick, che Raymond ha immediatamente riconosciuto nonostante che abbia il cervello in un'altra dimensione. Ha snocciola a vent'anni di distanza le caratteristiche, le immatricolazioni, addirittura il vecchio colore dei sedili.

Questa bellissima invenzione di sceneggiatura, firmata da Barry Morrow e Ronald Bass, introduce senza scene patetiche in una storia a cavallo del tempo. Per Charlie quel fratello che ricorda tutto ma non combina nulla è il remoto Rain Man, deformazione infantile di Raymond, il buffo personaggio che gli cantava all'infinito i motivetti balzani nelle brutte giornate quando non scendeva in giardino. Poi l'autismo di Raymond, cioè l'assoluta incapacità di comunicare e l'odio per qualsiasi contatto, ne imposero il ricovero (e l'oblio).

A dire il vero questo signore dall'aria svagata ha un genio per la matematica. Individua il numero esatto di stuzzicadenti caduti da una scatoletta. Recita il telefono a una cameriera che porta la targhetta con il proprio nome, unicamente per avere dato uno sguardo alla guida. Soprattutto risolve i guai finanziari del fratello, vincendo meccanicamente al Casinò di Las Vegas attraverso il semplice e incredibile metodo di ricordare ciascuna delle carte uscite dal banco.

Eppure l'ostaggio si trasforma in famiglia per Charlie, il quale apre una battaglia legale per averne la custodia e rinuncia a un cospicuo assegno condizionato alla fine del suo interessamento. Ci rivedremo, dice con entusiasmo il sano e... ci rivedremo, risponde l'insano con una vaga presa in giro.

GIUDIZIO — E' questo l'aspetto più intelligente d'un film che evita di misura le secche della banalità (quando per un viaggio lunghissimo si apparenta al movimentato genere «on the road»). Diventa simpatico rintracciare nella malattia una specie di privilegio che torna utile nella dissoluzione dei valori praticata dalla società.

Ne *Il migliore* dimostrava che a 37 anni si può esordire con successo nella lega professionistica del baseball sfuggendo al veleno di un intrallazzatore. In *Good morning, Vietnam* indicava nella sghignazzata d'un disinvolto disc-jockey l'unica maniera per rimanere incontaminati di fronte alle distruzioni operate dalla guerra. In particolare poi Robert Redford e Robin Williams apparivano superlativi nel tratteggiare figure tanto inconsuete.

Ora è Dustin Hoffman — contornato da un esuberante Tom Cruise e da un'inedita Valeria Golino — a confermare la sapienza dell'accordo tra «director» e «star». I passettini da ragazzone [illegible] e pauroso, le raffiche di cifre e di brividi che emette in continuità, quello sguardo fisso e incolore passano trionfalmente dallo schermo alla memoria.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67
Homeboy, di Michael Seresin, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Colori. Non vietato — Un pugile suonato preferisce cedere le forze a un avversario piuttosto che nella seduzione del crimine (e forse una donna credente in lui) — **Sportivo**
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67
Cavalli si nasce, di Sergio Staino, con Paolo Hendel, David Riondino, Paola Montecarolino. Col. Non viet. — Due intellettuali nell'Ottocento napoletano, sulle orme del grande Goethe s'impegnano in un giro dell'Italia autentica, rimediando un destino d'amore e di morte — **Commedia**
Orario 15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due baristi piacevoli e scaltrini, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? — **Commedia drammatica**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave — **Drammatico**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista tradisce in un triello di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe loccalità). Non vietato. — **Commedia**
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24
Le ragazze del metrò di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Colori — Un guaglione scopre a Napoli dell'uovo d'oro viene ingiustamente sospettato del rapimento della propria innamorata (miliardaria). — **Sentimentale**
Orario: 15,10; 17; [illegible] — **Non recensito**

CENTRALE
via C. Alberto 27
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mithai (Camera d'oro a Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri sciuscià nel lontano dopoguerra: portare il tè, inventarsi i lavori, illudersi nell'amore. — **Drammatico**
Apr. ore 15,30. Orario film: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E
Oggi chiuso

CRISTALLO
via Gallo 2
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni — **Comm. fantastica**
Orario: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave — **Drammatico**
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale egoista le passioni d'un cuore semplice — **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino
Affari d'oro, di Jim Abrahams. Con Bette Midler, Lili Tomlin. Colori. non viet. — Scambio incrociato di gemelle nella culla, con i due tipi miti e i due tipi aggressivi che finalmente si ritrovano nel corso d'una zuffa [illegible] — **Commedia**
Orario: 15; 16,55; [illegible]; 22,40 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva tentati entrambi — **Drammatico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoonia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia — **Fantastico**
Orario: 16; [illegible]; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31
Lei, io e lui, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non vietato — «Lui», il membro di un architetto ligio a matrimonio e carriera, dopo anni di sottomissione decide di gridare (e non solo in termini metaforici) tutta la sua insoddisfazione — **Commedia**
Orario 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4
Nightmare 4 — Il non risveglio, con Renny Harlin, Robert Englund. Colori, vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger riemerge dalle viscere della Terra per seminare ancora stomachevoli terrori tra i ragazzi di un college americano — **Horror**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gélin. Colori. Non vietato — Per uno scambio di pargoli in culla, dodici anni dopo vanno in crisi una famiglia distinta e una famiglia povera — **Commedia brillante**
Orario: 16,30; [illegible] — ★★/●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Castello
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori. — Due baristi piacevoli e scaltrini, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? — **Commedia drammatica**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis
L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tchéki Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di tutelarsi nella natura secondo moduli non tutti darwiniani — **Avventuroso**
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★★★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. — **Drammatico**
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,25 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva tentati entrambi — **Drammatico**
Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di folclorismo — **Melodramma**
Ap. 16. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà — **Commedia**
Orario 15,45; 18; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stroncano — **Commedia**
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Candidato a 8 Oscar — **Drammatico**
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina
La trappola di Venere, di Robert van Ackeren, con Myriem Roussel, Horst Günther Marx, colori. Vietato 18 — Non basta un'appassionata e giunonica a un medico curioso che s'innamorerebbe di tutte (anche di una delicata donna impossibile) — **Commedia**
Apertura 16,15. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2
L'opera al nero, di André Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volonté, A. Karina, F. Léotard, M. Carrière. Colori, non vietato — Zenone, filosofo e scienziato condannato per eresia, ritorna in patria sotto falso nome — **Drammatico**
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e ammalia un «pesce lesso» del tipico avvocato britannico. — **Commedia**
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non viet. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio — **Drammatico**
[illegible] — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 17
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato — **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●
AMBRA RAGAZZI. **Biancaneve e i sette nani**, disegni animati di Walt Disney. Segue: **La valle dei castori**. Spett. unico ore 14,30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — **Disegni animati**
Orario: 15; 16,45; 18,30
Buster, di D. Green, con Phil Collins, Julie Walters. Colori. Non vietato. — **Poliziesco**
Orario 20,30; 22,30 — ★/●●

FARO
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che lo [illegible] dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. — **Comico**
Ap. 20,20; film ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Bañuelos. Candidato Oscar '89. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille — **Commedia**
Orario: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6
Alien nation, di Graham Baker, con James Caan, Mandy Patinkin, Terence Stamp. Colori. Non vietato — 1991: una comunità di alieni si è stabilita pacificamente negli Usa e anche la classica coppia di sbirri diventa metà umana e metà ultraterrena — **Poliziesco**
Ap. 20, ultimo 22,30 — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, L. Mvusi. Colori
Ore 20,15; 22,30 — **Drammatico** — ★★★/●●●
SELENE RAGAZZI. **Pinocchio**, di Walt Disney — **Disegni animati**
Due spettacoli: ore 15 e 17

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117) — IX rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»: **Il pranzo di Babette**, di G. Axel, con S. Audran, B. Kjer. Drammatico. Orario: 18,25; 20,30; 22,30.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 301.784) — Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56) — **Willow**, di George Lucas e Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley. Or. 16; 18; 20; 22,15.

FALCHERA (via Tanaro 30) — Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. [illegible]) — **Corto circuito 2**. Colori. Orario: 15; 17; 19,20; 21,40.

MASSAUA (p.za Massaua 9) — **Tradita**, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Viet. 14. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.60) — Oggi chiuso. Domani **Pinocchio**, cartoni animati di W. Disney. [illegible] Or. spettacoli: 15; 17.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 60) — Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccchi 18) — **I desideri di una moglie vogliosa**, Amber Lynn (American production '88). Colori. Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.021) — **Porno libidini di Messalina**, Marina Lotar, Bob Holmes. Colori. Ap. 15, Ultimo 22,30

CINECLUB (c. Fr. Cavour 10) — **The army dog teenage anal**. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106) — **Il vizio preferito di mia moglie**, con Lilli Carati, prima visione; **Anal and animal insaziabile**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5) — **Bagno di lingua**, con Randy West, Eric Edwards, Priscilla Dominik. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105) — **Super hostess da crociera**, con Talja Rea; Kristara Barrington. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8) — **Il vizio preferito di mia moglie**, con Lilli Carati, prima visione. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8) — **Karin e Barbara le porno sexy star - Omo sensuality**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45) — **Il vizio preferito di mia moglie**, con Lilli Carati, prima visione. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123) — Prima visione assoluta. **Tutto animal - Casanova e i caldi amori**, John Holmes. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (c. S. Donato 40) — **Gli stalloni di Mary**. Sunni Bleu, Diedre Hopkins, Eric Edwards. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170) — **Anal and animal people 2**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (c. Bucci 6) — **La cosa che piace di più**, Desirè Lane, Paul Thomas, Eric Savage. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5) — **Ultrasex - Una moglie per Johnny**. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La ragazza del metrò. Non viet.
MARGHERITA: Il tuffo del passero.

CESANA TOR.
S. SICARIO: L'orso.

CHIERI
SPLENDOR: Sos fantasmi.
NUOVO CHIERESE: Cocktail.

CHIVASSO
CINECITTA': Affari d'oro.
MODERNO: Io, lei & lui.
POLITEAMA: Cocktail.

CIRIE'
ITALIA: Cocktail, con Tom Cruise
NUOVO: Scommessa con la morte

COLLEGNO
PRINCIPE: Un pesce di nome Wanda.
REGINA: La ragazza del metrò.
STAZIONE: Lei, io & lui.
STUDIO LUCE: Willow.

CUORGNE'
PERONA: La ragazza del metrò.
MARGHERITA: Splendor.

GRUGLIASCO
ROMA: Cocktail.

IVREA
ABCINEMA: Matador.

MONTANARO
VITTORIA: Vogliose per animali in calore. Viet. 18.

NONE
EDEN: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

ORBASSANO
MODERNO: La ragazza del metrò. Nino d'Angelo.
SALA COMUNITA': Red e Toby nemiciamici.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Nightmare 4 il non risveglio.
ITALIA: Homeboy.